

A pagina 6

CASE  
POPOLARI  
SITUAZIONE  
DISASTROSA

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

## Chloé

il nuovo profumo  
di Karl Lagerfeld

"Una donna  
non si mette  
il mio profumo,  
ne diventa parte"

Karl Lagerfeld

da  
PROFUMI  
**Servetti**

Dopo l'intesa governo-sindacati

## LUCE E TRASPORTI PRESTO PIU' CARI

Previsto anche l'aumento del prezzo dei giornali - In cambio: l'Iva non più "sterilizzata"

ROMA — Dopo 72 ore di trattativa, governo e sindacati hanno raggiunto poco dopo le 4 di ieri un accordo sulle modifiche da apportare al decreto per la riduzione del costo del lavoro. L'intesa sembra soddisfare — anche per merito della mediazione del ministro Stamatopoulou che ha trattato direttamente col direttore Wiltaven a Washington — le condizioni poste dal Fondo monetario internazionale per concedere il prestito di 500 milioni di dollari.

I dirigenti di Cgil, Cisl e Uil hanno ottenuto il ritiro degli articoli 3 (esclusione dalla fiscalizzazione degli

oneri sociali delle aziende che concedano aumenti retributivi) e 4 (sterilizzazione della scala mobile dagli aumenti Iva). In cambio, però, si sono impegnati a contenere le spinte salariali dei contratti integrativi aziendali e ad accettare aumenti delle tariffe dei trasporti urbani e dell'energia elettrica e del prezzo dei quotidiani, computandoli in maniera diversa (cioè con un indice più basso dell'attuale) per gli scatti della scala mobile.

In questo modo, secondo i primi calcoli, si dovrebbero risparmiare 1,49 punti di contingenza, mentre, secondo il precedente testo del decreto, se ne sarebbero risparmiati solo 1,26. L'accordo entrerà in vigore dal primo febbraio, in modo da avere effetto fin dal prossimo scatto della scala mobile.

Il governo ha anche preso altri impegni nei con-

### TORINO La base contro

L'esecutivo del consiglio di fabbrica della Fim torinese ha diramato un comunicato in cui si «condanna il metodo di comportamento politico della Federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil. L'esito dell'accordo con i sindacati, che modifica il piano della scala mobile contrasta con le decisioni assunte dalla conferenza nazionale del quadri del 7 e 8 gennaio scorso».

(Continua a pagina 2)

A pag. 6

**TORINO**

## CACCIA AL PIROMANE CHE MINACCIA LE CASE DEL CENTRO

## Attenti: sul superderby l'occhio dello jettatore



Aumenta la febbre del superderby: da Napoli un famoso jettatore calcistico (per soldi) si offre per risolvere il quiz Toro-Juve (servizio di Beppe Bracco a pag. 3). Come si presentano i due attacchi (Angelo Caroli) e altri servizi nello sport

### IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

**Q**UATTRO teppisti accusati di sequestro di persona, violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico ai danni di una ragazza di 16 anni stanno per tornare in libertà senza essere processati per scadenza dei termini di detenzione preventiva. L'episodio accadde a Roma, ed è un effetto delle solite contraddizioni burocratiche, nel caso specifico un errore della cancelleria, che ha rinviato l'udienza di ieri a data da destinarsi.

Già grave in sé, il rinvio assume il sapore di uno scandalo alla luce dell'ondata di stupri di cui sono vittime da qualche mese molte giovani in Italia; e del bestiale ferimento di Claudia Caputi, sempre a Roma, da parte di quattro già suoi violentatori ancora in libertà.

Ma l'episodio è reso ancora più agghiacciante da alcuni retroscena. La sedicenne in questione non fu ascoltata dalle autorità quando sparse denuncia: la madre rifiutò di costituirsi parte civile per aiutare la figlia minorenne; e solo l'intervento del Consiglio d'Istituto della sua scuola convinse la procura ad aprire un'inchiesta.

La giovane Margaret sarebbe innamorata di Mick Jagger

## Trudeau lasciato dalla moglie?

TORONTO — Il primo ministro canadese Pierre Trudeau sta per separarsi dalla moglie Margaret. La notizia è stata data ieri sera da una stazione tv, ma l'ufficio del primo ministro canadese ha dichiarato oggi di non esserne a conoscenza. Interrogato in merito a tale eventuale separazione, l'addetto stampa ha dichiarato: «Se così fosse, è cer-

to che ne sarei stato informato». La madre della signora Trudeau, Doris Sinclair, ha dichiarato ai giornalisti di non aver nessun commento da fare in merito a questa notizia.

Margaret Trudeau, che ha 28 anni ed è madre di tre figli, si era recata ai primi del mese a Toronto dove aveva assistito a una registrazione privata di un disco dei «Rolling

Stones»; in seguito era stata costretta a smentire le voci sorte a proposito di un suo presunto legame con il cantante del complesso britannico, Mick Jagger.

Recatasi successivamente in visita privata a New York, Margaret Trudeau aveva smentito che il suo matrimonio fosse in crisi, ma aveva aggiunto di essere stanca.

NEGOZIO  
ESCLUSIVO NAZARENO GABRIELLI

BOLDI  
La più bella



Profumeria di Torino-Via M. Polo 15



Stampa Sera

Edizioni Musicali  
DrumsFestival delle Orchestre  
di Ballo Liscio

VOTO PER IL COMPLESSO:

E PER LA CANZONE INEDITA INSERITA NEL SUO REPERTORIO:

Ritagliare ed inviare a «Stampa Sera»-Ufficio Sviluppo,  
via Marengo 32 10100 Torino. Più tagliandi potranno  
essere riuniti in una sola busta.

## "Inutili tutte le analisi"

Seveso: necrosi  
al fegato!

MILANO — Settantacinque persone, cioè la metà di quelle che abitavano nella zona A1 di Seveso hanno segni di necrosi al fegato. La notizia è stata resa nota a Milano dal consigliere regionale del pci, Laura Conti. Necrosi al fegato significa che una parte delle cellule del tessuto epatico sono morte.

La gravità o meno di questa malattia dipenderà dalla rigenerazione di queste cellule, che solitamente tende ad essere anomala. Le persone colpite da questa malattia rischiano una semplice epatite, o, se il fenomeno si diffonderà in tutto il tessuto, la morte.

«Questi dati non sono stati comunicati ufficialmente — ci ha spiegato questa mattina Laura Conti —: li ho ricavati io stessa estrapolandoli dai risultati delle analisi compiute su tutti gli abitanti della zona A, parte della B e di quella di rispetto».

«L'elaborazione è stata fatta due volte su seimila persone. A questo punto abbiamo dodicimila analisi. I tecnici però si sono dimenticati di collegare per ciascun soggetto la prima con la seconda analisi. Il risultato è che a questo punto è come se avessimo non due analisi per ogni perso-

na, ma dodicimila analisi di dodicimila persone differenti. Cioè sono tutte inutili. a. rot.

## Ingiustificato l'aumento del prezzo nei bar

## CAFFÈ: 250 la tazzina

MAURO BENEDETTI

Siamo arrivati all'assurdo: una tazzina di caffè a 250 lire, da domani, nei locali di prima categoria (ma presto, c'è da scommetterci, anche ne-

gli altri). Gli esercenti, nell'annunciare l'aumento, lo motivano con il costo sempre crescente della materia prima. Parlano di speculazione, allimentano in qualche maniera il sospetto che l'impenettabile dei prezzi sia una «fatalità» alla quale occorre (essi

per primi) sottostare. Ma non è vero: un espresso, al bar, lo si confeziona con sei grammi circa di caffè. La cosiddetta «buona miscela per bar» non può, per il semplice fatto che si tratta di una «miscela», superare il prezzo del miglior caffè.

Stanno dietro i loro banconi, ad aspettare chi, (ma per quanto ancora?) va a chiedere «un ristretto». E 250 lire per quel «ristretto» sono una speculazione ben più grave di quella di chi, per anni sfruttato, ha deciso «di vendere il caffè allo stesso prezzo al quale compra i trattori».

La sedicente «brigata antifascista del porto», che si era fatta viva alcuni giorni fa, inviando un messaggio minaccioso all'armatore Glauco Lolli-Ghetti, ha fatto nuovamente la sua comparsa. Un altro volantino scritto a mano sarebbe pervenuto al destinatario. Un anonimo afferma di sentire la necessità di consigliare all'armatore di pagare duecento milioni entro il 6 aprile per evitare che una sua nave salti in aria.

Nel primo volantino, inviato per posta, l'anonima brigata, oltre alle solite motivazioni pseudo-ideologiche, aveva avvertito l'armatore che, se i duecento milioni non fossero stati consegnati, vi sarebbe stato un clamoroso attentato su una nave non indicata, nell'area della 24 ore del 6 aprile.

Il comunicato della cosiddetta «brigata antifascista» avvertiva anche che qualora la somma non fosse stata versata, sarebbe stato inviato un messaggio al sindacato allo scopo di fare evacuare la nave in tempo.

La sedicente «brigata antifascista del porto», che si era fatta viva alcuni giorni fa, inviando un messaggio minaccioso all'armatore Glauco Lolli-Ghetti, ha fatto nuovamente la sua comparsa. Un altro volantino scritto a mano sarebbe pervenuto al destinatario. Un anonimo afferma di sentire la necessità di consigliare all'armatore di pagare duecento milioni entro il 6 aprile per evitare che una sua nave salti in aria.

Nel primo volantino, inviato per posta, l'anonima brigata, oltre alle solite motivazioni pseudo-ideologiche, aveva avvertito l'armatore che, se i duecento milioni non fossero stati consegnati, vi sarebbe stato un clamoroso attentato su una nave non indicata, nell'area della 24 ore del 6 aprile.

Il comunicato della cosiddetta «brigata antifascista» avvertiva anche che qualora la somma non fosse stata versata, sarebbe stato inviato un messaggio al sindacato allo scopo di fare evacuare la nave in tempo.

## Luce e trasporti presto più cari

(Segue dalla 1ª pagina)

fronti del sindacato: a) nel '78 i prelievi fiscali saranno effettuati solo con imposte dirette escludendo ogni imposizione indiretta; b) alla fine di giugno saranno riesaminati i tetti di 6 e 8 milioni per la trasformazione in Buoni del Tesoro di parte o di tutti gli scatti di scala mobile; c) la riva-

lutazione della contingenza continuerà ad avere effetto per gli scatti di anzianità; d) si terranno incontri con i grandi gruppi (Fiat, Partecipazioni statali, Montedison) per esaminare il problema degli investimenti. Altre garanzie sono state fornite per il Mezzogiorno, il pubblico impiego, il sindacato di polizia, la «trasparenza» dei prezzi delle

principali imprese. Con questi provvedimenti si dovrebbe arrivare assai vicini a quel contenimento degli oneri salariali indicato dal Fondo monetario nel limite minimo del 16 per cento. La reale diminuzione del costo del lavoro, però, varierà notevolmente da settore a settore per la specificità normativa contrattuale delle varie categorie e

per la diversa incidenza del costo della manodopera sul costo totale della produzione.

Dai primi calcoli compiuti stanotte risulterebbero smentite le previsioni più pessimistiche di crescita zero per il 1977. Il reddito nazionale dovrebbe avere un incremento del tre per cento rispetto allo scorso anno.

## ROMA - Claudia Caputi ha riconosciuto gli aggressori

RAGAZZA DI NUOVO VIOLENTATA  
DAI SUOI EX  
SEVIZIATORI

SILVANA MAZZOCCHI



ROMA — Ancora un'atroce violenza contro Claudia Caputi, la ragazza di 18 anni sevizata l'estate scorsa da una quindicina di giovani, ieri, in quattro, l'hanno seguita, aggredita, trascinata in un canotto. Poi l'hanno violentata e ferita in tutto il corpo, sul seno, sul viso. E' stata portata in ospedale da due passanti che l'hanno trovata svenuta ai margini di una strada di periferia. Al San Camillo, Claudia dovrà rimanere due settimane.

«Ne ho riconosciuti tre — ha detto Claudia piangendo al suo avvocato, Tina Lagostena Bassi, accorsa al suo capezzale, mentre una cinquantina di femministe sostavano nell'atrio in attesa di notizie — erano tra quelli che mi aggredirono l'agosto scorso, ma come allora non posso dire chi siano perché non conosco i loro nomi».

Claudia Caputi, emigrata da Villalago, un paesino abruzzese, venerdì scorso all'inizio del processo contro sette dei suoi violentatori aveva avuto il coraggio di chiedere che l'udienza si svolgesse a porte aper-

te. In aula aveva perfino denunciato di aver ricevuto minacce di morte e, senza esitare, aveva indicato un ragazzo tra il pubblico: era Ginesio Lettieri, fratello di Bruno, uno dei sette imputati. Già nell'agosto scorso, dopo la denuncia, Claudia aveva dovuto lasciare Roma per le minacce, si era trasferita a Napoli. A Roma era tornata per il processo che, dopo la prima udienza, era stato aggiornato al 4 aprile.

Ieri Claudia aveva trascorso la mattinata con l'avvocato Tina Lagostena Bassi; con lei aveva partecipato ad una trasmissione di «Dossier», la rubrica televisiva del TG2 sulla violenza alle donne. All'ora del pranzo aveva salutato l'avvocato sotto il suo studio ed era entrata in un bar per uno spuntino. Mentre mangiava ha riconosciuto un ragazzo come uno dei suoi seviziatori non identificati ed ha telefonato alle femministe che la ospitano.

«Ho paura — ha detto — mi sembra che mi seguano», poi ha riagganciato. «Ho tentato di fuggire dal bar — ha poi raccontato in ospedale — ma sono caduta e loro mi hanno caricata su una macchina. Non ricordo altro. Mi hanno portata in un canotto...». Claudia piange; è in grave stato di choc. Questa notte, nella corsia dell'ospedale è stata assistita da alcune compagne femministe che si sono date il turno accanto a lei.

Per oggi, alle 16, il movimento femminista romano ha organizzato una manifestazione. Un corteo da San Giovanni si dirigerà verso l'Alberone, il quartiere dove Claudia lavorava come cameriera quando fu violentata la prima volta, e dove c'è un bar, conosciuto come centro di ritrovo dei suoi seviziatori.

Dopo quattro mesi  
muore

## madre di sei figli

CHATTANOOGA (Tennessee) — Della Dockery, la madre di sei figli al centro di una azione giudiziaria intesa a ottenere il suo distacco dalla macchina cuore-polmone che la teneva in vita, è morta stamane in seguito a una crisi cardiaca. Aveva 41 anni.

## IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia si alterneranno schiarite e annuvolamenti anche intensi con residue piogge e possibilità di locali temporali. Su tutte le altre regioni molto nuvoloso e coperto con precipitazioni più frequenti sul settore Nord orientale. Nevicate sui rilievi alpini e dell'Appennino settentrionale al di sopra degli 800 metri ed occasionalmente miste a pioggia. Temperatura: in diminuzione al Nord e al Centro e successivamente al Sud.

## In Italia All'estero

Bari	+14	+21	Atene	+15	+19
Firenze	+5	+9	Berlino	-4	+1
Genova	+8	+12	Ginevra	0	+4
Messina	+14	+21	Londra	+2	+7
Milano	+4	+6	Madrid	+2	+9
Napoli	+11	+21	Mosca	-1	+11
Roma	+3	+13	Parigi	-1	+6
Venezia	+2	+7	Stoccolma	-6	-1

TEMPERATURE  
DI TORINO

massima +10  
minima +5,7  
media +6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: press. a livello del mare 1008 mb; temp. 6,2, umidità 81%. Cielo coperto. Temp. massima 6,4; minima 1; media 3,7. Previsioni: cielo inizialmente nuvoloso con graduale schiarite, temperat. in diminuzione.

## STAMPA SERA

Direttore responsabile  
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto SutticaConsiglieri Vittorio Chiusano,  
Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare RomitiSindaci Alfonso Ferrero (pres.),  
Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.



## IL PAESE

## Fonti di energia e di morte?

FILIPPO BARBANO



Sta per nascere un nuovo movimento collettivo: quello ecologico. A causa delle centrali nucleari: si temono fughe di sostanze radioattive, contaminazioni da scorie di produzione termoelettrica che non si sa dove nascondere. Nel triangolo dell'energia atomica stanno: i fabbisogni produttivi, principalmente industriali, che ora dipendono dalla servitù del petrolio; le autorità centrali, preposte alla elaborazione e alla attuazione del piano energetico; la scienza.

Le previsioni sui fabbisogni minimi parlano di dodici centrali nucleari nel nostro Paese. Le ragioni economiche e sociali del piano energetico sono oggettive, non solo, però, nel segno di una incontrollabile necessità. Questa, soprattutto, non dovrebbe confondersi con le condizioni in cui avvengono le localizzazioni. Eppure, la riservatezza del «dossier atomico», preparato dalle autorità centrali, si innesta, assai maldestramente, con le notizie sulle localizzazioni. Le popolazioni accolgono queste ultime come imposizioni arbitrarie e rispondono con il dissenso ecologico. Il piano complessivo potrebbe accendere proteste in ogni regione.

Ora, poiché tutta questa difficile e delicata materia è, di per sé, avvolta nell'incertezza, nei sospetti e nella paura (del resto ben giustificati: si pensi a Seveso) — tant'è che il dibattito tra la gente venga fatto cominciare già a partire dalle ragioni socioeconomiche del piano, del resto comuni a tutti i paesi industrializzati. Una questione dunque di partecipazione, alla quale potrebbero contribuire efficacemente gli organismi regionali.

Il fatto è che, con le centrali nucleari, siamo di fronte ad una iniziativa il cui committente è, spesso, ignoto. Chi vuole le centrali nucleari? Apparentemente nessuno, fuori delle ragioni che ne fanno un caso di forza maggiore. Ma se il committente si rivela poi essere lo Stato, esso ha il compito di avanzare argomenti, non solo giustificativi, ma anche politici. Ciò comporta una politica della scienza e della informazione scientifica. L'informazione sulle localizzazioni va gestita, insomma, come politica dell'uso della scienza.

## NAPOLI - Parla il professionista del malocchio calcistico

## Il "grande jettatore", si offre per risolvere il quiz-derby

BEPPE BRACCO

NAPOLI — Alla ricerca dello jettatore? Ci hanno assicurato che è persona molto preparata, referenziatissima, in grado di poter

distruire subito il nostro potere jettatore, prima ancora d'essere riusciti a parlargli. Non ci crede nessuno. Però, c'è il precedente di «Ciccillo u musicante» mitico personaggio che qualche anno fa aveva le sue brave fotografie sul giornale, articoli molto circostanziati. Questo signore — alto, elegante, naturalmente vestito sempre di nero, con il fatidico ombrello arroliato sotto il braccio — era addirittura venuto a prodursi a San Siro per portar sfortuna ad una delle squadre milanesi. Non ricordiamo se c'era riuscito, ma la pubblicità intorno a lui era stata notevole. Anche questa è una prova che non ha la minima importanza — ribattono i giornalisti napoletani — Ciccillo u musicante lo abbiamo inventato noi, tanto per vendere fotografie ed articoli ai giornali del Nord. A Napoli, possono anche succedere queste cose, si trova sempre il modo di gabbare le persone ingenui.

Lo jettatore, appunto. Se riesce a campare — e persone che provano attendibilità ci assicurano che è così — portando a spasso il maleficio per Napoli e dintorni, evidentemente deve possedere qualcosa che riesce a importare. Quando lo sentiamo, finalmente, l'impressione è molto meno terribile di quella che doveva fornire il famoso Ciccillo. Si scandalizza subito quando apprenda che i giornalisti napoletani non hanno fiducia in lui. E' tentato di fornire una dimostrazione pratica ai danni dei calunniatori, ma poi si ripensa. In fondo, è un buono, un profeta misconosciuto, malinconico, che non ha vo-

glio di passare al contrattacco. «I mezzi li avrei, per far tacere questa gente — ribatte acido — ma non mi voglio sprecare. Vede, quando uno lavora con serietà come faccio io, e tanta gente potrebbe confermarlo, non raccoglie queste insinuazioni. E non pensa a vendicarsi. Lo jettatore vero non si coinvolge mai personalmente, non approfitta delle sue qualità».

— Lei sostiene quindi che la

influenza gli astri e ridurre un uomo a pezzi grazie ad un fluido magnetico eccezionale. Sembra anche che uno dei campi nel quale esplica con maggior successo la sua professione sia quello calcistico: a lui si sono rivolti spes-

so dirigenti e giocatori quando si sono trovati in difficoltà di fronte ad una partita importante. Con molta curiosità chiediamo informazioni ai colleghi napoletani allo stadio e le risposte sono indignate e ferocissime: «Lo jetta-

tore? Ma vogliamo scherzare? Quando voi arrivate a Napoli pensate sempre che sia l'Africa, cercate lo stregone, il maleficio, la fattura. La nostra invece è una città che lavora, dove non c'è posto per mistificazioni simili».

«Non soltanto il risultato di una partita, ma qualsiasi cosa. Due sono i casi: jettatori si nasce, oppure jettatori si diventa. Se si nasce, è un dono di natura. Diventare jettatore, invece, è uno scherzo. Se vuol provare anche lei, vedrà. Quando buttano un mattone nella vetrina di un gioielliere, lei telefoni subito a gli dica bene chiaro il suo nome. Dopo qualche tempo, sia il primo a comunicargli che il figlio si è spaccata una gamba giocando a pallone. E via di seguito: vedrà che quello, non appena sentirà parlare di lei, subito toccherà ferro e dirà a tutti che porta una sfortuna nera. Sapete quanti hanno cominciato così? Ma sono tutti mistificatori. Io, invece, ho il dono di natura, fin da bambino. A cinque anni ho fatto crollare una scala, in casa di gente antipatica. Senza vittime. Come vuole, ora ancora bambino».

— Per Torino-Juventus se la sentirebbe di intervenire a favore di una squadra o dell'altra?

«Non sono ancora stato contattato. Aspetto. Certo che il mio intervento sarebbe risolutore. Tra Napoli e Torino c'era la differenza che c'è tra un peschereccio e la sesta flotta, ma le due squadre torinesi si equivalgono. Basta una mia richiesta per risolvere tutto. Se è il caso, vengo a Torino, naturalmente con l'omocario e le spese pagate in anticipo. Boniperti o Pianelli, Pulici o Bettega, per me fa lo stesso. Io sono qui: chi vuole lo scudetto non ha che da cercarmi».

## Una lettera agghiacciante dagli Usa

## UNO STUDENTE AVEVA PREVISTO IL TRAGICO ROGO DEI "JUMBO"

RALEIGH — Quando ha detto di conoscere un evento che sarebbe accaduto, qualcuno ha riso. Lee Fried, 19 anni, studente della facoltà di Ingegneria dell'Università Duke della Carolina del Nord non

si è lasciato impressionare. Ha consegnato una busta sigillata ai suoi professori con l'agghiacciante predizione: il 27 marzo 583 persone moriranno in una collisione tra due Jumbo in qualche parte del mondo.

Il ragazzo ha chiesto che la lettera venisse aperta soltanto ieri, 30 marzo. E proprio ieri le vittime del più grande disastro aereo di tutti i tempi, quello di Tenerife, sono salite a 577.

Chi ha sorriso per l'annuncio del giovane non è certo persona che lo conosce bene. Non è la prima volta, infatti, che lo stu-

dente dà prova di possedere facoltà paranormali. Al di là di ogni considerazione sul fatto in sé e sullo scetticismo che tali predizioni possono provocare nell'opinione pubblica, resta l'inquietante interrogativo: perché non l'ha detto subito? «Non potevo e sarebbe stato inutile — ha detto Lee — non sapevo, non riuscivo a

vedere dove sarebbe successo, sapevo solo che sarebbe successo».

Lee Fried è adesso oggetto di studio, attraverso il drammatico documento, di attento esame di psicologi, per assodare se queste sue facoltà paranormali sono credibili oppure non si tratti di allucinazioni di una fantasia piuttosto esaltata.

## Tragico volo nelle Filippine del Sud

## Un pilota impazzito uccide hostess e cinque passeggeri

ZAMBOANGA — Il pilota di un aereo appartenente a una compagnia privata, che portava un gruppo di militari verso l'estremo sud delle Filippine, ha ucciso a colpi di fucile cinque dei soldati e una

hostess, e ha ferito altri cinque passeggeri prima di essere sopraffatto. L'aviatore, che nella colluttazione era rimasto ferito, è stato ricoverato in ospedale a Zamboanga.

## PROCESSO MAZZOTTI

## "Ergastolo!", chiede il p.m.



Alla cinquantatreesima udienza al processo Mazzotti, «Novara», il p.m. Corrado Canfora ha preannunciato una richiesta di ergastolo per due degli imputati: Giuliano Angelini e Antonino Giacobbe. La requisitoria iniziata ieri si concluderà domani con le richieste

Le autorità militari dicono che secondo ogni apparenza il pilota, Ernesto Agdules, è stato colto all'improvviso da una crisi di «amok». Così viene indicata, con parole maie, la irrefrenabile furia che porta il soggetto a uccidere.

Tutte le armi dei militari erano state affastellate nella sezione della cabina di comando del C-47 della compagnia «Swift Air Lines», in volo «charter» verso l'isola di Tawi Tawi, che si trova un migliaio di chilometri a Sud di Manila ed è la più meridionale dell'arcipelago filippino. Tutto procedeva regolarmente, dicono le testimonianze, quando è esplosa fulminea la tragedia. Agdules, raccontano i testimoni, ha afferrato un fucile M-16 e lo ha imbracciato. Poi ha cominciato a sparare. Il pilota, si racconta, faceva fuoco indiscriminatamente. I viaggiatori — erano trentaquattro, tutti militari — hanno cercato riparo. Ma i colpi a distanza ravvicinata hanno abbattuto cinque di loro, fra gli altri un tenente della marina filippina.

E' stata raggiunta dai proiettili anche Margaret Lim, di ventisei anni, figlia del presidente e proprietario della «Swiftair» Jacob Lim. La giovane donna faceva da hostess sul C-47.

## Grande occasione.

Un'importante industria, in cambio di forniture effettuate in Oriente, ci ha affidato in vendita per recuperare il suo credito un bellissimo lotto di

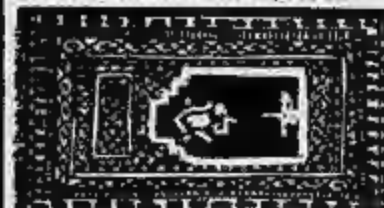
## AUTENTICI TAPPETI ORIENTALI



Tappeti Persiani cm. 200 x 100 circa  
valore L. 250.000 - L. 140.000



Tappeti persiani cm. 300 x 200 circa  
valore L. 450.000 - L. 650.000



Preghiere Kashmir cm. 100 x 65  
circa valore L. 50.000 - L. 32.000



Bucura Kashmir cm. 200 x 200  
circa valore L. 750.000 - L. 390.000

e altri meravigliosi pezzi, di tutte le provenienze e dimensioni, tutti con certificato di garanzia e autenticità, a

## PREZZI IRRIPETIBILI

anche con facilitazioni di pagamento.

Approfittatene solo per pochi giorni al



CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

via Lagrange 10 - Torino

(ang. via Gialla) tel. 519603



Forse ancora lunga la prigionia dell'armatore

## Prima di liberare Costa ricicleranno il denaro?

GENOVA — (p. 1.) Nuove inquietudini in margine alla vicenda del rapimento dell'ing. Piero Costa. Com'è noto il riscatto — un miliardo e mezzo in banconote da 10 e 50 mila lire — è stato pagato sabato pomeriggio, a Roma, da alcuni familiari. L'ingegnere, però, non è stato ancora rimesso in libertà: per quale motivo? La polizia e la magistratura mantengono sulla vicenda, in questo momento particolarmente delicato, il più stretto riserbo: ieri sera, però, negli uffici della società di navigazione Costa s'è svolto un vertice tra magistrati, inquirenti e familiari del rapito.

Si mormora che la famiglia attenda una nuova comunicazione, una misteriosa « telefonata » che dovrebbe precedere la libertà dell'ingegnere. Sembra che i rapitori abbiano chiesto tempo per controllare la valuta. Non si capisce di che tipo di controllo

si tratti. Si ritiene, in linea di massima, che i rapitori, che ormai sono stati individuati come nappisti e brigatisti rossi, intendano sistemare in qualche maniera la grossa somma o addirittura « riciclarla » prima di rimettere in libertà il prezioso ostaggio.

Giungono intanto nuovi particolari sul rapimento: sembra che del commando che ha rapito l'ing. Costa nella sera del 20 gennaio scorso vi fosse anche una donna. Forse la stessa — indicata come Maria Pia Vianale — che ha ricevuto il miliardo e mezzo.

La vicenda resta ancora immersa nel più fitto mistero: la trattativa è stata condotta come una partita a scacchi e tutto lasciava presagire una rapida conclusione. Questo intoppo, legato alla liberazione materiale dell'ingegnere, solleva una quantità di angosciosi interrogativi.

Per lo sciopero dei giornalisti

## SABATO SENZA GIORNALI

ROMA — La giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa ha proclamato uno sciopero di 24 ore per impedire l'uscita dei quotidiani del mattino e del pomeriggio di sabato 2 aprile.

Questo il comunicato diffuso dalla Federazione: « Il Consiglio nazionale della Federazione della stampa, al termine dei suoi lavori, ha approvato all'unanimità un documento (il cui testo sarà noto domani) nel quale giudica provocatorio l'atteggiamento degli editori in occasione della trattativa contrattuale. Il Consiglio nazionale ha affidato alla giunta esecutiva 72 ore di sciopero, da gestire d'intesa con la commissione nazionale delle trattative. Sul documento approvato dal Consiglio nazionale si svolgerà mercoledì prossimo in tutte le aziende un dibattito dedicato alla vertenza contrattuale e ai momenti di lotta, collegata alla riforma ».

« Mentre era in corso il Consiglio nazionale — si aggiunge nel comunicato — è giunta notizia del grave episodio di cui si è reso responsabile il presidente dell'editore di Momento Sera, Salvadori del Prato, vicepresidente della Federazione degli editori e capo della delegazione degli editori alle trattative contrattuali, che ha deciso il licenziamento in tronco del direttore del quotidiano, D'Agata, con il rifiuto — accompagnato dalla minaccia di sospendere da sabato la pubblicazione — di rispettare le procedure previste dal contratto ».

Il comunicato della Fnsi così prosegue: « Il gesto è stato considerato, anche per la responsabilità dell'editore interessato, un grave atto di provocazione, di attacco antisindacale: il direttore del quotidiano infatti è stato licenziato per rappresentanza in quanto, insieme con la redazione, qualche settimana fa si era opposto al licenziamento di cinque giornalisti poi riassunti per disposizione della magistratura ».

● Causa un'assemblea dei giornalisti di « Stampa Sera » sui problemi dell'azienda non è uscita la prima edizione del giornale. (Ansa)

## I rapitori di Bari chiedono 2 miliardi

BARI — I rapitori del dott. Enzo Marino, figlio del presidente della Camera di Commercio di Bari, sequestrato venerdì scorso dinanzi al portone di casa, si sarebbero fatti vivi chiedendo due miliardi per il riscatto.

Fra i tanti sciacalli che in questi giorni si fanno vivi chiedendo somme astronomiche o piccole, vi sono due telefonate, una giunta al legale del Marino, avv. Aurelio Gironde, con la quale sarebbe stato chiesto all'avvocato di compiere degli spostamenti per prendere contatti con i rapitori ed assicurarsi che « Enzo sta bene ».

Una seconda telefonata è stata ricevuta dalla polizia ferroviaria della stazione centrale di Bari, con la quale si annunciava che un messaggio per la famiglia Marino era in una cabina nel pressi del primo binario. Nel messaggio era scritto: « Enzo sta bene, preparate due miliardi ».

“M...”, DEL SOPRANO IN “MEDEA,”

## Cantante sboccata “sconvolge”, Bologna

La protagonista ha reagito così ai fischi del pubblico

BOLOGNA — La « parolaccia » ha gettato nel subbuglio questa città. E' stata pronunciata (ed è la novità) da una cantante

lyrica, in piena spettacolo, sabato scorso. L'incidente, il per il circoscritto, è esploso oggi in polemiche furibonde.

A profferire la « parolaccia » è stata Sylvia Sebastiani, protagonista della « Medea ». La cantante ha reagito ai fischi del pubblico con la « salata » battuta di Cambronne: « M... ». E nel teatro s'è scatenato il finimondo.

Oggi Sylvia Sebastiani si è allontanata da Bologna. Con lei è scomparso il marito, l'avvocato Umberto Sebastiani — dirigente della Federazione unitaria lavoratori dello spettacolo — che da un palco aveva preso le difese della moglie, accusando i disturbatori di essere « pagati » dalle agenzie liriche.

Il compito della Sebastiani era comunque terminato sabato scorso, poiché con quella rappresentazione finivano le recite della Medea di Cherubini. Prima di lasciare Bologna, la cantan-

te e il marito hanno sporto querela contro il direttore artistico del Comunale, Piero Rattalino, e contro il soprano Olivia Stopp per alcune valutazioni denigratorie nei confronti della cantante. Nella denuncia, si chiedeva inoltre di accertare se l'impresario Elio Manti avesse « organizzato il

boicottaggio di sabato ».

Al di là delle rivalità del mondo della lirica, e dei maneggi di certe agenzie, a Bologna è rimasto però lo scalpore della « parolaccia ». Lo scatto di Sylvia Sebastiani ha lasciato per qualche attimo il pubblico a bocca aperta, poi esso ha reagito aspramente.

## SEQUESTRO LAZZARONI GLI OPERAI IN SCIOPERO?

MILANO — Il primo sciopero di fabbrica contro un sequestro avverrà probabilmente alla Lazzaroni. Le maestranze temono che il pagamento del riscatto possa compromettere il futuro dell'azienda. Il delegato di fabbrica Nicola De Benedictis, 26 anni, ha detto che « le maestranze sentono il pericolo di un cedimento totale di quella struttura creata fino ad oggi dalla famiglia Lazzaroni con la collaborazione di generazioni di dipendenti. Come uomini esprimiamo il nostro sdegno per questoennesimo sequestro. Come delegato di fabbrica mi sia permesso un giudizio: ciò che ha annunciato la famiglia Lazzaroni sulla non disponibilità di capitale investito nell'azienda, può essere vero, ciò non deve intaccare la busta paga ».

Quest'ultima affermazione non sembra abbastanza chiara ed alle obiezioni De Benedictis ha risposto: « Di offrire la nostra busta paga per la liberazione di Paolo Lazzaroni finora non è stata fatta alcuna richiesta. Ma in caso la richiesta dovesse essere fatta, dobbiamo dire che se prestissimo la nostra busta paga per collaborare al pagamento del riscatto, ci renderemmo complici delle organizzazioni di rapitori ».

## IMPIEGATA DI BANCA PICCHIATA DAL CAPO PERCHÉ È FEMMINISTA

ROMA — Una impiegata di banca, femminista, picchiata dal capufficio, è finita all'ospedale. Erano anni che F.C., funzionario della Iccrea, minacciava la ragazza. Era arrivato a tirare fuori le forbici dal cassetto, lo sguardo infuocato, per dirle « Io a te ti frantumò ».

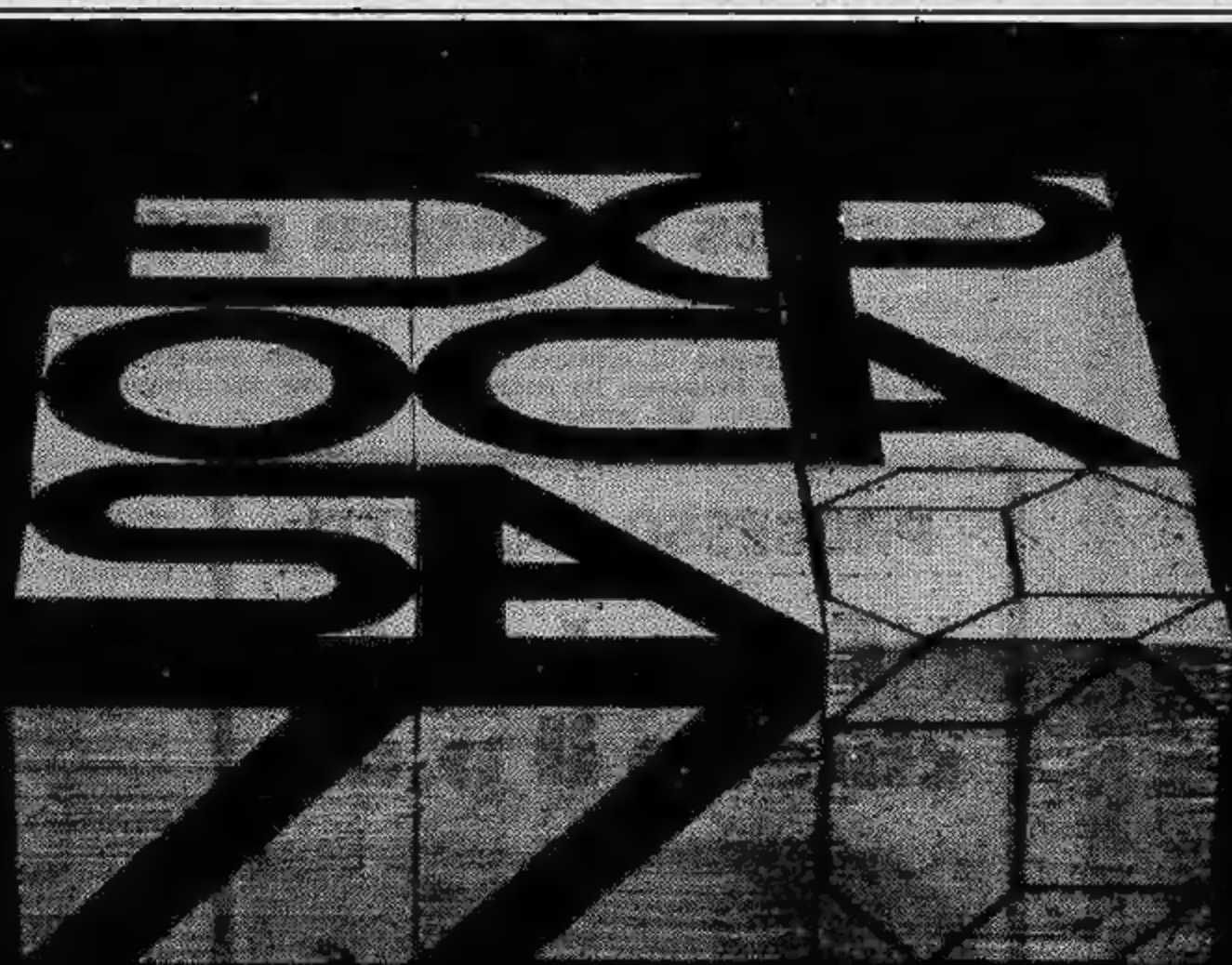
La ragazza, E.B., si era rivolta più volte alla direzione ed era andata a sfogarsi anche dal capo del personale. Niente da fare. Le avevano risposto che lui era il capufficio e che quindi doveva « abbozzare ».

La rabbia del capufficio nei confronti dell'impiegata s'era manifestata fin dall'inizio. La ragazza lo aveva « irritato » indossando blue-jeans in ufficio, contestando i dirigenti « maschilisti », interessandosi di problemi sindacali. Tutto ciò era stato accettato a denti stretti dai dirigenti della Iccrea, dove l'unico metodo usato nel valutare il personale è quello strettamente clientelare.

E.B. viene indicata come una sorta di « pastonaria ». E' per questo che il capuf-

ficio non la sopporta. « Non sei una donna », le dice con disprezzo. Lei legge un giornale e fa un commento a mezza voce. « Cosa hai detto? », le chiede con tono minaccioso. « Niente, parlavo da sola », risponde E.B., cercando di evitare la risposta quotidiana. « Se parli da sola sei matta, e qui i matti non li vogliamo ».

Volano addirittura i pugni, e la ragazza finisce contro la scrivania, rompendosi quasi la mano destra. Al S. Giacomo le riscontrano varie ecchimosi. Lei lo denuncerà, ma intanto le donne della Cgil hanno fatto votare al IX Congresso provinciale della Fidar una mozione « cui si denuncia l'enne- mo episodio di violenza subito da una donna sul posto di lavoro ».



14° salone internazionale delle arti domestiche

torino esposizioni

24 marzo 4 aprile 1977

orario: feriali 15 - 23 sabato e domenica 10 - 23



# OGGI IN BORSA

in rialzo  
stabile  
in ribasso

## LE AZIONI A TORINO

30-3	31-3	30-3	31-3	30-3	31-3
<b>ALIMENTARI</b>					
Alivar	840	840			
Eridania	2120	2120			
Florio	408	408			
Unidil	185	185			
Romana Zuccheri	240	240			
Venchi Unica	—	—			
<b>BANCARIE</b>					
Banco Roma	10400	10400			
Comit	14100	14100			
Credito It.	1810	1810			
Interbanca priv.	11900	11900			
Mediobanca	40700	40700			
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Ceramica Pozzi	1240	1240			
Eternit	900	900			
Eternit pref.	1438	1438			
Fornaci Riunite	2199	2220			
Unicem	3450	3460			
<b>CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA</b>					
ANIC	323	323			
Italgas	870	874			
Liquigas	169	168			
Liquigas priv.	168	168			
Mira Lanza	28350	28350			
Montedison	303	303			
Monted. Gemina	250	251			
Paramont	1535	1510			
Pierrel	505	512			
Rumancia	1770	1770			
SAFFA	4830	4830			
SATAG	1465	1465			
Schiapparelli	500	500			
<b>COMMERCIALI</b>					
Rinascente	49 50	48 75			
priv.	30	30			
Silos Genova	2090	2090			
<b>IMMOBILIARI</b>					
Beni Imm. It.	390	385			
Beni Imm. It. priv.	240	240			
Beni Immobili	2000	2055			
Cond. Acqua Roma	580	580			
Generale Imm.	101	103 25			
<b>ASSICURATIVE</b>					
Ass. Milano	6075	6150			
Ass. pdv.	3050	3050			
Latina	465	465			
Latina priv.	445	445			
Generali	38650	39480			
RAS	55900	55500			
S.A.I.	5050	5050			
Toro Ass.	6980	7080			
Toro Ass. priv.	5500	5540			
<b>COMUNICAZIONI</b>					
Alitalia priv.	510	510			
Autostada To-Mi	1225	1225			
Fer. Co.	220	221			
Italcable	2370	2370			
N.A.I.	1600	1580			
SIP	1367	1375			
Torino-Nord	122 75	126			
<b>FINANZIARIE</b>					
Bastogi	735	730			
Finisider	156	156			
GIM	2010	2010			
IFI priv.	1840	1890			
IMI	2930	4060			
Invest	790	780			
La Centrale	5100	5050			
Mittel	1050	1050			
Piemonte Finanz.	1850	1860			
Pirelli & C.	2120	2120			
Pirelli S.p.A.	1030	1050			
S.A.R.O.M. fin.	1000	1000			
S.I.F.A.	480	480			
S.M.E.	310	310			
STET	1435	1430			
<b>ELETTROTEC.</b>					
M. Marelli priv.	395	395			
Marelli & C.	265	265			
Pan Electric	—	—			
<b>MECCANICI - AUTOM.</b>					
FIAT	1887	1887			
priv.	1298	1298			
Castagnoli	1515	1515			
Gilardini	3800	3800			
<b>MINERARIE METALL.</b>					
Dalmine	560	560			
Fornara & C.	905	890			
Italsider	189	198			
Metalli	2030	2030			
Talco & Grafite	28900	29400			
Terni	228	228			
<b>CARTARIE - EDITOR.</b>					
Burgo ord.	7550	7550			
priv.	3800	3800			
Cartiera Italiana	275	275			
<b>TESSILI</b>					
Cot. Cantoni	4550	4380			
Fisac	1200	1200			
Borgosca S.p.A.	3501	3580			
Borgosca Risp.	3150	3150			
Montedison Fibre	16 75	16 75			
invest	20	20			
Viscosa	1058	1058			
priv.	675	675			
<b>DIVERSI</b>					
Acque pot. TO	470	470			
Ciga	1290	1290			
CIR	9380	9380			
Pacchetti	56	56			
<b>OBBL. CONV. A TERMINE</b>					
B.U. 73/83 7%	62 25	62 25			
G.I.M. 73-78 7%	74	74			
Pirelli 68/84 5%	62 75	63 75			
Med. Finest 7%	88	88			
Med. C. Erba 7%	66	66			
Viscosa 7%	83 50	83 50			
Med. S. Spirito 7%	81 25	81 25			
Med. Montefibre 7%	62 75	63 25			
Metalli 67 6%	71	71			
Liquigas 7 1/2 7%	69 75	69 75			
priv.	68	68			
7%	68 75	68 75			
7%	63 25	63 25			
7%	69 75	69 75			
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	81	81			
Redimibile 3 1/2%	95 25	95 25			
Ricostruz. 3 1/2%	86 20	86 20			
5%	99 40	99 40			
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50			
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50			
Pr. R. 3% Tr. '34	90	90			
Pr. Ed. Sc. 5 1/2 '67	74 75	74 75			
6%	74 25	74 25			
6%	73 50	73 50			
6%	70	70			
7%	71	71			
9%	79	79			
9%	89	89			
7%	88 20	87 90			
7%	87 25	87 10			
<b>OBBLIGAZIONI</b>					
ENEL 6%	65 I	72 30			
6%	65 II	73			
6%	65 I	69 50			
6%	65 II	70 30			
6%	66 I	67 50			
6%	66 II	65 40			
6%	68 I	65 40			
6%	68 II	64 10			
6%	69 I	64 10			
6%	69 II	64 80			
7%	70	76 30			
7%	71	74 70			
7%	72 I	71 80			
7%	72 II	65 25			
7%	73	64 45			
7%	74 ind.	101 90			
10%	75	89 25			
Europa 6%	89 50	89 50			
IRI 6%	78 30	78 30			
6%	74 80	74 30			
Alfa 7%	69	69			
<b>IMI 7% KXVIII</b>					
IMI 7% KXIX	68 80	68 80			
IMI 7% KXX	68 95	68 95			
IMI 7% KXXI	69	69			
IMI 7% KXXII	69 50	69 50			
IMI 7% KXXIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXXIV	69 30	69 30			
IMI 7% KXXV	69 30	69 30			
IMI 7% KXXVI	69 30	69 30			
IMI 7% KXXVII	69 30	69 30			
IMI 7% KXXVIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXXIX	69 30	69 30			
IMI 7% KXL	69 30	69 30			
IMI 7% KXLI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLV	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLVIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLX	69 30	69 30			
IMI 7% KXLI	69 30	69 30			
IMI 7% KXLII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIII	69 30	69 30			
IMI 7% KXLIV	69 30	69 30			



## Caselle: domani nuovi orari

Mercoledì riunione straordinaria degli amministratori

# Case popolari: l'ente in crisi ha ben 14 miliardi di deficit

Situazione d'emergenza all'Istituto case popolari: la gravissima situazione finanziaria dell'ente, aggravata negli ultimi tempi anche in seguito all'autoriduzione degli affitti e delle quote di riscaldamento da parte di centinaia di inquilini, verrà discussa mercoledì 6 aprile, al-

le 16, nel corso di una riunione straordinaria del consiglio d'amministrazione. Sono state invitate anche tutte le forze politiche e sindacali. La seduta, che si preannuncia movimentata, si è resa «...necessaria e improcrastinabile» — dicono all'Istituto — in considerazione della gra-

vissima situazione finanziaria in cui versa l'ente, constatata nonostante qualche lieve recupero del perdurare delle morosità e autoriduzione relativamente ai canoni di locazione, servizi e in particolare al riscaldamento».

R. S.

Attualmente il deficit totale dello Iacp è di circa 14 miliardi accumulato negli ultimi anni, a cui bisogna aggiungere quattro miliardi di affitti non pagati o di autoriduzioni messe in atto da gruppi di assegnatari. Né è bastata la campagna lanciata qualche mese fa per recuperare i crediti: in tutto sono stati incassati un po' più di 500 milioni assolutamente insufficienti per far fronte alle difficoltà odierne. In particolare le autoriduzioni sono in atto nelle «torri» di

corso Grosseto angolo via Sansovino, dove esistono 800 alloggi.

Solo il venti per cento degli assegnatari paga regolarmente affitto e riscaldamento. Gli altri continuano nella politica di autoriduzione, sulla base di 5500 lire a camera. L'indebitamento totale dell'Istituto è arrivato a un punto tale che stanno già sorgendo serie difficoltà per il pagamento dei dipendenti. Numerosi fornitori premono per avere quanto spetta loro, e sono in difficoltà an-

che parecchie piccole aziende (manutenzione, pulizia) che a loro volta non riescono a pagare i dipendenti e che in qualche caso hanno sospeso i servizi. Solo all'Enel e all'Aem, lo Iacp deve mezzo miliardo, mentre è ancora in sospeso il giudizio dell'Agip che reclama due miliardi di gasolio fornito due anni fa.

I passivi sono stati determinati anche dagli elevatissimi interessi bancari — sul 20 per cento — pagati per gli insediamenti costruiti in collaborazione

con la Fiat a Volvera e Crescentino. La sessione straordinaria del consiglio dovrà anche stabilire quale politica seguire per il futuro, discutendone con i partiti e i sindacati. Ciò decide se l'ente deve contare solo ed esclusivamente sulle sovvenzioni dello Stato con tutti i rischi che una tale politica comporta o se bisogna battere la strada dell'autosufficienza. In questo caso bisognerà che gli assegnatari tengano conto della situazione reale dei costi pagando.

Nuovi orari da domani, 1 aprile, a Caselle:

**PARIGI.** Voli Alitalia (giornalieri), Caselle partenza 8,05, ritorno 22,05. Voli Air France (giornalieri eccetto sabato), partenza 19,45, ritorno 19.

**FRANCOFORTE.** Voli Lufthansa (giornalieri eccetto sabato e domenica), partenza 18,35, ritorno 17,55.

**LONDRA.** Voli British Airways: partenza lunedì, martedì, giovedì, sabato 8,55; ritorno lunedì, mercoledì, venerdì, domenica 18,25.

**ROMA.** Caselle partenze giornaliere 6,20, 8, 10,40, 14,30, 19, 21,10; ritorno 10, 13,45, 18,20, 20,30, 22,20, 23,50. La partenza da Caselle per Roma alle 6,20 è stata imposta da esigenze di impiego dell'aereo; dal primo maggio il DC-9 che effettua questo volo ritarderà la partenza alle 7,20.

La sesta coppia di collegamenti ripristinata è costituita dal volo che arriva a Caselle alle 20,30 e da quello in partenza alle 21,10: questi voli saranno effettuati dall'1 giugno al 30 settembre. E' da notare inoltre che sul volo in arrivo da Roma alle 23,50 è applicata la riduzione notturna (il biglietto di sola andata costa quindi 28.400 lire invece che 40.500).

**ALGERO e CAGLIARI.** Caselle partenze giornaliere 13,45, ritorno 13,05.

**PISA, NAPOLI e CATANIA.** Caselle partenze giornaliere 14,55, ritorno 14,15.

## Via Borgaro

## Rapinato stamane di 250 mila lire

Infine, alle 10 di stamane, Antonio Monticani, 58 anni, mentre stava rientrando alla ditta Bonelli di via Borgaro 92, dove lavora, è stato rapinato di 250 mila lire che aveva in tasca.

## DELITTO DI VENARIA

## INDIZI GRAVI SULL'AMICO

La giovane uccisa venerdì scorso a rivoltellate aveva deciso di non drogarsi più e per questo aveva chiesto appuntamento ad un noto psichiatra. Claudia Vaccaro aveva confidato questa sua decisione al marito Sergio Gillo. «Non ne posso più dell'eroina. Mi sono distrutta. E' ora di cambiare».

Claudia ha così tentato di uscire dal mondo della droga, ma forse doveva ancora del denaro a qualcuno per tutte le dosi precedenti che aveva acquistato e per questo è stata uccisa. I carabinieri stanno cercando ora l'amico della vittima, Ezio Rossi, che sembra averla vista poco tempo prima della sua morte. Alcuni del giro hanno spiegato: «E' impossibile che Ezio possa aver commesso una cosa simile. Era uno che aveva compiuto alcuni crimini. Aveva anche cercato di uccidere cercando un lavoro, ma nessuno gli ha mai dato credito. Non pensiamo possa essere capace di sparare. Non ha mai usato armi». Gli inquirenti sono di altro parere. Pensano che il giovane possa saperne molto sulle ultime ore di Claudia Vaccaro.

«E' probabile — dicono — che chi l'ha uccisa volesse farla continuare sulla strada della droga. Una gallina dalle uova d'oro, come Claudia, non può abbandonare di colpo l'acquisto della "neve" senza ricevere una dura lezione e Claudia è stata assassinata forse per una punizione andata troppo oltre».



## Le Camere di commercio di frontiera

## Scambi Italia-Francia in un incontro a Nizza

Sotto la presidenza congiunta di René Ferrière e Giovanni Borello, si è riunito a Nizza il comitato esecutivo della Conferenza permanente delle Camere di commercio italiane e francesi delle zone di frontiera. Tale organismo sviluppa la

propria attività attraverso 4 commissioni che si interessano rispettivamente di «produzioni e commercializzazioni agricole», «assetto del territorio e pianificazioni», «economia», «turismo e tradizioni culturali».

Nella riunione è stato approvato il programma di attività. La prima, presieduta dal presidente della Camera di Commercio di Tolone, ha costituito 6 gruppi di lavoro (vitivinicoltura, arboricoltura, legno ed industrie cartarie, floricoltura, zootecnia, latte e prodotti caseari) mentre la seconda, presieduta dal presidente della Camera di Commercio di Alessandria, si è prefissa di realizzare uno

studio sulle caratteristiche fisiche ed umane delle Alpi italo-francesi, contribuire al miglioramento delle infrastrutture stradali, doganali e telefoniche tra Italia e Francia e all'armonizzazione dei pesi e dimensioni dei veicoli di trasporto.

La commissione «Economia», presieduta dal presidente della Camera di Commercio di Torino, si è impegnata sui seguenti obiettivi: sviluppo

dell'utilizzazione dell'energia solare; mantenimento delle attività economiche nelle zone di montagna; promozione degli scambi economici tra le due regioni di frontiera. Nel corso dei lavori il comitato esecutivo della conferenza permanente italo-francese ha fissato il calendario delle diverse manifestazioni, che si concluderanno il 30 settembre a Digne (Ag. Italia)

## In cinque rapinano e picchiano

Tre aggressioni, una dopo l'altra, da questa notte a stamane: della prima è rimasto vittima Carlo Asinari, 28 anni, commerciante. Erano le 23,30 quando, rientrando a casa, si è fermato a bere ad una fontanella pubblica di corso Francia. Cinque individui sono sbucati dal nulla, lo hanno picchiato strappandogli anelli, orologio, portafoglio e, infine, allontanandosi con la sua macchina, un'Alfa Romeo Giulia Super.

La seconda aggressione è dell'1,10. Chisaffredo Cavallo, 41 anni, via La Loggia 36 è stato selvaggiamente picchiato dai soliti cinque individui che gli hanno portato via il portafoglio e l'orologio. Non solo, ma lo hanno anche ferito all'occhio sinistro.

E' INIZIATA ALLA

## Pellicceria GARINO

L'ECCEZIONALE VENDITA A PREZZI DI FUORI STAGIONE SUPERSCONTATI DEL 50%

malgrado fortissimi aumenti sui mercati mondiali

## PELLICCE

PREGIATE, PRONTE E SU MISURA CON QUATTRO GARANZIE

- 1 Pelli selezionate con certificato di origine.
- 2 Garanzia professionale del produttore.
- 3 La nostra esperienza diretta sull'acquisto e serietà
- 4 Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione.

## E' LA FIDUCIA CHE CONTA

A VOI I PREZZI.	(Iva e tasse a nostro carico)
Visioni maschili 1° scelta (lav. liscia p. e mutazioni colore)	Valore 2.800.000 - Realizzo 1.600.000
Focche russe 1° qualità	• 850.000 • 440.000
Visioni Ranch trasversale	• 1.100.000 • 550.000
Marmotta canadese trap. (lav. liscia pesca)	• 1.100.000 • 540.000
Canarino pelle intera	• 850.000 • 380.000
Focche argentate maculate	• 1.100.000 • 550.000
Rat-musqué canadese (black puro)	• 750.000 • 480.000
Perilano breitschwanz	• 550.000 • 330.000
Inoltre: castori, lontre, volpi, agnelli Groenlandia, gatti, lince, lupi, marmotte, giaguari, ocelot, leopardi e pelli da confezionare Taglie forti e capi maschili di tutti i prezzi	

A serietà della vendita effettuiamo il pagamento anche dilazionato

Tra i migliori nel campo della pellicceria

**VIA GARIBALDI, 28**  
quasi angolo via della Consolata - TORINO

ANTICHITA' ARREDAMENTI

**MOSSO** cav. CESARE

Via Pomba ang. p. Bodoni, t. 539.500  
VISITATECI EXPOCASA PAD. 2, STAND 467/468



## CORTE D'ASSISE - Tentato uxoricidio e lesioni alla cognata

"VOLEVA PORTARMI VIA LE BAMBINE  
HO PRESO IL COLTELLO E HO COLPITO,,

SAURO MANCA

«Quando mia moglie e mia cognata mi hanno detto che, in seguito alla separazione legale progettata, mi avrebbero portato via le bambine, non ci ho visto più. Ho afferrato il coltello che era sulla tavola apparecchiata, ed ho colpi-

to alla cieca, senza rendermi conto di quello che facevo». Questa è la confessione resa stamane davanti alla Corte d'Assise (pres. Barbaro, p.m. Witzel, cancelliere Ferlito) da Francesco Abazia, nato 29 anni or sono a Foggia e abitante in via Mantova 32.

L'imputazione è di tentato uxoricidio e di lesioni aggravate nei confronti della cognata. Il drammati-

co episodio — come ha ricordato il presidente in apertura d'udienza — risale al 16 novembre del '72. L'Abazia e la moglie Antonietta si erano sposati nella primavera del '69, quando lei non aveva ancora 17 anni. Sono immigrati a Torino ed hanno avuto due figlie, Laura, che ora conta 8 anni, e Antonella, di 5. Erano andati ad abitare in una vecchia casa di via Mantova 32.

s'ultima ha suggerito di portare le bimbe nel Meridione in attesa della decisione che avrebbe preso il Tribunale. Poi ha

seguito il cognato in collina per vedere l'ospedale dove Antonietta sarebbe stata assunta nella qualità d'infermiera.

Quando sono tornati a casa per mettersi a tavola è scoppiato il dramma. L'Abazia si era convinto che le due sorelle si fossero messe d'accordo per sottrargli le bambine. Ha urlato come un ossesso ed ha afferrato un coltello scagliandosi sulla moglie e colpendola ripetutamente all'addome. Assunta, accorsa per sedare il litigio, è rimasta ferita più leggermente.

Quando ha visto il sangue, l'imputato se n'è andato dicendo di volersi costituire, ma poi ci ha ripensato ed ha vagato per la città. Verso sera è tornato a casa per prepararsi la valigia, ma ha trovato gli agenti che lo hanno arrestato.

Stamane la Corte, accogliendo in parte la tesi del difensore avv. Angelo Simonetti, l'ha condannato a 5 anni e 3 mesi di reclusione.

Il p.m. dott. Witzel aveva chiesto per l'imputato 5 anni e mezzo di carcere. Sia Antonietta che la sorella Assunta, convocate come testimoni e pariti lese, hanno rinunciato a presentarsi. L'Abazia ha intenzione di appellarsi.



L'imputato Francesco Abazia e la moglie Antonietta

## DUE SCOMPARI

Una donna  
di 52 anni

Maria D'Amico De Marchi, 52 anni. E' scomparsa da casa da dieci giorni. Indossava cappotto nero, scarpe nere, borsa blu, camicetta beige e gonna marrone. In tasca aveva 10.000 lire, niente documenti.

Soffre di una leggera forma di arteriosclerosi. Chiunque possa darne notizie è pregato di rivolgersi a «Stampa Sera».

## e uno studente (16 anni)

Da due mesi uno studente sedicenne dell'istituto San Giuseppe di Rivoli è scomparso dopo essere uscito dalle lezioni. I genitori stanno vivendo giorni drammatici, più nessuno l'ha visto, la madre, presa dalla disperazione, non riesce più a lasciare il letto.

E' Valter Buoncrisiani, via Tirreno 133. «Frequentava la scuola con passione — ricorda il padre — non riesco a comprendere che cosa possa essergli accaduto». Il 3 febbraio è uscito regolarmente da casa. Aveva i libri per le lezioni del mattino, null'altro. Da quel momento si sono perse le sue tracce.

La madre ha inviato quest'appello: «Valter ovunque tu sia, ascoltaci. Siamo a casa ad attenderti con tanta ansia e con le braccia aperte, ti vogliamo subito accanto a noi. Se non puoi venire, almeno ti prego, telefonaci, fatti sentire o scrivi. Babbo e mamma sapranno capirti e risolvere i tuoi problemi».

CRT di Condove  
verso la chiusura

Chiusa lo stabilimento metalmeccanico CRT di Condove? I diciassette dipendenti, operai ed impiegati, hanno ricevuto «l'invito» verbale da parte dei dirigenti dell'azienda di cercar si un altro lavoro entro il mese di aprile. Alle maestranze non è stato ancora pagato l'accordo del mese di marzo. Già da tempo l'azienda aveva denunciato difficoltà di cassa, essendo legata ad altre industrie torinesi.

## echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno!  
direttamente in fabbrica

tutto l'arredamento del vostro bagno, box doccia. Visitateli alla Dadi-To Bagno, via Rosini 3, tel. 347.316 e via Centralo 28 (zona Merca), telefono 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20% su tutti gli articoli. Siamo all'Exposca '77.

Invito anteprima  
nuove collezioni  
pelliccerie 1977-1978

Mario Claire - corso Trapani 116, ha il piacere di invitarvi alla presentazione degli ultimi modelli della pellicceria, orario 9-12; 15-30-19. Prenotando una pelliccia nel mese di aprile e maggio verrà concessa la custodia gratuita ed il pagamento a dicembre con prezzo bloccato e senza aggravio di spese.

TV da riparare? Servizio  
rapido. 345.208 - 728.891

Tecnici esperti TV color. Lavori esentati Torino, distretti. Ore 8-22.

La carta da parati  
applicata da voi  
E' una grande occasione

100.000 rotoli di carta da parati. Una camera costa solo L. 6.400. Lavabili da L. 1.200. Placche da L. 4.000. Scelta vastissima. Sconto 50% su tutte le collezioni. Direttamente dalla fabbrica. Via Madonna Cristina 125, Torino, tel. 65.19.60.

## Centro droga

Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 313.474.

## Specchi per bagno Davico

Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Dal 24-3 al 4-4 visitateli al Salone Internazionale delle Arti Domestiche. Corso Monsenisio 13, 10125, Rivoli-Avigliana, tel. 951341, Rocca.

CENTRO  
CUCINE60 MODELLI  
da

TUTTOMOBILI

VIA PINELLI, 57

Gli incendi ieri in via Carlo Alberto e via Pomba  
Vana caccia al piromane

Piromane o vendetta? Polizia e carabinieri sono impegnati nel difficile compito di individuare l'autore o gli autori degli incendi appiccati ieri pomeriggio, a pochi minuti di di-

stanza, in via Carlo Alberto e in via Cavour. Mezz'ora prima che scoppiassero gli incendi piazza Bodoni è stata teatro di una furibonda rissa tra due bande rivali. Si è trattato di uno scontro sanguinoso in cui numerosi giovani si sono affrontati ferendosi e sfregiandosi. E' possibile quindi che gli incendi siano lo strascico di questa rissa.

Se invece si tratta di un piromane le indagini saranno molto più difficili e i torinesi continueranno a correre il gravissimo rischio di essere coinvolti in un incendio. Il piromane è infatti un pazzo che continua a colpire non riuscendo ad arrestare la propria follia. Manifesta in questo modo l'odio verso la società e il mondo che lo circonda.

Un caso da manuale lo abbiamo avuto, proprio a Torino, pochi mesi or sono. Un intero quartiere (Madonna di Campagna) è stato terrorizzato da un pazzo che incendiava le cantine. Gli abitanti delle case restavano intrappolati dalle fiamme che aggredivano gli edifici dal basso, come nel film «La torre di oristallo». Il 9 gennaio scorso un operaio viene ucciso mentre vanga il proprio orticello del Lungo Dora. Un colpo di pistola gli ha spaccato il cuore. Si chiama Giuseppe Piazza, ha 53 anni ed è un uomo tranquillo, senza nemici. Il delitto si presenta come un terribile rompicapo quando un giovane funzionario della squadra mobile, il dott. Aldo Faraoni col-



I vigili del fuoco impegnati ieri pomeriggio in via Pomba

lega il delitto ad un episodio segnalato dal commissariato Madonna di Campagna: un giovane, che ha affittato una pistola al poligono, non l'ha restituita. Il calibro dell'arma è lo stesso di quella adoperata dall'assassino.

Il giallo è risolto. Rodolfo Giaccone, 18 anni, ha lasciato il poligono con la pistola ed ha ucciso un uomo che non aveva mai visto. Gravi carenze affettive, nell'ambito familiare, lo hanno trasformato in un pazzo sanguinario. Ha sfogato tutto il suo odio verso chi non ha ricambiato il suo affetto uccidendo un innocente. E' lui che incendiava le cantine e non riuscendo ad uccidere nessuno con quel sistema, si impossessava della pistola e massacrava il povero operaio.

Forse un nuovo pazzo omicida gira indisturbato in città. In famiglia, al massimo, lo considerano «un po' strano».

■ CHIARI — Il consiglio direttivo dell'Associazione Italiana Assistenza Spastici organizza per sabato alle 16, in via Consolata 2, una riunione sul problema degli assistiti e sulla sopravvivenza del centro di riabilitazione.



Il noto astronomo Martin L. Natik, estremamente sensibile, vede per i suoi calli più stelle di giorno che di notte. Poveretto!!! Come soffrì!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

TENERIFE  
-canarie

Si vendono appartamenti completamente arredati a partire da 8 milioni. Residences e appartamenti sul mare con piscina - campi da tennis - night. Ottimo reddito - intestazione anonima - viaggio gratuito. Scrivere: International Financial Research holding Ltd. - via S. Balestra 27 - Lugano



# GANCIA

## "il BRUT"

Spumante Superiore  
nella tradizione  
di Casa Gancia



...brindate Gancia

### ECONOMICI

#### 1 Commercianti

**BOX** prefabbricati monoblocco cemento armato autotrasportati, impresa ingegner Benazzo. Preventivi gratuiti. Telefoni 511.359 540.063.

#### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.** A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria, è la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggio.  
**FINANZIARIA FID** sede centrale, via Cernaia 18, telefono 542.834 530.445.

**A.A.A.A.A. CREDIT** concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Telefono 682.726.

**A.A.A.A.A. CASALINGHE** impiegati operai artigiani concedono prestiti immediati senza cambiali in banca, servizi riservatezza assoluta. Telefono 578.797.

**A.A.A.A. PRESTITI** facili a operai impiegati artigiani e commercianti. Rapidità e riservatezza. Cessione del quinto.

**FINDOMUS** Torino, via XX Settembre 51, telefono 532.523.

**A.A.A. AFIA S.p.A.** prestiti rapidissimi a dipendenti, ipoteche auto e immobili. Cessione del quinto. Riscatto portafoglio commerciale. Corso Vinzaglio 14. Telefono 540.632 537.356.

**A. ATTENZIONE** se vuoi un prestito sicuro vieni da noi ti diamo soldi in giornata. C. Sommeiller 10, 683.962 - 630.393.

**PRESTITO** soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefoni 548.074 - 538.777.

**BENVENUTI** Denaro contante e tutti subito via Molitor 20, telefono 794.598 corretezza.

**A. FINANZIARIO** stipendiati, casalinghe, correntisti bangari. C. Giulio Cesare 150, telefono 233.661 - 238.913 velocità e riservatezza.

**CESSIONE** quinto stipendio impiegati operai municipali esodati con tutti i servizi rapidità. Telefono 443.167.

**FAIT** finanziamenti su automobili e immobili. Celerità, riservatezza. Tassi modesti. Torino, via Avogadro 19. Telefoni 510.136 530.297.

**FINANZIAMENTI** personali immediati cessione quinto stipendio ridottissimo formalità. Telefono 516.830.

**PRESTITO** a tutti i possessori di autoveicoli diamo soldi in 24 ore. Telefonate al 331.393.

**PRIVATAMENTE** ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari, volendo viate a domicilio. Tel. 533.067.

**PRIVATO** concede finanziamenti ipotecari minimo 3-10 milioni. Per appuntamento telefonare 472.642.

**A.A. AFFARONE** cede negozio poltroniche buon incasso licenza e avviamento ventennale centralissimo. Telefono 772.556.

**BAR** super centrale affarone 400 mila giornaliere chiusura serale cede 85 milioni dilazionando. Telefoni 537.213 517.280.

**BAR** super zona Cibrario con alloggio incasso 100 mila cede anticipo 10 milioni. Ottimo affare. Rodi 321.867.

**BAR** tipo rustico con alloggio decor zona 6. Paolo adatto conduzione familiare cede facilitando. Rodi 321.867.

**TARACCHI** moderna zona commerciale incasso medio giornaliero 1 milione forte utile alloggio cede Frana telefono 511.090.

**PRIVATO** vende in Pianezza terreno agricolo di 9 giornate. Telefono 530.029.

**TERRENI** Frossasco mq 9613 panoramici 7 progetti approvati per ville mq 3769 vendesi blocco o separatamente. Telefono 547.476.

**TERRENO** panoramico 20 km piazza Castello progetto approvato villa 6 camere vendo. Telefono 535.601.

**VICINANZE** Brulio vendesi terreno agricolo bellissima posizione. Telefono 908.6137.

#### 5 Locali e negozi

**domande**  
**ACQUISTASI** affittati in Torino nord, locale 400 mq circa per autoricina. Telefono 930.158 dalle 9 alle 13.

**GABETTI** ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona. Telefono 3767.

**offerte**  
**A. COM. F.A.I.** vende Crocetta autorimessa 1000 mq circa. Buon reddito. Dilazioni. Telefono 548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende Gruellaco 6 box auto in blocco o separatamente, mutuo e dilazioni. Telefono 548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende zona Portici Palazzo ultimi spazi negozi con possibilità di abbinamento al piano superiore; mutuo e dilazioni. Tel. 548.123.

**A. NEGOZIO** in Piossasco centralissimo mq 80 circa con 2 vetrine libero subito. Telefono 772.556 ore ufficio.

**APFITTASI** la Piossasco mappazzone seminterato mq 150 uso deposito o laboratorio silenzioso. Telefonate ore ufficio 506.450.

**BORDO S. Pietro** locale mq 1200 cortile mq 4000 affittasi. Telefono 610.341 544.959.

**CAPANNONE** industriale mq 1500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendesi. Telefono 544.991.

**EDIFICIO** alla rappresentanza, ufficio centrale mq 330 piano terreno 3 saloni 2 ingressi 2 bagni, impianti sicurezza antiscandali, ditte qualificate. Telefono 531.974.

**MAGAZZINO** mq 3000 seminterato nuovo zona cimitero affittato. Telefono 544.936.

**PALAZZO** The Sky Residence vendesi direttamente grande negozio esposizione supermercato fronte corso Francia mq 1200 circa su 2 piani magazzino mutuo facilitazioni. Telefono 531.736 ore serali 232.401.

**LOCALI** luminosi mq 80, 150, 400, 1000 vendesi. Telefono 613.979.

**PIAZZA** Sabotino 1 zona commerciale vendesi ufficio nuovo mq 170 2 ingressi 3 soffitti doppi servizi affittato. Telefono 443.167 ore ufficio pomeriggio.

#### 7 Offerte lavoro e impiego

**operai, autisti, fattorini**  
**A. CERCASI** tutolare fissa 30-50enne alto stipendio. Telefono 759.913.

**ISTITUTO** vigilanza torinese massima guardia notturna e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 170. Forare personalmente domanda e ufficio operativo via A. Doria 9. Torino, indispensabile la residenza città di Torino. Per selezione venerdì ore 9-12.

**NARDI** Caravaggio si cerca urgentemente per il suo stabilimento di Settimo Torinese revisionisti lamiera, finitura, bastilatura, verniciatori. Buon trattamento economico, possibilità di qualificazione ulteriore per elementi volenterosi realizzare in proprio di professionalità. Telefono 243.515 ore 8-12 signorina Rina.

**PER** una precollinare Cavaretto cerca coppia custodi marito giardiniere moglie collaboratrice domestica anche part-time. Telefonate ore past 632.430.

**commissi, baristi**  
**NEGOZIO** colori cerca commesse baristi fare pratica vendite al banco vernici niro e affini. Scrivere: "Pubblicompass" 7045 - 10100 Torino.

**impiegati**  
**INDUSTRIA** metalmeccanica cerca stenodattilo 20-30enne esperienza ufficio commerciale indispensabile massima serietà referenze residenza zona Rivoli. Telefono 958.1481.

#### 13 Autoneleggi

**AUTONELEGGIO** vetture con tariffe differenziate secondo l'uso esempio: vetture Fiat 500 8 ore di noleggio e 30 km compresi L. 3500. Non richiesti limiti di età o anzianità patente. Telefonare per informazioni al 687.514.

#### 15 Autovetture

**A.A.A.A.A. SELAUTO** Fiat nuove consegne immediate. Selezione di 300 autovetture: 128 127 128 131 A112 occulta, garanzia 6 mesi rateazioni con nuovo interessatissimo formule, permuta. Selezione semplificata l'acquisto dell'auto. Selezione corso Trapal 118, telefono 539.018.

**A.A.A.A.A. SENZA** anticipo consegna immediata Autofrancia, corso Francia 341, vastissimo assortimento autovetture di tutti i modelli: Fiat, Lancia, Alfa, Autobianchi, Innocenti, Renault, Ford, Opel, Simca, Rateazioni 30 mesi, permuta, garanzia 6 mesi, società e corse. Visite tecniche corso Francia 341, telefono 756.410 (aperto festivi).

**A.A.A.A. FIAT**, piazza Carducci 169, abbiamo 100 vetture d'occasione tutti i tipi rateazioni permuta. Visite tecniche Vetur collaudate.

**A.A. ACQUISTIAMO** vetture di qualsiasi tipo non sinistrate immediate pagamento valutazione altissima. Autocommercio, corso Orbassano 72.

**A.A.A.A. L'OCCASIONE** che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodefinimenti compra vendita autovetture, corso Orbassano 72 (vicino corso Vercelli), telefono 293.992 anche festivi.

**A. TORINO** mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia 6 mesi minimo anticipo grandissima esposizione. Lincarauto automobili Torino, corso Principe Oddone 68 (Anche festivi).

**ACQUISTIAMO** 500 126 127 A112 128 anche non recenti, ottime valutazioni pagamento contanti. Autofrancia, corso Francia 341, telefono 756.410.

**ACQUISTIAMO** pagando massimo: 500, 126, A112, 127, Alfa Romeo, Fulvia, Scia, Corso Raffaello 3, telefono 638.001.

**ACQUISTIAMO** cerchiamo vetture 2 o 3 anni offriamo il prezzo migliore. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche festivi).

**ALFASUD** berlina, T1, giardinetta, Alfabetto berlina 1600 1800, coupé, Super 1300, 1600 vasto assortimento tutte le garanzie Moraglio via Caboto 55. Telefono 595.600.

**ALFA** ultime perfette Lancia, corso Regina Margherita 270.

**ALFA** Sale, corso Giulio Cesare 202, telefonate 265.735 850 promozioni 72, 73, 75, 850 furgone 75 76, 127 Special 75, 128 75 74 75 76, 128 3p 76 e semestrale, 131 Special 75 76 a gas, 131 familiare 75, 124 familiare 70 73 74, Alfa 1300 Super 75 a gas, Alfa 2000 74, Kadet Caravan 1000 74 75 76, Manta 12 76, Rekord diesel 73 74 75, Rekord diesel familiare 74 75, Transit diesel promiscuo 76.

**ATTENZIONE** vendiamo minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione, garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 111.998 Autocommercio.

**AUTOCCASIONI** perfette garanzia 6 mesi Opel diesel, Duetto spyder, 131 familiare, Beta coupé, 125 automatico, 850 spyder, Camagnola, Dyano, Bmw G4 1300, rateazioni permuta Autofrancia corso Francia 339.

**BMW** 528 recentissima km 5600 colore metallizzato ruote lega, privato vende 9 milioni. Telefono 850.805 ore ufficio.

**BETA** berlina e coupé, A112 ottime occasioni Lancia corso Regina Margherita 270.

**BETA** berlina 1600 impianto a gas ottima Lancia corso Regina Margherita 270.

**BETA** spyder recente perfetta Lancia corso Regina Margherita 270.

**CITROEN** GS 1200 C1b recenti vende o rateizza Oasi Alfa Romeo via Frejus 12. Telefoni 442.280 442.331.

**COMPERIAMO** subito ogni tipo di auto al massimo prezzo. Autodefinimenti corso Gracioso 53.

**COMPERIAMO** vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

**CONCESSIONARIA** Renault gruppo Murello corso Dante 44, telefono 694.713/14 oltre alla nuova gamma Renault abbiamo vasto assortimento usate con garanzia.

**DUETTO** 1300, Alfesud, Volkswagen cabriolet, Beta coupé 1600, Bmw 127, A112 nuove occasioni via Volta 4, Telefono 546.681.

**ECCELLENTI** occasione privata vende Golf 1975 ottimo stato. Telefono 597.626 ore ufficio.

**FIAT SEMESTRALI** in prova senza impegno di acquisto e rimborsati o rimborsati. Venite a dare uno sguardo ai nostri prezzi. Corso Tazzoli 4.

**FIAT** 130 berlina automatico come nuova Lancia corso Regina Margherita 270.

**FORTE SCONTO** sulle vetture d'occasione prima di esportazione visitate le più belle occasioni in corso Orbassano 72, società Autocommercio.

**FULVIA** coupé recenti perfette Lancia corso Regina Margherita 270.

**INVITO** a provare le Beta Chrysler tutta la nuova gamma 77 valutazione altissima della vostra vettura offerte eccezionali Lincarauto concessionaria Simca corso P. Oddone 68 Torino (anche festivi).

**LANCIA** 2000 berlina, Beta coupé, berlina, Fulvia coupé, Montecarlo, A112 70 HP, Bmw 3.0 si revisione garantisce permuta rateazioni da Anastasio corso Duca Abruzzi 10.

**MERCEDES** 280 S.E. 3.5 yedo metallizzato costruzione oltreoceano 71 radio Blaupunkt colonia automobile stupida vende Oasi, via Frejus 12, Telefono 442.280 442.331.

**MINI** 500, 850, 127, 128, 124, 125, 124 coupé, furgone Volkswagen, Lancia coupé iniezione, Alfa 1750, 16, Ami 8, Tempra familiare, Escort, Simca 1000, Audi familiare, Prinz 4, Opel Rekord, Rekord familiare, Opel Kadett, Kadett coupé, Kadett familiare, Opel Ascona, Opel Manta, via Cernaia 3.

**OSART** Alfa Romeo, via Frejus 12, telefoni 442.280 442.331 vende: 2000 berlina, Giulietta 1300-1600 junior, Giulietta berlina, Alfetta 1600-1800, tutte in condizione ottime.

**PREZZI AUTOMOBILI** Bmw 520 1602 1502 2003 T11 316 128 Fiat 1315 blu Alfetta 1.6 metallizzata Fiat 124 1200 A112E R5 Opel diesel 76 W Cabriolet Alfesud, altre. Via S. Donato 79.

**PREZZI IMBATTIBILI** abbiamo occasioni ogni tipo di vettura grandissima esposizione. Lincarauto Autocommercio Torino, corso P. Oddone 68 (anche festivi).

**RENAULT** concessionaria Solima, corso Giulio Cesare 188 centro vendita nuovo Renault a tutto ruote marche. Telefono 205.1977 205.2005.

**SCOUT** corso Turati 15. Telefono 504.339. Vetture selezionate: Alfa, Alfetta 1600, 2000, GT junior, Lancia: Fulvia seconda serie, Beta berlina, coupé, Hpe, Peugeot 104, 204 D, Bmw 320, 330i, 2500, Turbo, Mitzubishi 120, Renault: Sil, R1675, Triumph Dolomite, Citroen: Mehari, Dyano 5, GS, DSS, SM, Traction avant, 850, familiare, A112, Abarth, 500, 127, 128, 131. Permuta rateazioni.

**SEMPRE** 126, 127, 128 3p, A112, 131, Lancia 85, sortimento usato. Rateazioni permuta. Garanzia. Scolliti, corso Turati 15, tel. 599.878.

**UNA OCCASIONE** da non perdere. Da oggi vendiamo direttamente ai clienti privati le nostre auto usate ricondizionate praticando gli sconti più elevati al rivenditori. Vi invitiamo a provare le nostre automobili e a confrontare i nostri prezzi. Solima centro vendita corso Giulio Cesare 188, telefoni 205.1977 205.2005.

**VENDIAMO** rateando selezionato 500, 126 A112 127 128, Alfa Romeo, Fulvia Beta, corso Raffaello 3, telefono 638.001.

**138** prelieve pronta consegna mutui anticipi sono Tortona 33.

**16 Motocicli**  
**A.A.A. MOTOMARKET** compra qualsiasi usato con pagamento immediato. Corso G. Cesare 175, telefono 202.204.

**BERNARDI** 550 6 cilindri usate 1976 km 2000 come nuova vende Oasi via Frejus 12. Telefoni 442.280 442.331.

**(Continua)**

**Occasionissima**

Prefabbricato svendesì mq 330 completo servizi, riscaldamento, illuminazione, adatto ufficio, abitazione, laboratorio, magazzini, ecc.

Telefonare 859.393.







SANREMO - Preso un torinese con complici

# Racket dei night club

ROBERTO BASSO

Un torinese di 23 anni, Ivano Riccobene, è stato arrestato dalla polizia per tentata estorsione aggravata ai danni di diversi night club della Riviera dei Fiori. A capo della «banda dei calabresi», voleva instaurare un nuovo racket dei locali notturni all'ombra del Casinò municipale. Con lui sono finiti nel carcere di Santa Tecla altre quattro persone: Rocco Trimboli, di 28 anni, Giuseppe Mercurio, di 39 anni, Giovanni Serpa, di 29 anni, e Calogero Giudice, di 26 anni, tutti originari della provincia di Reggio Calabria, residenti a Ventimiglia.

Prima di fargli scattare le manette ai polsi, il vicequestore dott. Enzo Natale ha dovuto infrangere la spessa cortina di omertà che li proteggeva. Tipi vio-

lenti, erano molto temuti. Il sostituto procuratore della Repubblica sta controllando diversi elementi per accertare se deve emettere contro la banda denunce anche per tentato omicidio, porto abusivo di armi, danneggiamento e minacce.

Ultime vittime di Ivano Riccobene e dei suoi uomini il titolare del night club «X» di via Volturmo a Sanremo, Emilio Buonsignore, di 27 anni, e la sua fidanzata, Giselle Mallet, un'indossatrice inglese di 21 anni. Il racket, venti giorni fa, aveva cercato di terrorizzarlo devastandogli per due volte consecutive il locale.

L'altra settimana gli aveva offerto protezione dietro il pagamento di una tangente di 20 mila lire per sera. Terrorizzato, Emilio Buonsignore aveva ingoiato il rospo tacendo tutto alla polizia. Alcuni clienti però, di loro iniziativa, avevano in-



formato le forze dell'ordine. I vicequestori Natale e Setaiole iniziavano le indagini del caso.

Il titolare del club «X», anche se sconvolto dall'idea di altre rappresaglie, ha

sempre rifiutato di pagare. Il racket ieri notte è passato allora alle maniere forti. Verso le 4 Emilio Buonsignore e la sua fidanzata, mentre a bordo di un'Alfa Zagato stavano attraversando Ventimiglia, sono stati bloccati in pieno centro da due sconosciuti armati di pistole e minacciati di morte se avessero continuato a non voler sborsare la tangente e se avessero parlato con la polizia.

Pochi minuti dopo, mentre stavano per entrare in casa, erano oggetto di tiro al bersaglio. Gli venne scaricato contro l'intero caricatore d'una pistola calibro 7,65. Nessun colpo è andato fortunatamente a bersaglio. Forse si trattava dell'ennesima intimidazione. A questo punto, prima che ci potesse scappare il morto, è intervenuta la polizia e la banda è finita dietro le sbarre.

## CARMAGNOLA

### Tensione all'istituto ragionieri

Continua il clima di agitazione all'istituto per ragionieri Roccato di Carmagnola. C'è stato un nuovo «scontro» fra gli studenti e il preside, prof. Mucaria, culminato con la interruzione della proiezione di un film sull'aborto (il preside ha fatto togliere la corrente).

L'episodio, comunque, è il seguito — probabilmente non l'ultimo — della tensione cominciata pochi giorni prima. Lunedì notte, infatti, alcuni sconosciuti sono entrati nella scuola rompendo i vetri, hanno rubato un ciclostile e danneggiato alcuni strumenti del laboratorio di chimica. Tracce: nessuna, salvo alcune scritte tipo «Nap, Brigate Rosse» e segni indecifrabili. Nessun indizio finora è stato raccolto sui presunti «brigatisti».

Nel corso di un'assemblea ieri gli studenti hanno votato una mozione di «piena condanna alle provocazioni degli ignoti e della strumentalizzazione che su di essa è stata fatta».

## A SETTIMO

### 'Armistizio' fra Comune e dipendenti

Armistizio fra il sindaco di Settimo, Cravero, e il Consiglio dei delegati dei dipendenti comunali. Il nodo da sciogliere era la revoca del trasferimento da un ufficio all'altro di due impiegate: le parti si sono incontrate a metà strada, nel senso che il provvedimento, come dice una lettera del primo cittadino, viene considerato «temporaneo». Con questa promessa il Consiglio dei delegati ha accettato di sedere al tavolo delle trattative per dare il via alla prevista ristrutturazione dei servizi municipali (prima riunione lunedì 1 aprile).

Per solidarietà con le due impiegate trasferite (che non sembrano molto soddisfatte della conclusione della vicenda), i 300 municipali avevano scioperato per quattro ore e i rappresentanti sindacali si erano sentiti accusare di atteggiamento «estremistico» e «corporativo».

● CASSA INTEGRAZIONE per 40 dei 300 dipendenti della Brondi di Settimo, un'azienda specializzata nel settore delle apparecchiature telefoniche. Il provvedimento, che avrà la durata di due mesi, è motivato dalla diminuzione delle ordinazioni.

## Tribunale di Ivrea

### PESCA DI FRODO

Tre pescatori di frodo per catturare le trote del torrente Viona, ad Andrate, versarono nell'acqua dell'acido cloridrico. Oggi comparono davanti al pretore di Ivrea, dott. Chasco. I tre, Niccolò Guglielmetti, 48 anni, di Nomaglio; Gian Piero Pitti, 38 anni, pure di Nomaglio; Felice Tallarico, 28 anni, di Quassolo, furono sorpresi il pomeriggio del 27 giugno dello scorso anno, in località Isola, da tre guardie giurate, Gennarino Molinatti Gal, Elmer Giulio, Alberto Marino. Al loro apparire fuggirono abbandonando sia i pesci già catturati, sia gli strumenti.

Le tre guardie prelevarono campioni d'acqua inquinata e alcuni pesci morti — che vennero inviati per un esame al laboratorio provinciale di igiene — e annotarono la targa dell'auto sulla quale si allontanarono. In questo modo non fu difficile risalire ai Guglielmetti, proprietario della vettura, e, attraverso lui, agli altri suoi due compagni.

L'indagine sulla vicenda venne affidata alla guardia provinciale Antonio Di Matteo, 50 anni, di Ivrea, il quale si recò a Nomaglio a interrogare il Guglielmetti. Nel corso dell'interrogatorio il Guglielmetti avrebbe anche proferto una serie di minacce nei confronti del Di Matteo per cui oggi dovrà rispondere anche di questa accusa.

## Insulti all'assicuratore

Il conte Mario Strozzi, 57 anni, assicuratore, compare oggi in Pretura ad Ivrea quale parte lesa in un processo che vede sul banco degli imputati Giuseppe Gentile, 34 anni, di Quassolo; Salvatore Parisi, 22 anni, di Cerenzia accusati di offese nei suoi confronti. Secondo la querela presentata dallo Strozzi (il quale è stato recentemente denunciato nella sua qualità di presidente di un circolo privato di Ivrea poiché gli agenti nel corso di una irruzione avevano sorpreso alcuni avventori a giocare a poker) i due avrebbero avuto un alterco con lui, tre anni fa nel Circolo operai di Borgofranco, e gli avrebbero gridato «Ladro, delinquente, tarabutto» e quindi lo avrebbero percosso: il tutto per una vertenza su una polizza, che lo Strozzi aveva fatto sottoscrivere ai Gentile, ai cui non trascorsero accordi.

## Ruba il portagrissini

Per aver rubato un portagrissini in acciaio inossidabile, una passeggera torinese, Maria Chisci, 51 anni, via Leoncavallo 20, compare stamane a giudizio davanti al pretore di Ivrea. L'episodio risale al giugno di due anni fa. La donna si recò a cena presso la locanda «dei passeggeri» a Montalto Dora. Pagò regolarmente il conto e se ne andò. Quando il proprietario andò a sprecchiare s'accorse che del tavolo mancava il portagrissini. Uscì sulla strada alla ricerca della cliente e incontrò una pattuglia di carabinieri ai quali raccontò l'accaduto. Ai militi bastò una breve perquisizione nella zona per rintracciare la Chisci che venne trovata in possesso del portagrissini. La donna venne accompagnata in caserma per accertamenti e venne così alla luce che essa aveva anche violato all'obbligo del questore di Torino che la impediva di tornare a Montalto Dora prima del 1978. La donna oggi dovrà quindi rispondere anche di questa accusa.

## CONDOVE - Polemiche dopo la presentazione della bozza

### Piano regolatore e aquila della verità

La bozza del piano regolatore di Condove, che dopo la sua presentazione ha sollevato numerose polemiche, da ieri è all'esame della popolazione.

Lo hanno illustrato gli architetti Perona, Navarese, Lavina. Il pci di Condove ha presentato un ampio documento critico che richiedeva varie modificazioni con riduzioni delle aree per parcheggi, spostamento dell'asilo nido, revisione aree per l'edilizia economica popolare, revisione dell'area sportiva e quella per la scuola media, rimboscimento delle zone a

vincolo idrogeologico. Il documento comunista precisa: «Esprimiamo un giudizio positivo sulla scelta dell'amministrazione per una regolamentazione urbanistica. Condividiamo le indicazioni di fondo della bozza presentata, dal punto di vista politico e programmatico».

La dc ha proposto lo spostamento dell'area sportiva nell'ambito della zona di vincolo idrogeologico (argomento molto dibattuto) presso il torrente Gravio, con l'allargamento nelle zone montane e nelle frazioni dei parcheggi e le zone verdi vincolate: «Il

piano triennale di attuazione è assai discutibile; si penalizza la proprietà privata».

Il psi ha condiviso l'iniziativa, ma chiedendo però sostanziali modifiche. Nel cinema comunale, appoggiato dalla dc, il gruppo «Alleanza Cattolica», una associazione parapolitica che ha per simbolo «l'aquila di Dio che vola nel cielo e diffonde la verità» e che chiede denaro alla fine dei comizi, dopo una attestazione di fedeltà al Papa, ha tenuto una manifestazione contro le amministrazioni «rosse».

## CHIERI - Edilizia privata

### L'ex assessore ricorre dopo la condanna

IRENE CABIATI

Ha presentato ricorso in appello Cesare Roccati, l'ex assessore all'edilizia privata, condannato dal pretore di Chieri a sei mesi di reclusione, commutati in quarantamila lire di multa, e ad un anno di interdizione dai pubblici uffici per omissione di atti d'ufficio in un caso di irregolarità edilizia.

Nel processo, celebrato due settimane fa, era anche implicato il sindaco democristiano di Chieri, Egidio Olla, di 47 anni. Fu accusato, insieme al responsabile dell'ufficio tecnico, Sandro Borzone, di 33 anni, di non avere notificato gli abusi commessi dal proprietario di una villetta, Domenico Giorda, 44 anni, via Martini e Rossi.

Si è giunti in tribunale in seguito alla denuncia dell'avvocato Giuseppe Vittone, proprietario di un terreno confinante con quello di Giorda, in Strada vecchia di Superga, che si costituì parte civile. L'avvocato sostenne che non erano state rispettate alcune norme che regolano l'edificazione edilizia. In più, la casa di Giorda, il cui progetto fu approvato nel 1968, risultava ancora incompleta (per legge avrebbe dovuto essere terminata nel 1972). Il proprietario si difese dicendo che non aveva i soldi per procedere con i lavori.

Nel frattempo, con l'entrata in vigore del piano regolatore, il terreno della casa in questione fu destinato ad area agricola. Nonostante ciò, il Comune approvò, otto anni dopo, la richiesta di Giorda di apportare una variante al progetto originario. Al banco degli imputati si presentarono, oltre al sindaco, all'assessore e al direttore dell'ufficio tecnico, anche Maurizio Gilardi, 58 anni, via Vittorio Emanuele; Franco Bona, 35 anni, via Neri; Dino Cherubin, 42 anni, corso Matteotti.

Dopo oltre dodici ore di dibattimento, il pretore Gianmaria Russo indicò come unico responsabile della vicenda Cesare Roccati e lo condannò. Olla e Borzone furono assolti perché il non avere denunciato l'irregolarità all'autorità giudiziaria non costituisce reato. Assolti anche Cherubin, perché il fatto non sussiste, e Gilardi, per la non sussistenza del reato avendo agito, come Giorda, in buona fede. Contro Bona non si è proceduto per prescrizione.

Giorda dovrà ripristinare il terreno in attesa dei provvedimenti che dovrà prendere il Comune. Il sindaco, che era stato sospeso dalla carica, ha ripreso da oltre una settimana le sue funzioni. Ha trasmesso gli atti dell'irregolarità edilizia alla sezione urbanistica della Regione, da dove dovranno pervenire le indicazioni per eventuali provvedimenti in merito.

## CHIERI - Convegno sabato

### Prospettive dei giovani

(i.c.) Il comitato unitario antifascista di Chieri ha indetto, per sabato 2 aprile, al Teatro Duomo, un convegno sul tema: «Problemi e prospettive dei giovani nella società di oggi».

Questo il programma: ore 9, «Il ruolo delle masse giovanili nella lotta antifascista e nella guerra di liberazione (1919-1946)». Relatore il prof. Massimo Salvadori, docente di storia contemporanea all'Università di Torino; ore 10,30, dibattito. Ore 14,30, «Proposte di una riforma della media superiore». Relazione del prof. Giuseppe Recupero, docente all'Università di Torino; ore 15,30 «Crisi economica ed occupazione giovani».

Interventi di Siro Lombardini, economista; Cesare Del Piano, sindacalista (a nome della federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil); ore 17, dibattito.

Presiederà il convegno Dino Sanlorenzo, del Consiglio regionale.

## Guardia medica

L'Ospedale Maggiore di Chieri comunica che la guardia medica festiva istituita dall'Inam per l'area chierese non corrisponde al servizio di pronto soccorso. La precisazione viene in seguito a diverse chiamate all'ospedale nei giorni festivi.

## II<sup>o</sup> media di Cossato



Bertacco Claudia, Coda Zabetta Emiliana, Ferro Milena, Manetto Paola, Sigolo Manuela, Tasinato Maria Cristina, Azeglio Mauro, Brigato Luca, Castello Andrea, Giacomini Vittorio, Guglielmetti Maurizio, Mansueti Michele, Plantino Vanni, Piras Roberto, Rocco Armando, Rocco Roberto, Solesio Davide, Spaulo Sandro, Vendraminetti Michele. Insegnanti: Sola Gian Marco; Baselli Margherita.

Benanchietti Filippo, Bertelli Massimo, Buscaglini Franco, Casotto Mauro, Crestani Fausto, Fenni Massimo, Gratiola Paolo, Mima Fausto, Plovesan Franco, Squillario Enrico, Troilo Michele, Zola Piermarco. Insegnanti: Marzaglia Piero, Schepis Mariolina.



Un nuovo quartiere, nell'area di sviluppo

## Alessandria: oltre 7 miliardi per nuovi laboratori artigiani

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Sette miliardi in nuovi laboratori sono stati investiti dagli artigiani di Alessandria in un'operazione destinata, fra l'altro, a incrementare l'occupazione

La zona è verso via della Maranzana, periferia meridionale di Alessandria. E' stata denominata D/3 ed attualmente sono in corso i lavori di urbanizzazione, cui spesa di poco meno di 718 milioni. L'area è costata 214 milioni e mezzo, mentre occorreranno oltre 3 miliardi e mezzo per costruire i vari capannoni. Due miliardi e 210 milioni richiederanno gli edifici adibiti ad uffici ed a locali d'esposizione — si tratterà in prevalenza di laboratori artigiani riguardanti il settore dell'automobile — 125 milioni le aree verdi ed oltre

600 milioni le abitazioni dei custodi e servizi vari. Come si presenta il progetto? Il primo lotto edificabile di 180 mila mq. ed è stato suddiviso fra consorziati, dei quali darà vita a un laboratorio artigiano. Il progetto è stato predisposto secondo le più aggiornate soluzioni urbanistiche, utilizzando le tecniche di costruzione più idonee ed in mezzo al verde. È appunto per questo primo lotto che gli investimenti hanno raggiunto la cifra di 7 miliardi e mezzo.

L'iniziativa è potuta essere attuata quanto gli

70 per cento. Quella che nel 1974 — se ne cominciò a fare — poteva apparire una delle iniziative destinate magari a fermarsi sul piano delle intenzioni, trasformandosi in una concreta realtà. Il Consorzio insediamenti dell'Unione Artigiani, sorto pro-

prio scopo di promuovere il sorgere di nuove aziende, ha superato da tempo la fase dei progetti e ha proiettato ormai nelle realizzazioni, giovandosi di un'area prevista dal piano regolatore del Comune per nuove costruzioni da destinare ad attività artigiane.

artigiani alessandrini hanno beneficiato di prestiti agevolati da parte dell'Artigianocassa, della Regione Piemonte e del Mediocredito, concordati con gli istituti preposti a questo tipo di credito incentivante ed hanno fruito dell'appoggio della Cassa di Risparmio, oltreché del Comune, della Provincia e della Camera di Commercio.

Ma è previsto fin d'ora un secondo lotto, di 75 mila mq. pari a 1 miliardi d'investimenti, cui — vita in — secondo tempo, che tutto lascia prevedere assai prossimo. Si tratta d'una

realizzazione, dunque, destinata ad una notevole incidenza sull'economia locale e sull'occupazione.

Sta sorgendo, in sostanza, Alessandria, una specie di seconda Michelin, con ambienti di lavoro sani, con produzione a misura d'uomo, tra imprenditori che sono, innanzitutto, lavoratori autonomi, certamente i più adatti ad apprezzare e valutare il lavoro dipendente. Si potrà, inoltre, diversificare e ristrutturare l'economia alessandrina, rafforzando il tessuto produttivo, con evidenti benefici per la collettività.

L'Oltrepò protesta

Vla libera ai treni militari di benzina?

VOGHERA — (e.g.) Sono stati ripresi i lavori di riattivazione della ferrovia Voghera-Varzi nel tronco tra città e Godiasco, per estensione di km 15 circa. La linea, acquistata dal ministero Difesa, viene ripristinata per il solo trasporto del carburante al deposito militare di Godiasco.

I lavori erano stati sospesi, settimana scorsa, per protesta di Pavia.

La ripresa dei lavori è stata annunciata e proteste. Un'assemblea pubblica a Rivanazzano, promossa dalla Pavia, ha chiesto la chiusura dell'Oltrepò pavese e della Comunità montana Varzi, prospettando l'occupazione, a tempo indeterminato, della ferrovia da parte delle popolazioni della valle Stafora ed una giornata di lotte e chiusura simbolica di tutti i negozi della zona e l'arresto delle fabbriche.

Processo domani ad Alessandria

## IN AULA I RAPITORI DELLA PICCOLA SARA DOMINI AD ALASSIO

Fu liberata a Novi, riscatto 2 miliardi

SARA DOMINI, 4 anni, sequestrata il 30 gennaio, è stata liberata a Novi Ligure il 18 gennaio, al pagamento di un riscatto di 2 miliardi. S'apre domani, al Tribunale di Alessandria (pres. dott. Scalfano, dott. Parola) il processo a 14 persone sostanzialmente tutte confessive, coinvolte in misura più o meno nel sequestro.

Imputati principali sono: il sardo Salvatore Mascia, 34 anni, residente a Rapallo, detto «merlo conterino» della banda; Domenico Di Pietro, 36 anni, abitante a Milano, detenuto ed i latitanti Ubaldo Maria Rossi, 33 anni e Bruno Turci, 22 anni, genovesi entrambi. Ed ancora due genovesi, Vittorio Felicetti e Giorgio Fresgo, 21 anni; Angelo Germani, 26 anni, da Dresano (Milano); Luigi Omacini, 32 anni, da Melegnano; M. Luisa Ramatoli, 22 anni, Caselle Lurani, sempre nel sequestro, tutti detenuti; 11 mila Antonio Santelli, 33 anni, latitante; infine, il piemontese, Gabriella Spoddi, 22 anni, Maddalena Tamagni, 30 anni (moglie Germani Omacini) con i genovesi Antonio Mannocchi e Graziella Rusconi, di 36 e 23 anni.

Mascia, Rossi e Turci, con quarto ignoto complice, sequestrarono la bimba, che tennero prigioniera in una capanna di Zoagli, per arredo la quale i primi due rubarono varie suppellettili. I tre, poi, abusivo di pistole, rapina e sequestro. Gianfranco Geloso Domini, madre della bimba, fecero prigioniera la figlioletta abbandonandola poi legata e imbavagliata; infine di violazione domicilio (la villa presso Novi dove, avuto il riscatto, abbandonarono la bimba).

Mascia, Rossi sono anche accusati del furto di una «BMW» servita per fuggire la piccola, e di ricettazione; un fucile. Il Di Pietro è accusato, pur avendovi partecipato (era in carcere

ne evase solo il 15 gennaio) di concorso nel sequestro Domini, avendo «recauto un contributo sale alla consumazione». Ne era a conoscenza, si incontrò più volte col Rossi e il Turci a Genova e sapeva del pagamento del riscatto della liberazione. Felicetti, Fresgo, Santelli, Germani, Omacini e Ramatoli rispondono a favoreggiamento reale; Santelli anche detenzione d'arma; il Germani, Felicetti e Fresgo anche ricettazione, come la Tamagni. Mannocchi e Rusconi accusati a favoreggiamento e la di ricettazione. Felicetti ricevette da Turci 100 milioni, con l'incarico di «riciclarli».

e. c.

L'OMINI E COSE

## Il «furto», dell'Università

GIORGIO TINO

MONDOVI' — Istituita nel 1960 dal duca Emanuele Filiberto per motivi di opportunità politica (la pace di Cateau Cambresis, un anno prima, aveva sancito la restaurazione dello Stato sabauda, ma Torino restava occupata dai francesi), l'Università Subalpina si trasferì definitivamente a Torino il 22 ottobre del 1966, in seguito a una decisione del Senato piemontese in ossequio alle pressioni degli ambienti politici e culturali della capitale.

Entrambe le date ispirano i poeti. In un raro opuscolo stampato dal Torinese nel 1966 il fossanese Giovenale Ancina pubblicò, con le 118 tesi discusse per la sua laurea in filosofia e medicina, due «libri» in versi eroici latini: «De Academia Subalpina», cantando le lodi del duca Emanuele Filiberto e l'istituzione dell'Università a Mondovì. Del 1967 è invece il «Lamento della Magnifica et honorata città del Montebale» per il perduto studio, composto da Biagio Ghillocchio, «cittadino del

medesimo luogo». Pubblicato ancora dalla stamperia Torinese il poemetto di sfogo in 166 ottave all'amarezza per la perdita dell'Università: «Vorrà cantar gli affanni e il gran dolore / della città Montebale / qual puoco fa, postera in tant' honore, / che vi morì / hor priva resta di quel gran splendore, / le son tronche le nobili ale / chi sia di ciò dir nol saprei / a s'io sapessi, manco il scriverei».

Per tanta perdita lo scrittore invocò le Muse, e esse son partite e allora invita la città a piangere afflitta e desolata in bruna veste: «Se ho meritato un tempo tanto onore, perché ora mi viene tolto? Eppure, qual più degna stanza d'Apollo che questo monte gentile pien d'ogni amenità, d'ogni vaghezza? Se di ricchezza non vive simile / a Torino, e l'avanza d'allegrezza».

«Ma — prosegue la «Città — chi è stato causa del mio danno s'avrà a pentire del suo fallo. Perché o cittadino si sei lasciato sfuggire di mano tanto bene?».

«Da te io penso che nasce il male: / però non incolpa me, né l'uni Signore / ma te, che fosti causa del tuo errore».

E dunque — conclude il poemetto — piangete magnifici dottori che oltre all'onore avete perduto di buoni studi; piangete voi scolari prima così allegri e solazzevoli; e piangete donne e uomini, artigiani e commercianti: che a ciascuno tali davan fastidio, ora non avrà più il fastidio ma neanche l'utile: «più non guadagni come furon».

## Acqui rimanda isola pedonale

ACQUI (g.l.p.) — I commercianti del centro storico di Acqui, vinto, per ora, contro l'isola pedonale. La Giunta ha deciso infatti di rinviare l'istituzione dell'isola pedonale al 13 aprile, considerata l'apprensione delle categorie per il rischio di agili interessi economici occasione pasquale.

IN BREVE

## Ricordo Martiri alla Benedicita

(g.t.) Domenica 3 aprile sarà commemorato alla Benedicita il XXXIII anniversario dell'eccidio dei partigiani catturati dai tedeschi in rastrellamento, passati per le armi e poi sepolti in una fossa comune (altri 400 furono deportati in campo di concentramento in Germania). La commemorazione, dopo al campo sarà tenuta dall'on. Pier Luigi Romita.

## Torna l'inverno in Val d'Aosta?

(g.g.) E' durato poco il sereno in Val d'Aosta: stamane c'è di nuovo piovuto. Nevica nuovamente sopra i 1300 metri e la temperatura è scesa a valori inferiori alla media stagionale; ad Aosta, stamane alle 8, il termometro segnava 5 gradi.

## Cuneo: un «me frego» pagato

(g.d.m.) Sette mesi di oltraggio ha inflitto il tribunale a Ferdinando Zucco, 32 anni, operaio abi-

lante a Cuneo in via Chiesa Pesio 5 che il 1° settembre '74 aveva gridato: «Me ne frego di voi» agli agenti di ps che impedivano d'entrare, biglietto, nel Circolo ferroviario cittadino.

## Tortona: condanna per assenti a vuoto

(e.c.) La commerciante Teresa Palazzolo, di 49 anni, titolare di gioielleria a Tortona, residente a Sale, nel Tortonese, aveva, in pochi mesi, firmato 11 assenti a vuoto, per 101 milioni, per fornitori del suo negozio. Il pretore l'ha condannata a 10 mila lire multa.

## Alessandria: nuovo ministero comunale

(e.c.) La Giunta comunale di Alessandria ha unificato al personale e alla polizia urbana: Francesco Barrera, socialista, che sostituisce il compagno di partito Osvaldo Poggio, dimissionario mesi fa per motivi familiari. Questi come consigliere. Barrera, già ricoperto la carica di

Cristianamente il mancato all'affetto suoi cari

Emilia Forcignoli, la figlia Susanna con il marito Salvatore Grasso, il papà, i fratelli Ennio, Silvia, Giorgio, Michele, Luciana con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Avigliana, giovedì alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'esilio in via Case Brulle 6.

Avigliana, 31 marzo 1977.

Elio e Luciana Mardelli si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro congiunto.

Armando Barella

Colleone, 31 marzo 1977.

Dopo lunga sofferenza è mancato

Pietro Corelli

Maresciallo Alenteo Sottosegretario combattente partigiano. Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, i figli Enrico e Giulio, le figlie Sandra e Mariella, i nipotini Federico e Alessandro, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Data del funerale da stabilire.

Torino, 29 marzo 1977.

Aldo Clementina Corelli partecipano al dolore.

con uomini e papà partecipa al dolore della cara madrina.

I cugini Nuclea Lella Piero Aldo Gianfranco piangono il caro PIERINO.

Le famiglie e Pavesi si uniscono al dolore di Enrico per la perdita del PADRE.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Lobetti Bodoni ved. Mandruzzato

Addolorati lo annunciano i figli: Paolo con Augusta, Aurora Michele e Massimiliano Achille, le figlie Rosa e Antonella; Delfino, Gianni, Elvira con Clara e Roberto; Laura con Luigi, Pietro, Margherita e Annalisa; sorelle Rosi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pinerolo giovedì 31 corrente alle ore 10 partendo da via Pinerolo 19, indi a casa salma proseguirà per Pinerolo dove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Pinerolo, 29 marzo 1977.

Enrico e Piero Capra con rispettive famiglie partecipano al lutto che ha colpito l'amico Enrico per la perdita della

Il giorno 29 marzo ha raggiunto Elio, Gigi e Bello nella pace eterna l'anima della

Emma Merlo Fich ved. Gramegna

Ne danno addolorati l'annuncio: la figlia Carla con marito Oreste; le figlie Florio, Rachele, Vanessa; parenti e amici tutti. Un particolare ringraziamento alla suor Isidoro per la amorevole cura. La cara riposa nel cimitero di Pinerolo.

Pinerolo, 31 marzo 1977.

Confortata dalla Fede e Spirito

Ida Beltramo

Maddalena d'Alba. Pubblicata l'annuncio: la sorella Olimpia ed Elena, la cognata, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 31 marzo ore 15 partendo da via Statuto, 15, Volterra.

Volterra, 31 marzo 1977.

E' mancata

Domenica Andreis nata Onillas

Danno il triste annuncio il marito Mario, i figli Eda Margherita e Gianpiro, il genero, sorelle, cognate e nipoti. Funerali in Collegio Cassiniano venerdì 3 aprile ore 15 dalla chiesa parrocchiale.

Foss, 30 marzo 1977.

Silenzioso, sereno trapasso completo l'onesta esistenza di

Giuseppe Toni Nissia

anni 50

Tristemente lo annunciano a quanti lo conoscevano e ammiravano la moglie Franca Chisari, la sua Diana con Renzo, parenti tutti. Funerali in Orbasano sabato 2 aprile, ore 14,30 partendo dall'ospedale S. Giuseppe.

Orbasano, 30 marzo 1977.

Dopo tante sofferenze è mancato

Germano Baldini

FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie Vittoria Miroglio, i figli Rosalia e Renzo con le rispettive famiglie, parenti e parenti tutti. Per funerali telefonare 067 - 255.887.

Torino, 31 marzo 1977.

Scherzosamente il mancato

Carlo Ferdinando Borello

cavaliere Vittorio

anni 86

Lo piangono la figlia Gemma con marito Giuseppe Borelli, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 16, via Torino 55.

Chivasso, 30 marzo 1977.

E' cristianamente mancata

Francesca Marcellino nata Galfione

Addolorati lo annunciano il marito Giovanni, cognati, nipoti e cugini. I funerali venerdì 1 aprile in Pinerolo nella Cattedrale di S. Donato ore 11,15.

Pinerolo, 30 marzo 1977.

La Ditta Artero con tutti i suoi collaboratori prende parte all'improvvisa e inattesa scomparsa del signor

Remo Artero

unendosi al dolore dei famigliari.

Torino, 31 marzo 1977.

I Colleghi della Pirelli Pneumatici Settimo T.a.v. partecipano al dolore di Nicola Castiglione per la scomparsa della sua piccola

Roberta Castiglione

Torino, 31 marzo 1977.



STAMPA  
SERA

SPECIALE

Zona sciistica molto importante e ben servita d'impianti

## CERVINIA STAZIONE SUPERLATIVA

D'inverno e d'estate qui convergono sciatori appassionati ed una clientela veramente cosmopolita - Gli impianti sono molti e ben serviti - Vi sono diverse scuole di sci - Dal 26 giugno al 9 luglio gli atleti gareggeranno per il "Kilometro lanciato"

MATTANA

Quando si parla di Cervinia si corre molta facilità al superlativo: la stazione invernale con il migliore innevamento, quella con le piste più lunghe, gli impianti più

Con una quota base di duemila metri e un «tetto» di 3500 l'innervamento è assicurato anche in qualche occasione il

potenti, la più mondana delle Alpi Occidentali, la più rovinata da

bruttare di in cui le case solo sorte funghi (e questo sarebbe gran male, rientrando in certa logica) ma soprattutto senza

ordine e stile, e un'attrezzatura alberghiera che, per alcuni passaggi a residence si va facendo troppo esigenze un centro questa fama, non possono che, nel puramente sciistico, una vacanza quasi ben spesa.

Nell'estate Cervinia è scelta ancora dai fanatici dello sci o chi vuol cimentarsi sul Cervino o sulle Grandes Murailles mentre gli amanti dell'escursionismo della montagna più genuina riversano Valtournanche, una delle cule dell'alpinismo italiano che, con i suoi 1500 metri di paesaggio boschi prati, permette una vacanza molto più umana. Ora però anche Valtournanche si sta lanciando in grande stile nel mondo del

lo sci: è già stato costruito il primo tronco (e il secondo lo sarà presto) dell'ovovia che conduce ai tremila metri del Colle di Cime Bianche che, attornita da una rete di skilifts, può essere una valida alternativa alle funivie sovrappollate di Cervinia. Quando anche gli impianti della Val d'Ayas saliranno lassù si avrà la creazione di un unico comprensorio che, soprattutto per quota, ranza innevamento, avrà pochi confronti al mondo.

TUTTE LE AUTOSTRADE PORTANO A

BREUIL  
CERVINIA

SCI ESTIVO  
Cervinia-Plateau Rosa

ALPINISMO nel regno delle grandi ascensioni con le famose guide del Cervino

Informazioni: Azienda Autonoma Soggiorno  
CERVINIA-BREUIL - Telef. (0166) 94.086-94.136

- SCI TUTTO L'ANNO
- PRENOTAZIONI SETTIMANE BIANCHE
- CHILOMETRO LANCIATO dal 26 giugno al 9 luglio 1977

CONCESSIONARIO  
AUTODIANCHI  
LANCIA

S.V. AUTO S.A.S. di P. G. BARBERO

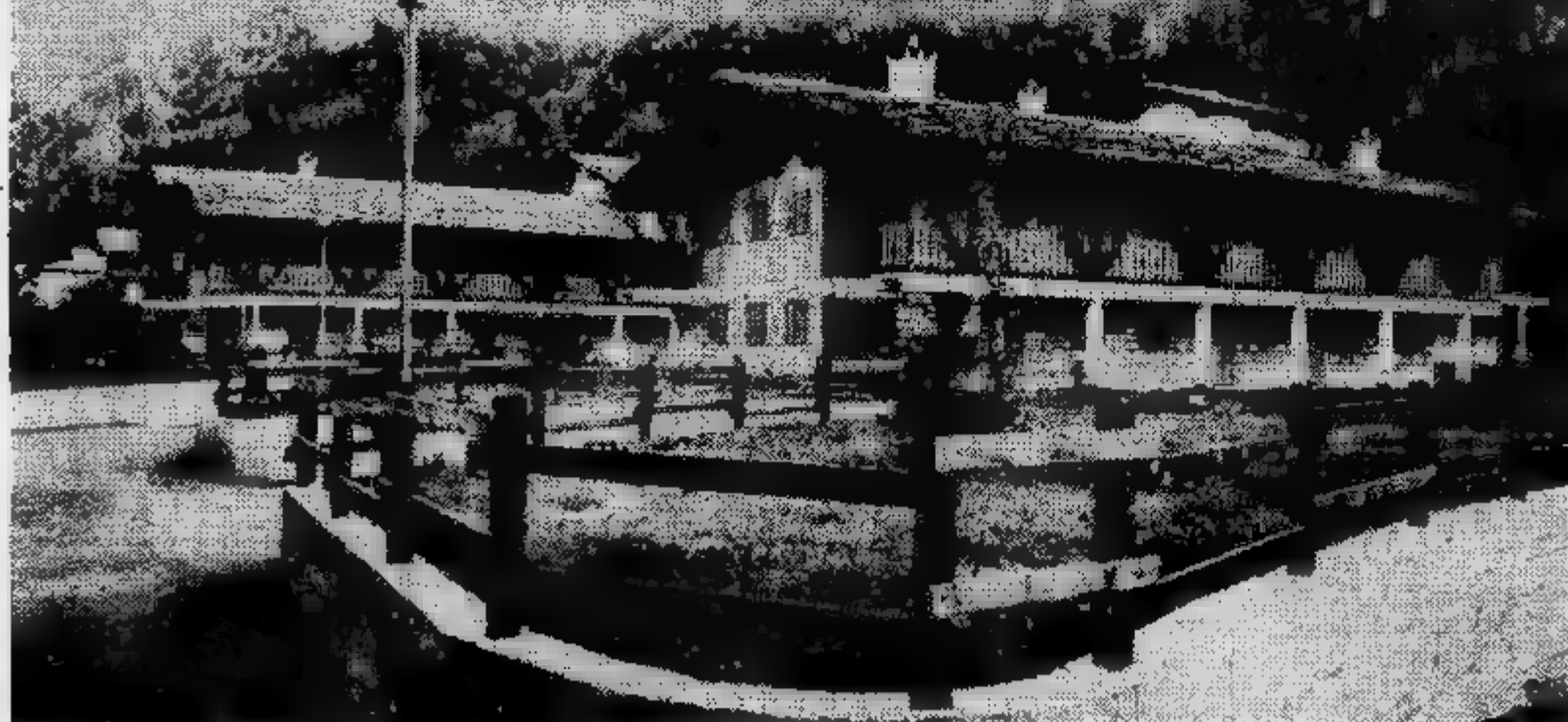
ROMA

Via Chambéry 60, tel. 0165-42397

ROMA

Corso Torino 169, tel. 0125-424105

La casa a Champoluc, dove la montagna è ancora montagna

Champoluc  
in Val d'Ayas

Champoluc è certamente un modo autentico di concepire la montagna, sia che la si immagini coperta di neve, come nelle folgo-

ranti giornate estive. E' il più importante centro turistico della Val d'Ayas e uno dei più bei posti dell'intera Valle d'Aosta; punto di partenza per innumerevoli gite tra pinete profumatissime o cime imponenti come il Gruppo del Rosa; attrezzata

tissimo per ogni pratica di sport invernali ed estivi, facilmente raggiungibile da Torino e da tutto il Piemonte. In questa cornice, diciamo pure ideale, pensare alla propria casa evoca indubbiamente immagini di sogno.

La residenza  
Hôtel des Alpes

Un'area tranquilla, tre unità residenziali di soli piani, rivestite in legno e pietra, inserite in area verde recintata.

Valga una breve descrizione che non dice tutta la bellezza degli appartamenti: serramenti esterni ed interni in pino di Karelia, pavimenti in legno lroko, impianti delle migliori marche, cucina arredata, tutti i confort, portineria, box auto con accesso diretto.

Gli appartamenti composti da soggiorno, due camere da letto, cucina, bagno, cantina, verde privato e box

Il nostro consiglio è di andarci a vedere, se altro per passare una splendida giornata in Val d'Ayas; basta rivolgersi a Champoluc ogni fine settimana in cantiere oppure alla IMMOGEST (fronte Cassa di Risparmio).

Per informazioni: EDIL-CASE Torino - Corso Vinzaglio 29 - telefono (011) 54.81.54, oppure IMMOGEST tel. (0125) 307.417.

mai diventato un'altra tagna: se dal nostro sante è imponente qui quell'enorme parete Nord fa quasi paura.

Ora togliamoci sci e saliamo sulla funivia che con un breve balzo un paio di minuti ci porta ai 2600 metri dello Schwarzsee.

La prossima tappa sarà il villaggio di Furi, poche centinaia di metri sopra Zermatt e, calati gli sci, abbiamo quattro piste da scegliere: la «Weisse Parle» è la più nota e frequentata da sciatori e medie capacità, la Tiejbach e la «Aroleid» che scende quasi a piombo sotto i cavi della funivia non è certo portata tutti.

Se c'è neve, Furi possiamo scendere fino a Zermatt, altrimenti ci rivolgeremo alla funivia.

Per il ritorno riprendiamo le funivie fino al Trockener Steg con gli skilifts Gandegg e Theodul giungiamo fino al fine italiano dove ci attende una lunga, facile pista fino a Cervinia. g. m.

Un mare  
di neve  
a Plateau Rosa

La notorietà di Cervinia deriva in buona parte dal sci estivo: saliti con la funivia, anche in pieno agosto si può tremila metri svizzero Trockener Steg ai quasi 3800 della Gebba lin.

Vi sono dislivelli e lunghezze piste sulle quali le nevate invernali vantano e cui nove trasportano legioni di sciatori, di atleti in allenamento.





In una valle molto piacevole che ha saputo conservare il fascino dei vecchi insediamenti montani gli impianti sono stati disposti in modo quanto mai confortevole

## Champoluc, doppia stagione

GIGI MATTANA

■ anni ■ salivo più ■ Champoluc, eppure rivederla ■ è ■ una grande sorpresa. Lasciata ■ a Verrès ■ imboccata la ■ d'Ayas l'ambiente

La grande fortuna ■ questi paesi (oltre a Champoluc anche Perias, St-Jacques e Antagnod sono estremamente piacevoli perché hanno saputo conservare almeno ■ parte il fascino dei vecchi insediamenti montani) è il trovarsi ■ una valle molto ampia ■ godere ■ doppia stagione; anzi è quasi preferibile salire quassù in estate e scoprire prima ■ facili gite del dintorni e poi il magico ■ do del Monte Rosa piuttosto che arrivarvi d'inverno poiché lo sci (e in ■ to ■ è ■ fortuna) non vi ha ancora preso lo sviluppo di Cervinia o Courmayeur.

La nevicata di qualche giorno ■ contribuirà certamente a prolungare una stagione che è ■ stata favorevole e ha fugato molti dubbi: la crisi ■ tutti prevedevano in agguato non è arrivata, ■ anzi le ■ sono state notevolmente superiori a quelle ■ registrate lo ■ inverno.

■ arriva ■ tranquillamente con gli sci fino a Champoluc (e per soli 1570 metri è un bel risultato) ■ felice disposizione degli impianti, prima ■ una cabinovia, poi ■ funivia per ■ con ■ skilifts ■ possibilità di arroccamento per sfruttare la neve alle quote più alte, fino ai ■ metri del Colle Sarezza.

Anche qui (ed è logico che avvenga in un posto tanto favorito ■ natura) si ■ costruito molto, e infatti il piano ■ fab-

bricazione prevede ■ sospensione dell'attività edilizia; ma i condomini in grado di ospitare diecimila turisti sono almeno accettabili, per dimensioni ■ architettura, e non ■ l'impressione ■ avere una valle affogata nel cemento come ■ tante ■ stazioni invernali italiane.

Di fronte a questa forte capacità ricettiva ■ appartamenti sta una residenza alberghiera abbastanza modesta (ma purtroppo la percentuale ■ migliore in altre località, anzi) che conta soltanto un migliaio di posti letto frazionati in ■ una ventina di esercizi, per lo più a conduzione familiare.

Le ■ settimane bianche ■ stanno ■ terminare, hanno visto ■ affluenza di turisti anche stranieri: i prezzi infatti ■ invitanti da subire pochi confronti. La pensione completa ■ migliori esercizi della località costa al massimo 70 mila lire la settimana, 14 mila lire in più per avere lo skipass e si raggiunge il « tetto » delle 88 mila lire complessive se si desiderano anche le lezioni ■ sci.

Un facile anello di 5 chilometri può accontentare anche i fondisti mentre ■ pista più impegnativa (15 chilometri fra l'andata e ritorno a Brusson) è in via ■ costruzione e agibile ■ una prima parte.

Entro pochi anni è previsto un forte incremento degli impianti di risalita, in ■ di quel Colle di Bettaforca che permetterà di unirsi alle seggiovie ■ quest'anno da Gros-

sony: ■ metà strada ■ Champoluc e St. Jacques partirà una seggiovia ■ l'arroccamento, poi una serie di skilifts ■ facili plateaux permetteranno l'unione fra le due vallate.



Organizzazione

S.p.A. SADEM - TORINO

Strada del Portone 52

★ AUTOSERVIZI DELLA NEVE PER CERVINIA-COURMAYEUR TUTTO L'ANNO

★ AUTOPULLMAN TURISTICI A NOLEGGIO PER TUTTE LE DESTINAZIONI

CAPOLINEA PARTENZE  
VENDITA BIGLIETTI  
Prenotazioni - Informazioni  
Piazza Carlo Felice ■  
TORINO - Tel. 553.480

## SCI ESTIVO A CERVINIA



Per informazioni: CERVINO spa - Piazza Bodoni 3 - 10123 Torino - Tel. 549.166

## Tante piste

In ■ del ■ impianti, parliamo di ■ ■ attualmente lo sciatore che sale in ■ d'Ayas: da Champoluc (1570 metri) una funivia a ■ quadripo- ■ al ■ del Crest ■ 6 minuti; di qui ■ ritorna ■ una pista lunga circa ■ chilometri e di ■ difficoltà, ■ tanto ■ pendenze che non sono certo abissali, quanto perché è ■ un po' artigianalmente e presenta alcuni ■ è ■ linee che ■ ne fanno certo ■ neve.

Dal Crest ■ seggiovia biposto (è stato probabilmente ■ primo impianto di questo tipo costruito nelle Alpi Occidentali) conduce ai 2500 metri ■ Ostaf, da cui partono due piste, una di media difficoltà ■ facile, molto larghe ■ piacevoli ■ che corrono per lo più in terreno aperto.

Nella ■ di Ostaf, ■ quota 2400 parte uno skilift che in trecento metri di dislivello raggiunge il Colle Sarezza servendo due piste ■ media difficoltà parallele all'impianto ■ facile (ma lunga circa cinque chilometri) che conduce direttamente al Crest: dal Colle a Champoluc quindi, chi ha voglia di compiere la discesa in ■ fiato si trova davanti oltre mille metri ■ dislivel-

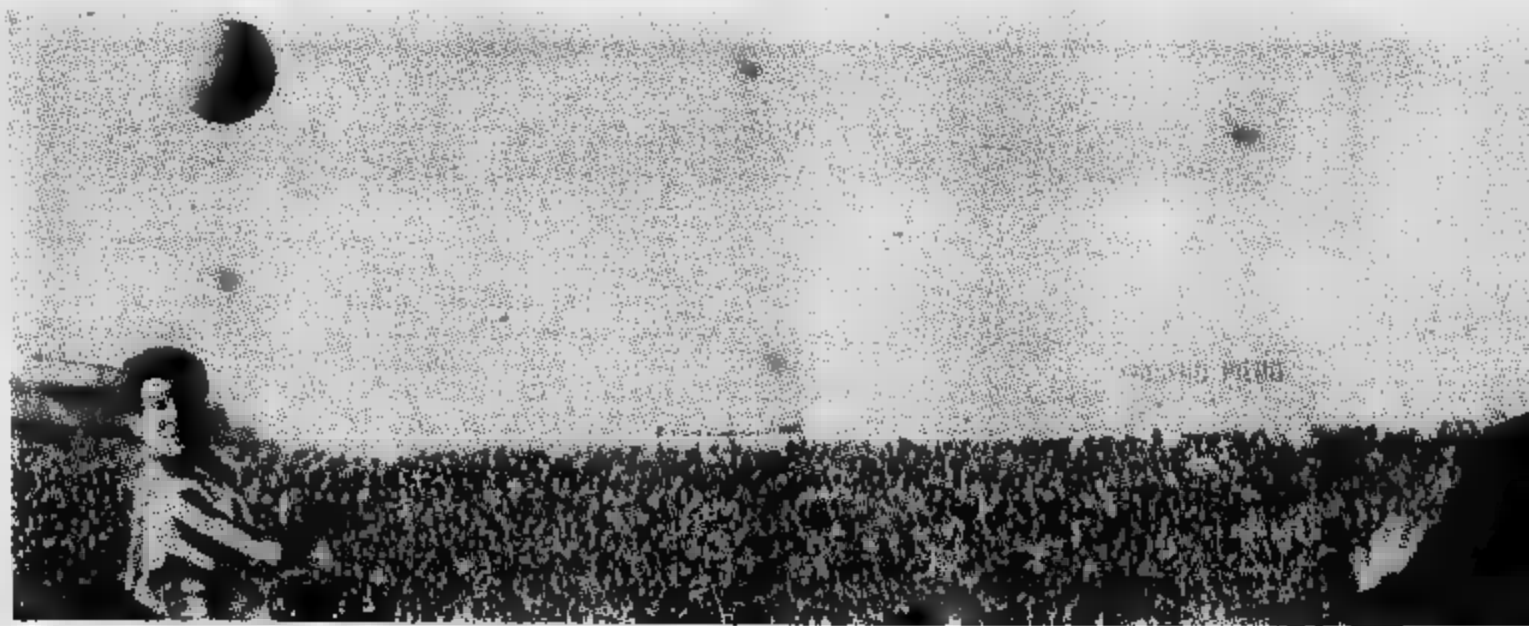
lo distribuiti su sette chilometri di pista mentre sui facili piani del Crest due brevi scivole servono i principianti.

Sull'altro versante della valle d'Ayas, molto più esposto al sole (a volte anche troppo) sta il paesino ■ Antagnod, diventato famoso non soltanto per la ■ panoramicità ma perché Saragat vi andava a ritirarsi dalle fatiche di Presidente della Repubblica.

Anche Antagnod, incantevole d'estate, si è lanciato nell'avventura dello sci costruendo tre skilifts: ■ Tavela, poco più ■ un baby a 1700 metri, il Boudin, lievemente più lungo e il Miniera che andando da 1900 a ■ metri permette già buone discese.



Nel marzo del '56 (ero attaccante della Juventus) perdemmo 2-0, Puppo e Boniperti dovettero "rinfrancare la truppa". Cinque anni dopo riuscii a dare un pallone a Sivori che di testa lo mise in rete e vincemmo 1-0 - C'era sempre però, in quelle partite stracittadine, un'atmosfera strana (anche se il tifo era più contenuto), mi assaliva una "impraticabilità della mente e della ragione"



Sivori, calibratissimo colpo di testa, superò il portiere Soldan e siglò il derby

## ANGELO CAROLI

Che cos'è un derby? Spesso mi rivolgo a questa domanda. Forse perché giornalista sportivo e frequentatore dell'ambiente calcistico torinese, forse perché tre volte ho vissuto direttamente come calciatore un'esperienza di genere. A questo tipo di domanda, di solito, replico con ostentato imbarazzo. Ragioni molte: innanzitutto, credo che lo stato di giocatore modesto, di modesta capacità tecnica cioè, dunque in grado solo di partecipare relativamente alle suggestioni di quel Circo Massimo che è lo stadio durante i derby; poi, perché rievocare un tipo di calcio ingenuo, romantico e spettacolare mi mette addosso un pizzico di nostalgia; infine, perché mi sembra ingiusto liquidare un derby con una battuta fredda e asettica. Se comunque sono costretto a quest'ultima soluzione, mi appello al germe calcistico e dico che «derby vuol dire impraticabilità della mente e della ragione».

Il mio primo derby, Juventus-Torino, risale al marzo 1956. Studente liceale, frequentavo la 3ª D del D'Azeglio. Avevo compiuto 18 anni. Da pochi mesi mi ero trasferito, insieme con la famiglia, a Torino. Ero un atleta, ramo salto lungo. Dicevano che potevo diventare un buon calciatore. Puppo, occhialuto filosofo dall'aria pacata e solenne, allenava la Juventus. Mi debuttare, come centravanti, a Bologna. Me la cavai bene. Segnai il gol del successo bianconero. Fu un caso, ma fu così. Disputai altre quattro partite in serie A prima del derby. Erano tempi durissimi per la squadra presieduta da Umberto Agnelli. La società stava uscendo da un ciclo nebuloso. Occorrevano restauri. Perciò fu realizzato un lancio, in massa, di giovani. Ci chiamarono «puppanti». Vissi momenti di celebrità, il mio autografo era richiesto. Facevo notizia perché, forse, ero studente-calciatore.

E il derby. Sentito ma non drammatizzato. La rivalità era avvertita, perlomeno durante la settimana, più dai tifosi che dai giocatori. I quali fraternizzavano. Ricordo di aver partecipato a molti «festini», li chiamavamo così, insieme con Fogli, Governato, Vieri, Castelletti, Mazzeri ed il povero Giorgio Ferrini. Ci dividevamo le donne e il whisky. Eravamo giova-

ni. Tutti siamo stati giovani. Soltanto in campo si ristabilivano le distanze; i vasi comunicanti ridiventavano compartimenti stagni. Era la legge del derby. Anche il tifo si manifestava attraverso forme vistose e violente. Non esistevano graffiti e bombolette spray, ma innocenti segni il carbone. Gli insulti erano tollerabili, le scritte non offendevano. Le curve come innocue farfalle granate e bianconere.

Oggi, invece, sembra che i tifosi abbiano installato nelle Curve il «sensurround» così che i derby sono una battaglia di suoni, il masochismo ha la meglio sulla ragione. Forse c'è una spiegazione — così ha scritto Giorgio Rienzo commentando il film «La battaglia di Midway» — la gioventù si fa saggia scegliendo volutamente il gioco del chiasso, come una rivalità sui muri quotidiani.

Siamo al 4 marzo '56. Un pomeriggio sole, dopo giorni di nebbia e pioggia. Il Comunale è spaccato in due tronconi, ugualmente chiassosi e festanti. Fu presentato come derby della mestizia, poiché due squadre che avevano scritto pagine importanti nella storia del nostro calcio, stavano recitando par-

ti secondarie. Torino non vinceva un derby dal 1949. I granata scaraventarono in campo amore e rabbia, dimostrando determinazione, freschezza di idee, attenzione tattica. Erano più forti. Perdemmo anche perché l'emozione tagliò le gambe a giovani inesperti Frateschi, Bartolini ed il sottoscritto. Il primo tempo, indirizzai la porta del Torino un bellissimo pallone; Rigamonti fu più bravo di me. Mi sentii svuotato. A nulla valsero gli incoraggiamenti di Boniperti, il quale si agitava in ogni angolo del campo, disperato capitano di ventura.

Intanto Antonioti, esile cesellatore di palloni, spogliò il nostro Opezzo di ogni energia; Buhtz, tedesco faticatore, lo, si impadronì del centro-campo; Bearzot trasformò il marcamento su Boniperti in una sfida acre e vigorosa. Cominciai a avvertire la famosa «impraticabilità della mente»; gente, le urla, le bandiere, tutto si mescolava confusamente. Toni indistinti ovunque. Ero incapace di riordinare le idee, di sottrarmi al condizionamento emotivo del derby, stressante, infido. Affiorava, affine, la tensione accumulata inconsapevolmente

durante sette giorni. E Buhtz sgusciava via come levriero sul lungo-linea sinistro, superava il classico Corradi, evitava l'uscita dello spericolato Viola e porgeva a Bertolini una palla indirizzata in porta. Uno a uno. Comunale si calò in una cella frigorifera, l'altra metà schiuso le porte dell'inferno.

Viola e Corradi si scambiarono un paio di insulti. Nay si strappò gli ultimi capelli grigi sotto i quali si nascondeva una lunga e logorante carriera. Poi la sosta. Boniperti e Puppo cercarono di rinfrancare la truppa, che si era slabbrata. Riprendemmo a giocare con buon impegno. Mi si presentò un'occasione molto favorevole, ma quasi a scaricarmi inconsciamente della grossa responsabilità, invece di tentare la soluzione diretta, passai a Praest, danese malinconico dal sorriso di fanciullo. Grosso, intervenendo, mi procurò un volerlo, una distorsione al ginocchio. Sentii una fitta dentro e fuori. Quell'attimo che finì il primo derby di un ragazzino, che come scrisse acutamente lo Bianchi, «si dissolse fino ad essere inghiottito dal derby».

Nel tentativo generoso ma sterile di pareggiare, al leggerimmo le retrovie. Corradi faceva il velocista-atleta invece che il difensore. Buhtz, terribile teutone, scagliò una palletta calibrata sulla quale Viola ebbe vaghe colpe. 2-0. Uscimmo dal Comunale a testa bassa. Antonioti, Bearzot, Buhtz, Bacci e Rigamonti pareva levitassero sulle spalle dei fans. Grosso, centromediano che giocava in marsina, mi venne incontro nel corridoio, sorrise ponendomi una mano sulla spalla. Come a dire: «Pazienza, è la vita. Sarà per la prossima volta». Mi fece piacere. Lo ringraziai con gli occhi. Grosso, qualche tempo dopo, moriva in un incidente stradale.

Trascorsi una settimana sopra una nuvola di tristezza dentro gesso (ginocchio distorto). A scuola, i compagni mi furono molto vicini, anche i tifosi del Torino. Soltanto la domenica successiva, recandomi allo stadio come spettatore, mi resi conto che un derby dura due settimane.

Passarono alcuni anni, cinque, prima che potessi riprovare la dolce pazzia di un derby. I tempi cambiavano. Cesarini, Parola e Gren si passavano il tempo alla guida tecnica della Juventus. Il dott. Umberto Agnelli compì due miracoli

economici e tecnici. Acquistò Charles, candido gigante gallese, ed Omar Sivori, stravagante italo-argentino dall'occhio torbido, dal tocco palla limpido, dalle folgoranti intuizioni tecniche stilistiche. Insieme con Giampiero Boniperti fecero grande la Juve degli Anni 60. Attorno a loro ruotavano campioni Mattrel, Vavassori, Nicolé, Colombo, Leoncini, Garzina, Stacchini, Cervato, Burgnich, Stivanello, Emoli e Castano, e comparse come il sottoscritto, che vinceva lo scudetto perché coinvolto e non perché protagonista. Io passavo il per caso, e raccoglievo che Charles, Sivori e Boniperti avevano seminato.

Tempi cambiati, dicevo. Il Milan guidava la classifica, noi eravamo un punto. Il Torino più indietro. Preparammo la partitissima in Val Chisone, regno degli Agnelli, Villar Perosa, una coda ridente di case lungo un dolce pendio. La settimana fu movimentata per noi. Eravamo reduci dalla stangata San Siro (Juve battuta per 3 a 1). Boniperti denunciava calo di forma a causa di un incidente alla gamba, Cervato non riusciva ad allontanare le conseguenze di una seria distorsione alla caviglia. Fu così che Gren, parlandomi me in un confessionale, in un angolo dell'Hotel di Villar Perosa, mi comunicò che avrei giocato il derby. La sera era flagellata dal vento. Ero nervoso. Giocai a biliardo e sbagliavo facili «flotti». Ero afflitto dalla solita «impraticabilità mentale».

Ma ero solo. Sivori ostentava una sicurezza innaturale per non essere fasulla; diceva che il derby era una banalità, che lui, essendo il miglior giocatore del mondo, prometteva un derby da artista con

gol. Bluffava. Ricordo che durante partita a calcio si allontanò; conato di vomito stato più forte della sua strafortezza, tutta innaturale. Charles sapeva uscire dal proprio inossidabile candore, fumava una sigaretta dietro l'altra, giocava estenuanti partite a ramino. Sarti aveva scommesso con Leoncini 10 bottiglie di champagne su nostro successo.

I granata erano, frattanto, in ritiro a Lanzo. Rientrava Tomeazzi, un ventenne. Rimbardo subentrava a Moltrasio, indisponibile. Soldan; Bearzot Lancioni Invernizzi; Cella Ferrario Tomeazzi Ferrini a Crippa. Ecco il Toro anti Juve. A me toccò Crippa. Da anni ero stato trasformato da centrattacco a difensore franco-bollo. Era il 19 marzo del '61. Poulidor vinse, pedalando con una gamba. Milano-Sanremo. Il derby era alla 12ª edizione. Burgnich giocò in coppia con me; Sarti stopper, il adebo; Leoncini mediani, Mora, Charles, Nicolé, Sivori e Stacchini prima linea. Vavassori, fascio di tendini, in porta.

Eravamo più forti, quel pomeriggio ventoso ed assolato. Il Comunale mandava sciolto di luce contro un cielo che sembrava metallo azzurro. Il tifo cambiò. L'enorme farfalla si era trasformata in rombante calabrone dalle ali dipinte. Ruotavano i tamburi. Fu il derby della paura. Noi, al solito, timorosi per complesso. L'equilibrio fu spezzato dal gol di Sivori. Il ripropose il mio nome, uno strano ricorso storico. Leoncini mi fece rincorrere una palla lunga. Piacca correre e corsi. Poi, alzai il capo, vidi Sivori fra Cella e Bearzot, calciati forte e teso in quella direzio-

ne. Forzò. Sivori, calibratissimo colpo di testa, superò il portiere Soldan e siglò il derby.

Quell'attimo che finì il primo derby di un ragazzino, che come scrisse acutamente lo Bianchi, «si dissolse fino ad essere inghiottito dal derby».

Trascorsi una settimana sopra una nuvola di tristezza dentro gesso (ginocchio distorto). A scuola, i compagni mi furono molto vicini, anche i tifosi del Torino. Soltanto la domenica successiva, recandomi allo stadio come spettatore, mi resi conto che un derby dura due settimane.

Passarono alcuni anni, cinque, prima che potessi riprovare la dolce pazzia di un derby. I tempi cambiavano. Cesarini, Parola e Gren si passavano il tempo alla guida tecnica della Juventus. Il dott. Umberto Agnelli compì due miracoli



Angelo Caroli con Boniperti prima del derby del '56

## GLI APOSTOLI









# A 3 GIORNI DAL SUPERDERBY

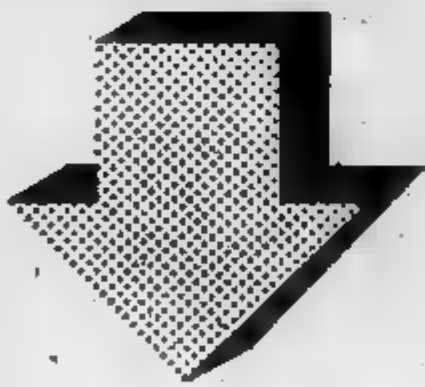


Curiosa foto d'archivio. Sivori segna un gol in mezzo a due protagonisti del prossimo derby - A destra Bertazzini con Donatella Giacotto, giornalista e figlia di Vincenzo

Gino Bertazzini, storia di un fotoreporter tifoso

## CINQUANT'ANNI DI FLASH

Quando  
Pierino  
scoprì  
Diano



Allora, eravamo nel dopoguerra, il tifo per la Juventus o il Torino non creava eccessivi malumori, non determinava odi e rancori. Univa anzi, pur tra gli scherzi e gli sforti. E' il caso di Gino Bertazzini e Pierino Frattino, personaggio quest'ultimo, morto qualche anno, al quale volevano tutti.

Bertazzini racconta: «Eh, sì, eravamo davvero amici. Lui il mio produttore, tifoso Torino fino alla punta dei piedi. Però stavamo sempre insieme, ne abbiamo combinate delle belle. La umanità e la sua generosità, gli avevano accattivato anche le simpatie dei giocatori bianconeri. Quando qualche giocatore veniva a Torino per la prima volta proprio lui li prendeva in consegna, li indirizzava nel migliore dei modi, gli trovava l'alloggio. Ricordo che fece con Martino, ad esempio. Pagava per tutti, a cena, a pranzo. Era generoso, un signore».

Continua: «E chi l'ha scoperto Diano Marina come ritiro e ritrovo estivo per i giocatori? Proprio Pierino. Un giorno portò dodici granate all'albergo. Pepuccia, che adesso è diventata pensione Teresa. Scoperta Diano Marina, i giocatori volevano sempre andarci in vacanza; per lungo periodo fu una delle spiagge più alla moda per il calcio non soltanto torinese. Ma capisce, allora c'era distinzione colori, era tutti amici, viveva in compagnia. Adesso è davvero un problema avvicinare un giocatore, adesso ci sono gli ultras, tutte quelle cose lì. Ma mazze di ferro, fazzoletti sulla faccia, petardi, coltelli! I più scalmanati si prendevano a pugni via subito dopo bere un bicchiere, tutti insieme».

Il comm. Gino Bertazzini ci porta a spasso per cinquant'anni. Ha sulle spalle mezzo secolo di fotografia, di bordi campo. La storia del calcio torinese, al tempo, l'indimenticabile Carlin, ha fissato i più suggestivi, ha le che ritroviamo molti album di. Nel

«Ciao Gigi» e Boniperti passava nudo dinnanzi a lui. «Ciao Gigi» e Valentino Mazzola lo abbracciava. Al lunedì il trio Nizza andava a sedersi sugli scellini studio Bertazzini in piazza Carlo Felice per le foto del giorno prima e per scambiare quattro chiacchiere che poi finivano inevitabilmente in quattro risate. Cesari e Sivori giocavano a poker il fotografo Gino Bertazzini e dell'orologio. Valentino Mazzola, amico fraterno, signora Emma Bertazzini. I giocatori entravano in campo, proprio nel derby, vedevano Gino, vedevano altri fotografi. Il salutavano, scherzavano, anche dopo la partita, comunque fosse andata. Era così davvero, quando il calcio restava divertimento, giocato fra persone semplici anche grandi campioni, e non c'erano le diffidenze, i distacchi, la superbia di.

Settant'anni, portati anche be socio, azionista della Juventus dopo che Umberto Agnelli negli sessanta l'aveva invitato a frequentare il circolo dei tifosi bianconeri, il popolare fotografo ripercorre brevemente una lunga strada sulla quale potrebbe sparpagliare mille mila pagine di un immaginario libro: «Ho visto il più primo derby nel. Ero elettricista. Avevo cominciato con il portare la borsa dei "ferri" in campo a Petrone finché un giorno non mi ha detto "Perché non provi anche tu a fare delle fotografie". Ci ho provato. Ho cominciato nel 1931. Allora dietro alla porta per le fotografie eravamo soltanto in quattro: Ottolenghi, Garlone, Petrone e il sottoscritto. Mica come adesso che presentano a schiere, 3 o 4 per giornale! Era anche un altro modo di lavorare. Adesso c'è macchina a motore che ti consente di fissare alcune sequenze della stessa azione, ma le foto le foto volta quando eri abile e fortunato riuscivi a fissare l'impatto della palla la testa del giocatore al punto che la palla deformava nella realtà. Adesso è attimo e l'altro qualcosa ti scappa sempre. Nel per una partita stamperemo 14 foto, massimo, e quelle bisognava scegliere la migliore. Ora ne estrai più di ottanta-novanta. Certo, il

progresso consente di lavorare meglio, ma quei tempi hanno un plonieristico che non contrabbandabile con niente altro».

C'è una disputa da esaminare, una nostra curiosità da appagare. Una foto della quale Bertazzini va fiero. Scava nella memoria, ci studia sopra, ne fa tante non ne ricorda una in particolare. Però nella della Juventus sono alcune pose storiche. «E gli diciamo non la sua la famosa rovesciata di Parola».

E Gino risponde subito: «Sì, non neanche di Aldo. Sì. Chi aveva scattato quella fotografia un certo Arlotti, che per conto la fotografava le partite soltanto alla

granata, anche se il pulso, come sempre pulsato, soltanto per quelle bianconere. Oggi i tempi non quelli di e non soltanto per questione anagrafica, una questione per una questione rapporti fotografi a giocatori, giornalisti e giocatori. Bertazzini trovava la porta aperta da ogni spogliatoio prima e dopo la partita, era un amico di tutti, di Orl come di Mazzola, di Boniperti come di Gabetto.

domenica. Aldo se ne attribuisce paternità, ma non è. Avremmo voluto anche Aldo Molino con noi e tanto per stabilire chi appartenesse famosa rovesciata, per costruirsi sopra almpatico derby fra quello che per il fotografo specializzato della Juventus quello che invece è stato il fotografo specializzato del Torino. Per una serie di motivi Aldo ha preferito non partecipare.

«Ho lavorato la Gazzetta del Popolo, anche per La Stampa, ma soprattutto per Tutto-sport fondazione. templi, legati a cari amici, Carlini, Raschi, Califano con i quali facevo i Giri d'Italia. per quanto riguarda calcio altrettanti tempi di gloria. Amico tutto, di tutti.

Sapesse com'era affettuoso Valentino Mazzola. Tutte le volte partiva con squadra torinese a regalava qualcosa e mia moglie».

«Visto il derby dal campo perché la Juventus ha il campo del Torino?». «Non so. E' un complesso che creato soltanto negli ultimi anni, riusciamo a spiegarcelo. In sede di discussione non troviamo spiegazione logica. c'è una cosa da dire. La nostra è una bella squadra, ma il Torino più grinta dei nostri. Li vedi, i granata, che sembra abbiano voglia di mangiare il pallone tutta volte. Graziani poi eccezionale in questo. Forse non è una questione psicologica, è soltanto questione di grinta».

venga a prendere l'aria da noi

### ...con il leasing

Le condizioni:

Modello	Prezzo	Canone
ALFA ROMEO L 1.6	L. 119.904	L. 119.904
ALFA ROMEO 1.6	L. 126.345	L. 126.345
ALFA ROMEO 1.6	L. 204.897	L. 204.897
ALFA ROMEO 1.6	L. 207.762	L. 207.762
ALFA ROMEO 1.6	L. 208.543	L. 208.543
2000 BENTON	L. 234.360	L. 234.360
GTV 1.6	L. 261.888	L. 261.888

simpaticamente...

## SOGEMA

Corso S. 33.36.17







# L'enciclopedia



é in edicola il terzo fascicolo



ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

## ECONOMICI

### Acquisto alloggi

**ACQUISTIAMO** per contanti stabile in Torino rapida definizione massima riservatezza. Union Case 549.777.

**ACQUISTO** privatamente da persone anziane, case oppure alloggi lasciando il godimento. Riservatezza e serietà. Scrivere: «PubliKompas 132 - 10100 Torino».

### ABSOLUTA

serietà e riservatezza distinguono l'operato del nostro ufficio immobiliare per qualsiasi problema riguardante la vendita del vostro immobile. Ritagliare a vostro completo disposizione. Telefonateci al: 544.500 551.473.

**da acquistare** alloggio in Torino magnifica ciurma 1-2-3 camere e servizi pagamento in contanti. Telefono 745.010.

### INTERPELLATECI

valutazione gratuita a chi vuole vendere subito o per contanti il proprio appartamento. Union Case 549.777.

alloggio in Torino immediate vicinanza 2-3 camere servizi pago contanti. Telefono 543.545.

### REALIZZO

In contanti affidandoci la vendita delle vostre proprietà immobiliari qualunque zona **CASALEGNO & C.** corso Regina Margherita 7 tel. 635.394.

**RAPPRESENTANTE** acquirente appartamento libero in Torino zona residenziale di signorilità a costruzione accurata spelonze 2-3 camere cucina doppia o tripla servizi. Telefono 751.272.

**PRIVATO** acquisto in Torino alloggio libero 2-3 camere servizi pagamento contanti. Telefono 593.376.

### 19 Vendita alloggi

**A. COM. F.A.I.** vende libero alla vendita villa poco costruita signorilità vista Valdocco ottimo stato manutenzione volendo bifamiliare si può ma 3000 disposti. Tel. 548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende Mirafiori Sud appartamento recente costruzione libero alla vendita 2-3 camere cucina bagno dilazioni. Telefono 548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende in posizione geografica panoramica strada San Vito villa sito standig 600 mq per piano più mq. 300 mansardato, lavorata armata gioco bocce e diversi servizi al piano seminterrato autorimessa per 5 posti auto 11 mila mq terreno, casetta custode dilazioni. Telefono 548.123.

**A. COM. F.A.I.** vende signorile in palazzina alto standard appartamento mq 400 al piano rialzato con grande giardino privato. Dilazioni. Tel. 548.123.

**A. PINO** in palazzina signorile comoda servizi venduto alloggio con tutto. Telefono 587.402.

**AFFARE** eccezionale via Tuggia 1 appartamento il cui prezzo è coperto al 50% da mutuo fondiario camera incisa servizi contanti 2 milioni 600 mila - 4 milioni 250 mila meno 1 milione 950 mila dilazioni cambiali disponibili box. Immobiliare 501.219.

**CAMPOLIO** via Torino 17 vende alloggio bellissimo 1-2 servizi. Tel. 965.5849 635.391.

**CORBO** Tralona libero panoramica appartamento 2 camere cucina bagno terreno mansardato 22 milioni 5 mila. Centralizzato 530.163.

**LIBERO** (corso Novara) settimo piano 2 camere incisa servizi 22 milioni 800 mila. Torino, 513.318.

**PALAZZO** The Sky Residence corso Brancati 222 Regina Margherita venduto direttamente signorile appartamento non piano salotto 3 camere cucina doppia servizi mutuo. Telefono 531.756 ore serali 531.756.

**PRIVATO** vende alloggio 2 ca. 110 mq. cucina vicino corso Unione Sovietica, mutuo 6% S. Paolo. Tel. 342.197.

**UTIP** vende alloggio nuovo signorile mansardato centralizzato salotto 4 camere cucina biservizi biligrassi torrazzo box. libero, telefonate 547.828 519.894.

**UTIP** 519.894 - 547.828 vende libero signorile mansardato alloggio mq 250 adiacente piazza Benetti salotto 3 camere cucina tripla servizi facilitazioni. **VILLA** Villaggio Marinella Bruno 2 alloggi 3 camere caduno giardino garage magazzino venduto. Telefono 533.601.

### 20 Domande affitto

ufficio di 4 o 5 camere per trasferimento propria attività alto nel quadrilatero via Cernaia corso G. Ferraris, corso Matteotti, corso Vinzaglio.

**GABETTI** ricerca alloggi 2-3 camere salotto qualsiasi zona anche fuori Torino. Tel. 5767.

### Offerte

**A. ALLOGGI** arredati 2 camere mansarda e bagno con telefono stesso casa per informazioni telefonare 772.556 ore ufficio.

### 80 Scuole e istituti

**OFFERTI** facile reddito impiego frequentando scuola. Arco Elettica viso corpo manovre sussidiato. Istituto Lingua Reale. Matricoli 31, telefono 318.588.

### Ville, casine, appart. per vacanze, acq.-vend.

**MARINA DI ANDORA** vende veramente bei rifletti 1-2 camere cucina incisa palazzina signorilità convenienza. Dilazioni, 2 mutui o contanti. Ingresso 0182 36.545.

**SAUZE d'Oulx** Jovencau residenza Gran Solci vendono direttamente alloggi varie dimensioni accuratamente rifiniti unibloc deposito ai sala giochi. Mutuo più dilazioni. Tel. 011 482.800.

**VENDESI** libere appartamenti in villeggiatura presso Carlo Canavese a 80 metri di altezza. Telefonare 908 531.473.

### Informazioni

**INFORMATICA** informazioni computer private indagini controlli infedeltà. Vittorio Emanuele 107, tel. 511.924 538.682.

### 52 Varie

**ACQUISTO** mobili mobili 800 Rinascente Barocco salotti pendoli sgombrati cante e solai. Telefonare 472.195 740.584.

**DIVISETTA** la parte pieghevole originale «Diviseite» sono prodotte e vendute solo in via 25 (suscio corso Francia 21) verticali, telefonare 761.471.

**OFFICINA** artigiana casque in ottone e ferro battuto anche in disegno. Tel. 267.622.

**SOTTO** costo svendiamo fino ad esaurimento soggiorno palazzina 4 pezzi tavolo tondo L. 390 mila affrettatevi con segni in giornata mobili Shop 2 corso Siracus 82.

**VENDO** tavolo allungabile 6 sedie in juta divano letto 180 mila scaptona 300 mila passio 2 auto 20 mila colopatti 22 mila cappa 30 mila strada Altessano 146. Telefonare 739.5677.



**C'è chi vuole Liedholm  
c'è chi ha fiducia in Rocco**

# IL MILAN A PEZZI

**GIORGIO GANDOLFI**

MILANO — In concorrenza con l'Inter, che ha annunciato l'intenzione di restaurarsi procedendo alla assunzione di un direttore sportivo, anche il Milan si è gettato nella mischia ed oggi rimoverà i quadri, meglio, tenerli di fario in quanto sono annunciate due operazioni: quella di Ceserani, attuale amministratore delegato club, al quale Duina avrebbe promesso la cessione del pacchetto di maggioranza azioni, e quella del tandem composto dai vicepresidenti Armani e Colombo i quali, a loro volta, vogliono liquidare Ceserani e fare Rivera non il presidente ma il consigliere delegato.

« Il Milan è ridotto a manicomio — ha detto Ceserani, di sinistra, "boss" cooperative — e noi vogliamo portarvi un po' d'ordine. Appunto questo abbiamo fondato alcuni finanziarie: io alcuni amici abbiamo un'occhiata alla situazione dell'Isml, la società che controlla il pacchetto di maggioranza delle azioni, dopo il avanzato a Duina nostra proposta. Questi club gettato per cui oggi annuncio il cambiamento di proprietà ed il nuovo organigramma; Rivera presidente, Ceserani amministratore delegato, Rocco direttore sportivo, Maldini allenatore ».

## DOMANI, RIUNIONE A ROMA

# Le Regioni chiedono quattrini al Coni

ANTONIO TAVAROZZI

**Impianti ■ finire, soldi ■ cercare, sport ■ riformare.**  
Potrebbe ■ essere ■ uno slogan - valido per la ri-  
turazione in atto nel mondo sportivo ■ sta  
cando ■ nima ■ portandosi dietro ■ di sem-  
pre. Adesso cambia ■, ta ■ ■ ■  
e procede su piani paralleli: il ■ sotto  
spinta ■ sindacati, un lavoro ■ riforma globale (che è  
precisato ■ riunione ■ Consiglio nazionale),  
■ ■ promozione sportiva si offrono per  
dialoghi ■ magari concitati, Regioni e Comuni  
■ i problemi di bilancio ■ attendono ■  
■ ■ linea ■

## Atletica per giovanissimi

# Ciriè, invito al dilettantismo

L'Assessorato allo sport ■ Comune di Ciriè in collaborazione con la società atletica ■ ■ ■ ganizza ■ sabato al campo atletico comunale ■ cittadina canavesana, una giornata ■ avviamento allo sport dilettantistico.

## L'Inghilterra travolge il Lussemburgo, però...

# Adesso Don Revie è troppo ottimista



## Il primo gol di Keegan

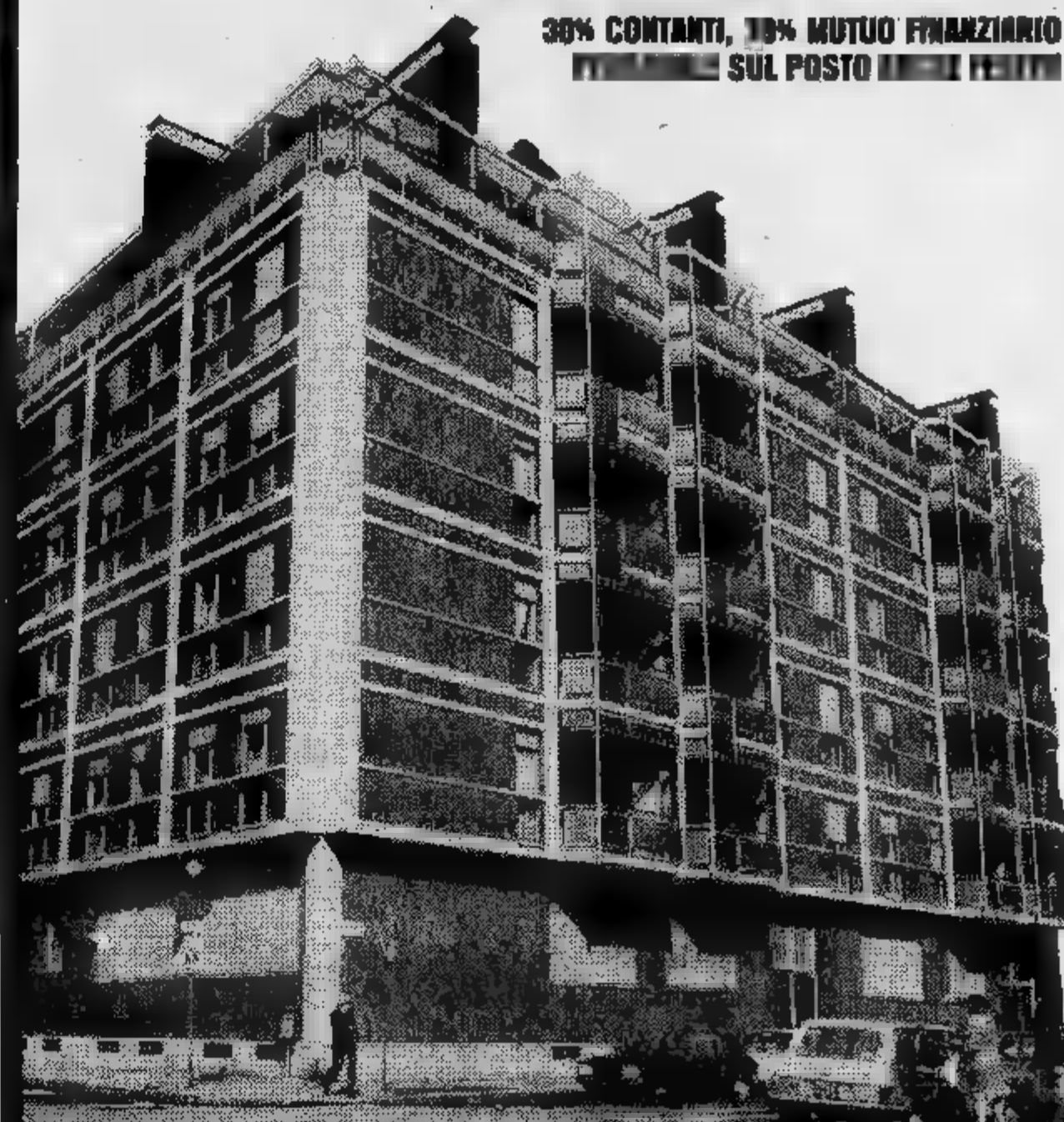
GIUSEPPE SCIMONE

**LONDRA** — Con la vittoria per 5-0 sul Lussemburgo a Wembley, ieri sera, di fronte ad una folla di oltre ottantomila tifosi, l'Inghilterra si è por-  
ta in cima alla classifica del gruppo 2 da cui emergerà una delle sedici squadre finaliste al campionato mondiale edizione 1978.

Inghilterra poteva guardare con fiducia all'avvenire dando per scontate la sua presenza al torneo finale della coppa del mondo.

**VIA ROASIO 1**  
ANGOLO VIA GIACOMO MEDICI

**Adiacente corso Svizzera ■ ai giardini pubblici,  
appartamenti ■ in corso ■ signorile costruzione; con portineria,  
facciata ■ in klinker ■ mosaico,  
■ e riscaldamento centrale.**



**muoviti con gabetti**

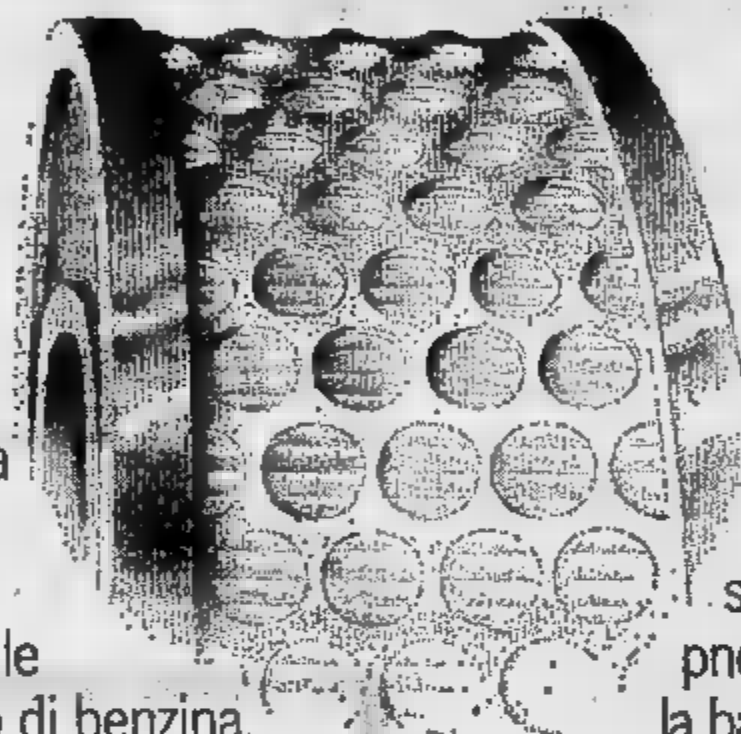


# Benzina e filtro sporco.

Il filtro dell'aria è meglio che sia pulito.

Se no, l'aria entra nella camera di combustione con difficoltà, il motore non "respira" bene e fatica di più: questo sforzo inutile si traduce in un maggior consumo di benzina.

INDICE DEI CONSUMI DI BENZINA	
filtro sporco e carburazione mal regolata	100
filtro pulito e carburazione a posto	96
Filtro dell'aria pulito e carburazione a posto allungano la vita dell'auto	
■ possono ridurre il consumo di benzina anche del	4%

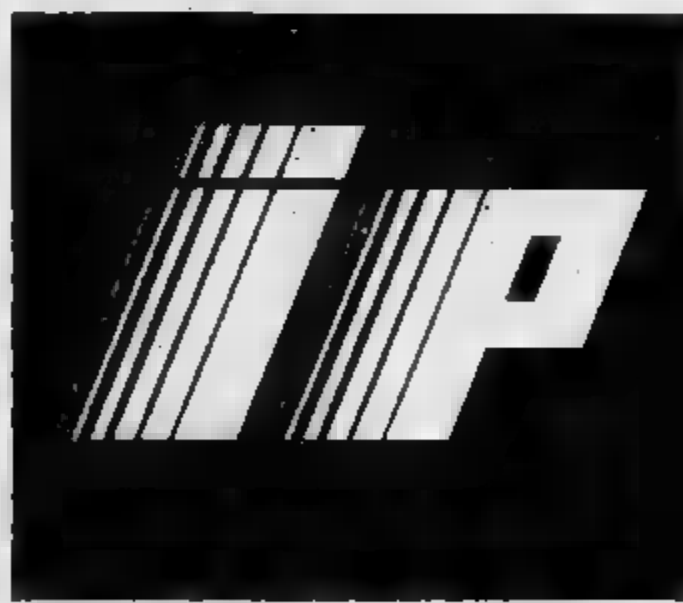
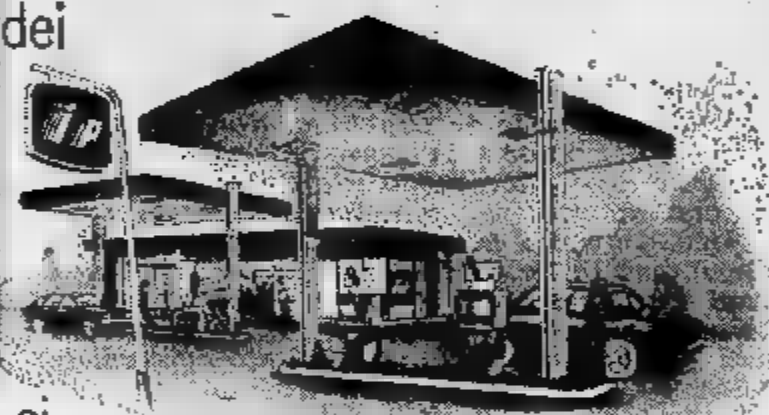


Dopo il filtro dell'aria sporco, ci sono altri fattori che non vanno d'accordo col risparmio di benzina, come le candele vecchie, la pressione sbagliata dei

pneumatici, la batteria malandata,

l'olio non a posto, la guida nervosa.

Sotto l'insegna IP ci sono esperienza, servizi e prodotti in grado di risolvere tutti questi inconvenienti. Per consumare meno e per tutelare quel patrimonio che è l'auto.



**E' la prima volta che si parla di benzina per venderti meno benzina.**



## Dopo la caduta ad Acqui

## Asti, multe e dolce vita

GIOVANNI BINDA

In tono minore i del campionato, il girone ligure-plemonese della serie D di of- parecchie domeniche emozioni a catena ti- foal primatrici. Omegna ed Asti infatti, in panne il Savona, non impegnate da settimane in un logorante duello a distanza. Ad sconfitta capoli- sta del Cusio rispondeva sonante vittoria astigiana con risultato che, a parte stravaganze del lunatico Savona (squadra mezzo campionato ha trovato modo di prima l'allenatore e poi parte del consiglio direttivo) il vantaggio novaresi era ridotto punto.

## SCI

## A 12 ANNI HA VINTO UN'AUTO

conclusa domenica a Madonna di Campiglio la seconda edizione del Trofeo Alfa Romeo. Fischer aki di slalom gigante. L'Altasud 5M in pallo per la categoria maschile classificati andata Carlo Troyer Cour- mayeur ha battuto tra altri atleti molto affer- mati Herbert Plank.

La seconda riservata alla categoria non classificati l'he-vinta Paolo Colarelli, un ragazzino di soli 12 anni residente a Moncalieri. Battendo oltre 184 concorrenti, il giovanissimo piemontese ha dimostrato di essere già un campionario.

## CALCIO

## La "Pro," non può sbagliare

VERCELLI — (f.i.) Proibito sbagliare per la Pro Vercelli da domenica prossima pena una ulteriore caduta in classifica.

La formazione bianca ha comunque il calendario delle ultime dieci giornate di campionato favorevoli. In casa, per cui è possibile, detto sbaglia- re, una piena ripresa. Ripresa che dovrebbe già iniziare domenica Pergocrema che oltretutto diretta via di classifica.

## Motocross

## Pinerolo esordio della Nike

(a.c.) Ancora in Pinerolo prova di campionato italiano motocross senior cl. 125. Domenica prossima Pinerolo, nell'impianto di Baldissero, con inizio alle 14,30 terzo confronto delle ottavo litro.

Una nuova macchina litana la "Nike", ancora in fase sperimentale, scenderà in pista alla guida di Sergio Franco.

A differenza però delle formazioni regine degli altri tornei, cusiani e galietti nell'ultimo turno hanno fatto giocare peggio tanto da nell'ambito rispettive società malcontento e vivaci reazioni. Così il presidente astigiano Gastino, furibondo per la sconfitta subita dalla squadra Acqui, ha elargito salatissime prebendose soprattutto alcuni uomini del trocchio, accusati apertamente di «dolce vita... notturna». Asti quindi con coprifuoco, è possibi- lità — un passo falso — di clamoro- reazioni parte di- rigenti che già sognavano serie C.

Omegna la più violenta contestazione riguarda il arbitrale. Reduci ben tre sconfitte consecutive (Sanremese, Cuneo in casa ed Imperia) i rossoneri hanno ormai la convinzione di «giacchet- te nere» e subentra nell'ambito della società un esasperato vittimismo. Imperia giocatori e dirigenti hanno protestato a lungo occasione della prima segnatura ligure, toni molto accesi, per tutti ne ha fatto le spese Bacchetta che (nuova tegola per Zanetti) è stato drasticamente espulso.

Con Savona dal volto ringiovanito a quattro punti dalla capolista l'Omegna si ritrova per suo demerito gambe molli al primo sole primaverile ed respiro affannoso. Se non supera la Sarzanese saranno guai grossi.

A Cuneo, in due giorni, si è creata e risolta una crisi tecnica (imparino i grossi club): l'allenatore Mari- Serra aveva infatti dato le dimissioni nello stan- zo degli spogliatoi pochi istanti prima che la dra scendesse in campo contro il Cafasse. Martedì, dopo un lungo colloquio durato più di due ore con il presidente Dutto ed i giocatori, il trainer biancorosso — chiariti i motivi del dissenso — è ritornato sulla sua decisione tuffandosi poi sotto un sgambare con i ragazzi in un allenamento-fiume. Ad Asti quindi contro Sacco e compagni i cuneesi sfoderanno quella grinta che ad Omegna valse due pun- ti: le sorprese ormai d'obbligo in un campionato tanto pazzo e aperto anco- tutte le soluzioni. Non per niente per i tifosi il calcio resta il più bello spettacolo del mondo.

MARCIA — Voghera sabato 2 e domenica 3 aprile, Campo Giovanni di via, si svolgerà la regione campionato italiano di per seniores, allievi e junio- res. Con questa manifestazione si aprirà la stagione agonistica su pista dell'anno 1977.

## MODELLO DI MOTO UNICO AL MONDO

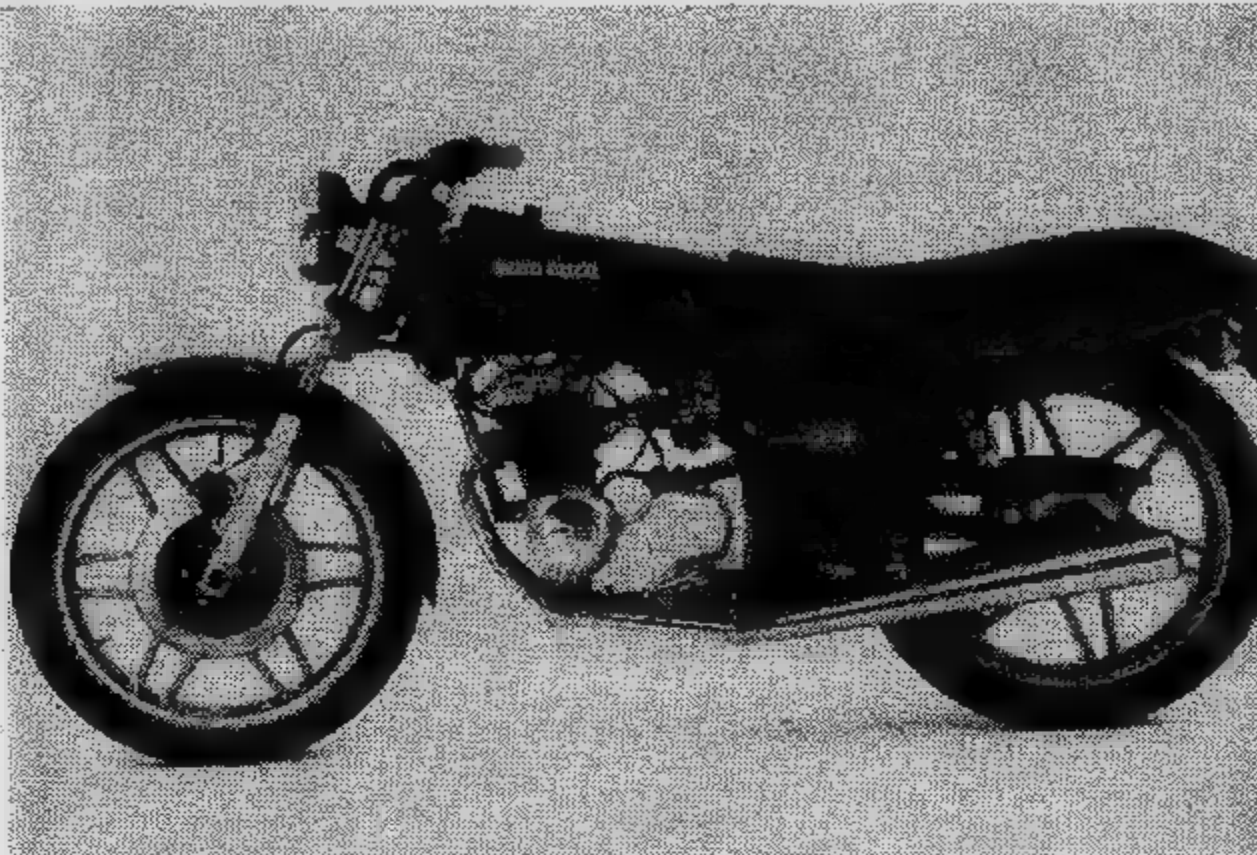
## QUATTRO PICCOLI CILINDRI PER LA NUOVA GUZZI 250

CRISTIANO CHIAVEGATO

La Guzzi si moltiplica, per numero di modelli in produzione e per numero di cilindri. Forse l'unico marca al mondo che tenta di resistere all'invasione giapponese, presentando una gamma di macchine che va dalle mini alle maxi cilindrate. Mentre si attende che la casa di Mandello presenti le nuove «350» e «500», pluricilindriche trasmissione a cardano, quali sono già trapelate alcune indiscrezioni, parliamo dell'ulti- nata, la «254», cioè la «250» a quattro cilindri che abbiamo avuto occasione provare, compiendo qualche giro su tratto della pista stradale dell'autoaerodromo di Modena, dove si all'anno scorso era tradizione inaugurare stagione motociclistica. Ora l'impianto è più agibile ed è divenuto territorio militare ma una particolare concessione ha permesso far passare moto per l'ultima volta su piccola par- tracciata.

Com'è dunque questa moto, sola al mondo in questa classe con 4 cilindri? L'aspetto decisamente interessante. Una moto compatta, dalla linea moderna che fonde le caratteristiche di un mezzo di im- pronta turistica a quelle di due ruote prettamente sportiva. Lo stilista ha inserito il serba- toio, lungo e affilato, incuneandolo fra sella e resto della carrozzeria, creando un insieme molto aerodinamico, combi- nato con un piccolo alet- tone posteriore.

Il telaio è del tipo aper- to, tubolare con struttu- ra rigida a flessione torsione. Le sospensioni sono a for- cella idraulica Moto Guzzi anteriormente e a for- cellone con ammortizza- tori nella parte posteriore. Molto attraente è motore, un quattro ci- lindri in linea trasversa- le di concezione comple- tamente giri. Gli scarichi, quattro in due, sono sem- plici, tipo tromba. Trasmissione a catena con cambio a cinque ve- locità, accensione a spi- terogeno, avviamento e- lettrico.



Motore: a 4 tempi, 4 cilindri in linea trasversale. Alasaggio cc 231,1. Potenza: CV 26,6 a 10.500 r.p.m. Rapporto di compressione: 11,5:1. Distribuzio- monocilbero in te- comando a spinterogeno. Avviamento: elettrico e ri- a pedivella).

Impressionante la dota- zione accessori e stru-

Trasmissione: primaria mista, secondaria a Frizione: a dischi multipli in olio. Cam- bio: a 5. Telaio: aper- to tubolare a flessione torsione. Sospen- zione anteriore a forcella. Moto Guzzi, poste- riore a idraulici. Ruote: 18", fuse in lega leggera.

mentazione. Le ruote so- no lega leggera, con freno anteriore a disco, segnapatenti a direzione di serie, contagiri, conta- chilometri e «spie» per tutte le necessità, tut- to inserito nella parte al- ta del serbatoio, in un'ot- tima posizione per il trollo. La potenza dichia- rata 26 cavalli a 10 mila giri. Bisogna dire — ed è questa delle migliori caratteristi- che della «254» — che la moto sopporta molto bene il «fuorigiri». Tanto è vero che pur conservan- do i pregi del motore a quattro tempi (compres- sione ed azione frenante

Pneumatici: anteriori 3,00x18, posteriori 3,25x18. Freni: an- teriore a disco Ø 260, pin- 32, comandato con leva manubrio, pompa sotto il cruscotto, posteriore con tamburo Ø comandato a pedale. Velocità: oltre 150 km/h. a vuoto: kg. Capacità serbatoio: litri 11,5. Consumo: litri 5,3 ogni km

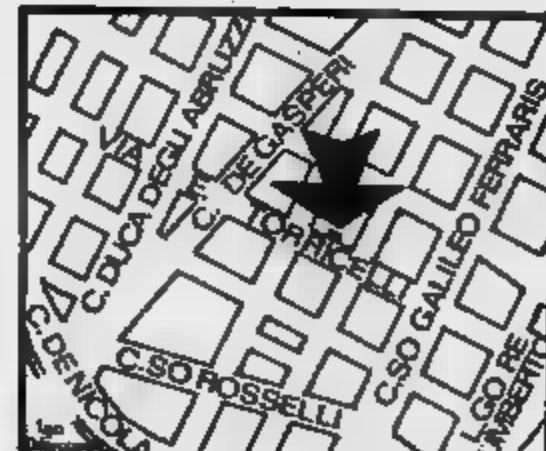
del propulsore, buona uti- lizzazione a basso regi- me), la Guzzi ha le prestazioni «due tempi». Accelerazione no- tevole, ottima ripresa con punte di velocità superio- ri ai 150 chilometri orari.

Con peso molto con- tenuto (117 chilogram- mi), il si presen- particolarmente negevole in qualsiasi condizioni d'uso. Il ser- batoio contiene 11,5 litri carburante, il consu- mo rilevato dalla casa è di 5,3 litri per 100 chilo- metri. Il prezzo di listino è stato fissato in un mi- lione 590.000 lire, più Iva, naturalmente.



MONTONEROS

Via Torricelli 38 - tel. 596.990 TORINO



GIUBBINI PELLE uomo-donna L.35.000  
GIACCHE PELLE uomo-donna L.50.000  
SOPRABITI PELLE L.100.000  
BORSE PELLE DA L.13.000 A L.20.000

vieni a cambiarti la pelle...







# SALGARI il Figlio del **CORSARO ROSSO** © Edizioni D'AMI - Milano



## DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



## JEFF HAWKE

L'agente di Sydney Jordan



## MAMMA'

N. B. - La pubblicazione di "Quelle tre" è rinviata per motivi tecnici



## OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Ottimi influenti di Mercurio e Sole vi garantiranno, almeno nel corso della giornata, il successo. Siate comunque meno autoritari nei rapporti di lavoro e nei rapporti affettivi.

(21 aprile - 21 maggio)  
Influsso negativo della Luna che non vi permetterà di svolgere il piano di lavoro che vi eravate fatti; ma non demoralizzatevi: tale periodo sarà momentaneo. In amore consolidare i vostri rapporti affettivi con la persona cara.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Operate in giornata saccata quando vi detterà l'istinto: abbiate timore di perché questo è il vostro momento. In amore sapete invece migliorare una volta per tutte perché, attendendo ulteriormente, il peggiorare la situazione.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Gli influenti astrali continueranno a favorirvi e vi permetteranno di conseguire un discreto successo sia nel lavoro (riuscite ad avere la meglio in una disputa), sia in amore. Un amico potrà deludervi ma voi sarete tolleranti e soprattutto non giudicate.

**perosino**  
LETTI IN OTTONE  
LETTINI - CARROZZINE  
RETI - MATERASSI  
CORSO B. TELESIO 85

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Giornata abbastanza soddisfacente sia sotto il profilo sentimentale che sotto quello professionale. Sarà solo indispensabile che continuiate ad agire con quella decisione che vi è propria. In amore la presenza di una persona particolarmente influente vi renderà più sicura della vostra possibilità.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)  
Successo soprattutto in campo sentimentale in cui potrete cogliere occasioni uniche. Una nuova conoscenza inoltre potrebbe esservi estremamente utile per la professione.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre)  
Sapete conservare la stima e l'affetto di una persona che, con la vostra cortesia ed ingenuità, diffidenza rischia di perdere. Soprattutto che siete riusciti a riconquistare cercate di non perderla. Preoccupazione per un parente.

**SCORPIONE** (23 ottobre - 22 nov.)  
Dominate la vostra emotività e non lasciatevi influenzare da persone interessate a falsamente amiche: siete più sicuri in voi stessi e nelle vostre possibilità ed avrete la fortuna che meritate. In amore e nei rapporti affettivi, familiari sappiate essere più dolci ed espansivi.

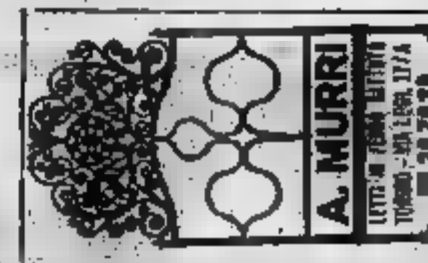
**LA TORINESE**  
Convenienza  
Via A. D'Ami 1 - Tel. 510.935  
**PROFUMI**

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Favoriti nel complesso coloro che stanno attuando qualche particolare studio. Altrettanto favorite la persona che, per una promozione, contessero sull'appoggio di una persona influente. In amore una nuova conoscenza vi renderà particolarmente euforici.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Non sempre diffidenti le persone che vi vogliono bene ed in particolare con chi vi ama. Rapporti di lavoro dovreste affrontare un contratto che potrà rendervi particolarmente nervosi: cercate di non trascendere e riuscite a risolvere la cosa.

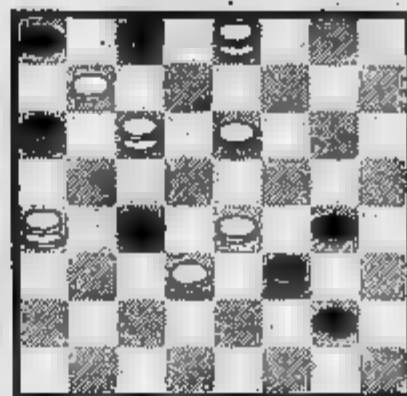
**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)  
Siete più costanti nel pieno lizzazione dei vostri progetti. Rapporti affettivi inoltre dovreste imporsi una maggior coerenza d'azione. Siate meno titubanti invece nell'accettare una proposta di lavoro: è quella che sempre atteso.

**PESCE** (19 febbraio - 20 marzo)  
Il vostro intuito vi permetterà di scoprire qualcosa che pur turbando vi dà la possibilità di attuare arditi piani. Siete inoltre meno pessimisti: riuscite ad arrivare ad ottime soluzioni anche nel campo degli affari. Favorita il massimo anche la vita sentimentale.



## DAMA

Il problema  
(Dino Rossi)

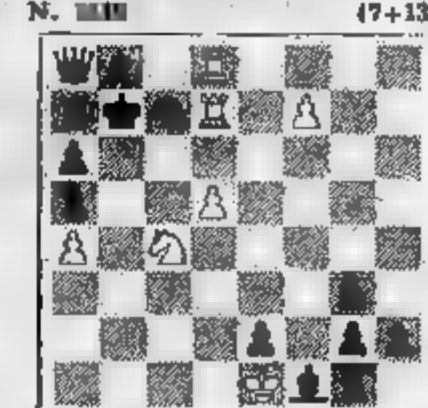


Soluzione: 17-13, 23-7; 3-12, 18-27; 19-4; x; 12-15, x; 13-13, x; 13-15, vince.

c. b.

## SCACCHI

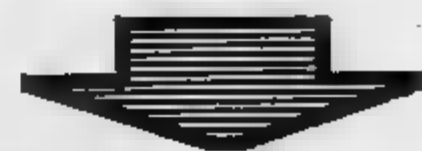
Soluzione del problema n. 1418: 1. e4; se 1... Txb5/Txc4/Txb3/Txa4 2. Cxa3/Cd4/Cxb6/Ad5/Ad6.



G. Martin (De Maasbode, 1938)  
Il Bianco matta in 3

f. b.

## Montecarlo chiama



STAMPA  
SERA



RADIO  
MONTE CARLO

## UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di "Un milione per riconoscerlo", il lettore di Stampa

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località:

Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata e postale e spedire a: Radio Monte Carlo, Principe Charlotte, Carlo (Principato di Monaco).



IL FILM PIU'  
EMOZIONANTE DELL'ANNO

## oggi al CORSO



**WILLIAM HOLDEN** **FRANCO NERO** **SHIRLEY KNIGHT**

### 21 ORE A MONACO

con **ANTHONY QUAYLE** **RICHARD BASEHART**

predirettore esecutivo **EDMUND S. FELDMAN** - musica di **LAURENCE ROBERTSON**  
produttore **ROBERT GREENWOLD** - **FRANK YVES**  
**EDMUND ROSE** - **ROBERT FAST** - diretto da **WILLIAM A. CAHANE**  
una produzione **FLAMINGO-MONOLIGHT**

ORARIO: 14,45 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30  
IL FILM NON E' VIETATO

stasera ore 21,15  
Cooperativa dell'Atto  
**MAHAGONNY**  
di **M. K. Walli**  
Regia di **V. Puccher**  
Bigli. v. Roma 49 - tel. 544.582  
ULTIMI 4 GIORNI

ALFIERI: 21,15 ultime repliche  
**GABER**  
LIBERTA' OBBLIGATORIA

ERBA: ore 21,15  
**GIPO**  
nel suo nuovo RECITAL  
Prenot. tel. 690.467

Si prenota per  
**TEATRO STABILE TORINO**  
con **Giorgio Albertoni**  
Teatro "Gobetti"  
5 aprile  
in abbonamento

**TEATRO NUOVO**  
e domenica

**Renato Carosone**  
e la grande orchestra  
Pren. tel. 855.532

Domenica 3 aprile ore 20,30 al  
al **TEATRO**

**FESTIVAL VICTOR JARA**  
Concerto internazionale  
Complessi dell'

**URUGUAY, CILE, SPAGNA**  
Ingresso 1500 - Ridotti 1000  
Prevendita: Arci - Acil - Endas  
Saleria Rossa

**Cabaret Voltaire**  
Via Cavour 7  
Tel. 518.045  
Ore 21,30

**"RILAIF"**  
AVOLA  
IL CICLISTA  
LA RISATA

Spettacolo di teatro mime  
Performance di Massimo Sarchielli  
Prima nazionale assoluta  
Ingresso riservato ai soci

**Troader**  
Via A. Doria 9, telefono 553.771  
Ore 21 arriverà

**LIBERO MONDINI**  
Venerdì del complesso  
**SWEET OMELET**  
le show girls  
Bianca Biondi - PAOLA

Città di Biella Cassa di Risparmio

Mostra Antologica

ROMANO

**GAZZERA**

Fino 16 aprile

Venerdì 21 dibattito

**«CONFRONTO CON GAZZERA»**

diretto da

**Francesco Rosso**

**Gino Nebiolo**

Sala Esposizione

Cassa di Risparmio

(Gall. Leonardo Da Vinci)

**BOCCACCIO 71**

DEBUTTO

**LA NUOVA EDIZIONE**

Safetto di Torino

Ore 21 subcesso

**La Lucciola**

c. Taranto 206

Ore 21

TORNED DI MINICOPPE

presenta

**GIORGIO**

sare ripresa da

**RADIO TORINO**

**RADIO**

**Galleria C.O.M.B.A.**

Via del Mito 22 - tel. 879.293

**80 ARTISTI**

**TORINESI**

Pittura - Scultura -

PARTICOLARI SCONTI

E RATEAZIONI

Orario:

16-20

festivi 10-12,30; 16-18

## Bis (accordato) a Gaber



La direzione del teatro Alfieri ricorda che, a richiesta, le repliche **«LIBERTA' OBBLIGATORIA»** con Giorgio Gaber, **prorogate** alla sera di giovedì 7 aprile

**FAIR**

1° salotto

Ore 21

Domani

**CNIUMEO**

Via C. Battisti 19 - tel. 540.342

**MINO ROSSO**

**POZZATI**

**DE CHIRICO**

**MAZZA**

**MORANDO**

**MILANO**

**REALIZZO PER CONTO TERZI**

Aperto

**galleriaPirra**

corso Cairoli 32 telefono 877.344

**La figura nell'Arte**

**BERTRAM CAHOURS**

**DANIELI DUFFY**

**DURENNE FRIESZ**

**LEBASQUE MANGUIN**

**MORSELLI**

**MUSITELLI PUY**

**RENE' SARTORIO**

**STEINLEN VALLAT**

**VERCELLI VITALE**

**VOILLARD**

Inauguraz. sabato 2 aprile ore 17

danze **castellino**

Ore 21 finalissima

**BALLO LISCIO**

2° TROFEO STAMPA

**EDEN**

Ore

**LISCIO con ACCORSI**

**Sant'Agostino**

Via S. Agostino 5, tel. 535.963

**ESPOSIZIONE D'ASTA**

**Arduino Bertello**

**Boetto Calandri**

**Colombotto**

**Cokno Cavallari**

**Fugelli Gachet**

**Gallo Gagliardi**

**Leone Lisa**

**Marchini Mario**

**Micheli Mino Rosso**

**Monti Morando**

**Musso Ponzani**

**Roda Stroppa**

**Trociani Trociani**

**Vallotti Valleri**

**Vercelli Vercelli**

Orario: 9,30-12,30; 16-19,30

compresi festivi

Si accettano dipinti importanti per l'asta

Virilità ■ voglia matta  
messa a dura prova... da  
**LAURA GEMSER**

## OGGI al METROPOL



### Voto Di Castita

CON **GILLIAN BRAY** **ENZO COLAJACOMO**  
**FLAVIA PENNA** **ENZO PESCUCCI**

CON **LAURA GEMSER**

**FRANCESCO MULE**

CON LA PALESTRA DI

**DUFILHO**

REGIA DI **JOE D'AMATO**

VIETATO MINORI 18 ANNI

## oggi all'AUGUSTUS

UNA FEBBRE DI SCOMMESSE, DI BLUFF,  
DI TROVATE, DI RAGGIRI E...  
**RISATE... RISATE... RISATE...**

ROBERTO INFASCELLI presenta

**LUGI PROIETTI**

**CATHERINE SPAAK**

**ENRICO MONTESANO**



### FEBBRE DA CAVALLO

un film di **STENO**

con **MARIO CAROTENUTO** **FRANCESCO DE**

**TERESA ALBANI** **GIGI** **NICKY GENTILE**

la partecipazione di **ADOLFO CELI**

sceneggiatura di **ALFREDO GIANNETTI** **ENRICO VALZINA** **STENO**

colore della **TECHNOSPES** - una produzione **S.R.L.**

ORARIO: 14,40 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

NON VIETATO



## GLI SPETTACOLI

FILM  
D'OGGIIl marito  
in collegioBenzinaio contro  
la puzza al naso

IL MARITO IN COLLEGIO di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano, Silvia Dionisio, Anna Proclemer, Mario Carotenuto, Pino Caruso. Commedia a colori, Italia 1976 (Cinema Cristallo).

Nella scia del successo televisivo di Enrico Montesano, due film con questo attore da cabaret sono proiettati contemporaneamente in prima visione. L'uno è Febbre da cavallo, l'altro Il marito in collegio, che ripete il titolo d'un romanzo di Guareschi e ne aggiorna la vicenda nella scorta d'una sceneggiatura rinfrescata da Terzoli e Vaimo.

La vicenda narra d'un modesto benzinaio innamorato d'una cliente altolocata (Silvia Dionisio), la cui nonna è una ex dama di corte nostalgica della monarchia. Incredibilmente il platonico amore del timido giovane per la sofisticata sua fiamma si concretizza nelle nozze: la fanciulla, snob ma con pochi quattrini, sposa il primo che capita per non perdere l'appannaggio elargito da una zia riccone, intestato a non volerla sfilare. Nozze bianche, ovviamente, accettate dal benzinaio in attesa di arrivare prima o poi a consumarle: tuttavia, nella casa dove ha attaccato il cappello al chiodo, è a disagio per la diversità di educazione, tanto è vero che la nonna lo manda in un collegio svizzero a «incivilirsi». Non diciamo con quale esito.

Una comicità più surreale, meno facile, avrebbe giovato al film, ancorato viceversa ai facili luoghi comuni del contrasto di classe: un proletario solo contro mezza dozzina di borghesi dalla puzza sotto il naso nei suoi riguardi. Montesano peraltro regge bene il confronto, specie con l'illustre Anna Proclemer, ch'è la nonna col pensiero sempre rivolto a Cascas.

a. vald.

Nello sceneggiato radiofonico di Oregno in onda a radio 3

## Un pipistrello contesta a Torino

CARLO SARTORI

Il Museo Egizio di Torino è occupato da un gruppo di meridionali, alla testa dei quali si è posto un misterioso personaggio che si fa chia-

Realta? Fantasia? Un pizzico dell'una e un pizzico dell'altra. Resi sono i luoghi, i tempi, molti dei personaggi che popolano questa vicenda. Fantasia è la

ma il Pipistrello e che si fa riconoscere suonando sempre un oboe. Minacciano di abbattere le statue dei faraoni se non si risolve al più presto la crisi ormai cronica della casa. Arriva il sindaco Novelli e cerca di riportare la calma: dice che il pro-

blema è grave, ma il Comune non ha i soldi per eliminarlo in un baleno, come con la bacchetta magica di una benefica fata. Gli occupanti decidono di non insistere, ma passeranno ad altre incredibili forme di lotta.

diurna in cui vive la sua vita borghese, a radunare intorno a sé un mondo di emarginati (un inventore, una prostituta, e così via): così, quasi senza volerlo, è diventato il Pipistrello. E accanto a lui, ad un certo punto, compare una giovane altrettanto misteriosa, Linoushe, che è in realtà la sorella ventenne di Valeria, spregiudicata, di giorno, dell'antiquario Pellon, ma invaghita, di notte, dell'affascinante Pipistrello. Tutto fila liscio fino a quando il gruppo non pesta i piedi alla mafia dei mercanti generali, potente e protetta, e allora il quasi-gioco si tramuterà in tragedia, con un inaspettato finale.

Al di là della fresca trama, nella Torino notturna, il racconto presenta dei risvolti interessanti. Innanzi tutto la forma: «E' scritto — ci spiega lo stesso

Oregno — come un film americano, con scene brevi e dialoghi di appena una riga. La musica vi entra non come sottofondo, ma come linguaggio, sfruttando le mille variazioni, classiche e moderne, dell'uso dell'oboe». Il tutto compone una sorta di feuilleton pop, un poco ironico, tutto giocato sul ritmo e la velocità.

E il significato? «Il racconto — dice ancora Oregno — ripropone il tema della creatività, della fantasia al potere. Ma la "morale" è che, se questa manca di obiettivi precisi e concreti, finisce per scontrarsi con la realtà, per diventare puro velleitarismo: il contestatore solitario, difatti, rientrerà alla fine nella sua normalità, mediocrità borghese. La contestazione del Pipistrello sarà stata soltanto un'avventurosa parentesi».

## NUOVI DISCHI

Beethoven - «Concerto n. 4 per pf. e orch.» - Pianista M. Pollini, dir. K. Böhm (DG).

Al disco Pollini ha dedicato finora parecchie energie. Nel campo della musica con orchestra poi, il celebre pianista è addirittura, discograficamente parlando, alle prime armi. Ma che armi! Lame purissime e affilissime contro le quali non c'è malevolo esercizio critico che tenga. Al contrario, a volerle analizzare le meraviglie, si corre il rischio di cadere nella più vieta retorica. Limitiamoci dunque a constatare come la tecnica ferrea e ricchissima, al servizio di una personalità artistica enorme, dia quale frutto un'esecuzione abbagliante, una delle interpretazioni più complete e splendide del «Quarto concerto» beethoveniano che il disco abbia mai conosciuto. Concorre a renderla tale la equilibrata collaborazione di Karl Böhm, che impasta con slancio e morbidezza le luminose sonorità del Wiener Philharmoniker al pianismo protagonista del'eccezionale solista.

r. gu.



Dominique Sanda: «Al di là del bene e del male»

Dominique  
scapestrata  
convertita  
in massaia

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — Ha fatto una breve apparizione a Roma per vedere alcune scene del suo ultimo film «Al di là del bene e del male» diretto da Lilliana Cavani. Non è vero che sia difficile parlare. L'importante è non usare la parola intervista. Chiacchieratina va già meglio. E allora è ben disposta ad aprirsi. Così è Dominique Sanda, l'attrice che rinnova il mito del genio e sregolatezza. Ma anche questo, in fondo, fa parte del personaggio. Fuggita di casa a quindici anni, s'è sposata a 16 e divorziata a 17. Perché tutto così velocemente?

«Fuggii di casa perché ero soffocata dall'intransigenza di mio padre. Ero triste, infelice, disperata dall'isolamento, finché un giorno scattai nella decisione di fiammela».

Per andare dove? A far che?

«Mi buttai a testa bassa, entrai in un giro frenetico, notte bianche passate nei night alla moda ed anche in quelli un po' meno, tra fumo, alcol, pettegolezzi atroci».

Ed eri contenta di quella vita?

«No. Sognavo lunghi viaggi, girare il mondo, andare nei paesi più lontani e misteriosi. Pensavo al Sudamerica, ai Caraibi, alle Hawaii. Ma occorrevo molti soldi, dove trovarli? come?».

Appunto... cosa facesti?

«Entrai nel giro delle fotomodelle. In poco tempo ero diventata richiestissima, ed io stessa me ne sorprendevo, non mi trovavo queste doti eccezionali che mi attribuivano...».

E fu così che Robert Bresson ti notò?

«Sì, pare che sia stata proprio così...».

Perché «pare», non ne sei sicura?

«Mah, le vie del cinema sono misteriose. Comunque Bresson mi telefonò e mi disse che aveva visto una mia foto su Vogue e che gli sembravo adatta per un film che stava preparando...».

E che fu «Così bello, così dolce...».

«Come?... ah, sì... Una femme douce... Non mi trovai subito a mio agio. Bresson una volta mi fece ripetere più di cento volte una scena. Alla fine scattai, dissi basta! Adesso questa scena la faccio a modo mio, e così la feci con rabbia. Bresson ne restò impressionato, mi disse bravo, così devi recitare, e da quel momento filammo in perfetto accordo. Diceva che non aveva mai lavorato con un'attrice altrettanto duttile».

E fu quello il periodo più bello della tua carriera?

«No. Il periodo più bello fu durante la lavorazione de Il conformista di Bernardo Bertolucci; quello fu un momento veramente magico, indimenticabile ed esaltante».

Perché?

«C'è un perché in queste cose? Capita... inutile cercare di capire il perché. Succede e basta».

Preferisci lavorare in Italia o in Francia?

«Potrei risponderti: dove si lavora là è la mia patria... Ma sono francese, e dunque sciovinista. Però mi sento anche molto vicina a voi. Del resto la maggior parte dei film di successo l'ho fatti in Italia, da Il giardino dei Finzi Contini, a Il conformista, a L'eredità Ferramonti, con il quale ho guadagnato il premio per l'interpretazione al Festival di Cannes, a Novecento ed infine all'ultimo della Cavani, Al di là del bene e del male...».

Avresti dovuto interpretare anche l'ultimo tango a Parigi, invece non se ne fece nulla, perché?

«Perché proprio in quel momento era prossima la nascita di mio figlio, o facevo il film

o facevo il figlio, scelsi quest'ultimo...».

Ti dispiacque molto di non lavorare in quel film tanto discusso?

«Mi dispiacque. Ma non tanto. Mio figlio è una cosa troppo importante per me. Non vale il miglior film del mondo...».

Non contrasta questo amore materno con l'immagine che si ha di te?

«Quale immagine? Io sono una donna come un'altra, con i suoi problemi, le sue contraddizioni, i suoi drammi. Ogni giorno che passo lo trascorro con mio figlio, che ora ha quasi cinque anni. E tutte le volte che mi è possibile corro da lui. Sembra incredibile dopo quel che si è detto di te...».

«Lo so, si dice che sono pericolosa, che infrango amicizie, suscito gelosie, che provo drammi familiari, che sono insaziabile, aggressiva... In parte sarà vero, come quando ero in collegio e facevo in modo da

turbare suora ed educande... Ma in molte circostanze sono timida, dolce, ingenua e indifesa».

Non ti rimproveri nulla della tua carriera?

«E che dovrei rimproverarmi? Finora è andata sempre in buca, non mi pare di aver sbagliato un solo film...».

Dove trascorri il tuo tempo quando non lavori?

«A cinquant'anni chit-metri da Parigi, in una specie di foresta...».

A Rambouillet?

«Non si può nascondere nulla... Sì, a Rambouillet, con mio figlio Yan, con molti cavalli, molti cani, molti gatti...».

Sei cuciniera? Ti piace farlo?

«Sì, cucino da me, a non basta, confeziono anche marmellate, dolci, mi faccio perfino il pane...».

Si dice che vi sarebbe in te qualcosa di Eleonora Duse...

«Oh, questa Duse quanto rompo!... Tutti a dire la stessa cosa! Ora so chi è Eleonora Duse, mi sono documentata. Ma quando me lo diceva Luciano Visconti io andavo in giro a chiederle: ma chi è questa di cui mi parla sempre Luciano? E poi, le somiglio davvero?».

Ma questi innamoramenti improvvisi, queste passioni furiose e brevissime...

«Boh!... Ma chi lo dice? E' vero? Non è vero? Voltaire diceva... ma forse non era Voltaire... Comunque diceva: "Non c'è migliore verità di una bugia sbandierata ai quattro venti"».

La regista Cavani

turbare suora ed educande... Ma in molte circostanze sono timida, dolce, ingenua e indifesa».

Non ti rimproveri nulla della tua carriera?

«E che dovrei rimproverarmi? Finora è andata sempre in buca, non mi pare di aver sbagliato un solo film...».

Dove trascorri il tuo tempo quando non lavori?

«A cinquant'anni chit-metri da Parigi, in una specie di foresta...».

A Rambouillet?

«Non si può nascondere nulla... Sì, a Rambouillet, con mio figlio Yan, con molti cavalli, molti cani, molti gatti...».

Sei cuciniera? Ti piace farlo?

«Sì, cucino da me, a non basta, confeziono anche marmellate, dolci, mi faccio perfino il pane...».

Si dice che vi sarebbe in te qualcosa di Eleonora Duse...

«Oh, questa Duse quanto rompo!... Tutti a dire la stessa cosa! Ora so chi è Eleonora Duse, mi sono documentata. Ma quando me lo diceva Luciano Visconti io andavo in giro a chiederle: ma chi è questa di cui mi parla sempre Luciano? E poi, le somiglio davvero?».

Ma questi innamoramenti improvvisi, queste passioni furiose e brevissime...

«Boh!... Ma chi lo dice? E' vero? Non è vero? Voltaire diceva... ma forse non era Voltaire... Comunque diceva: "Non c'è migliore verità di una bugia sbandierata ai quattro venti"».

La regista Cavani

turbare suora ed educande... Ma in molte circostanze sono timida, dolce, ingenua e indifesa».

Non ti rimproveri nulla della tua carriera?

«E che dovrei rimproverarmi? Finora è andata sempre in buca, non mi pare di aver sbagliato un solo film...».

Dove trascorri il tuo tempo quando non lavori?

«A cinquant'anni chit-metri da Parigi, in una specie di foresta...».

A Rambouillet?

«Non si può nascondere nulla... Sì, a Rambouillet, con mio figlio Yan, con molti cavalli, molti cani, molti gatti...».

Sei cuciniera? Ti piace farlo?

«Sì, cucino da me, a non basta, confeziono anche marmellate, dolci, mi faccio perfino il pane...».

Si dice che vi sarebbe in te qualcosa di Eleonora Duse...

«Oh, questa Duse quanto rompo!... Tutti a dire la stessa cosa! Ora so chi è Eleonora Duse, mi sono documentata. Ma quando me lo diceva Luciano Visconti io andavo in giro a chiederle: ma chi è questa di cui mi parla sempre Luciano? E poi, le somiglio davvero?».

Ma questi innamoramenti improvvisi, queste passioni furiose e brevissime...

«Boh!... Ma chi lo dice? E' vero? Non è vero? Voltaire diceva... ma forse non era Voltaire... Comunque diceva: "Non c'è migliore verità di una bugia sbandierata ai quattro venti"».



## VIENNALE DI CINEMA AL GIRO DI BOA

### Giovani in crisi

PIERO ZANOTTO

VIENNA — La Viennale al giro di boa. Possiamo già anticipare qualche giudizio generale sul Festival del cinema austriaco, che da alcuni giorni monopolizza l'attenzione della città (soprattutto dei giovani) al Gartenbaukino e in altre sale dove in orari diversi si svolgono le sezioni così dette collaterali. Ad esempio la retrospettiva di Hitchcock offerta dal Filmmuseum di Vienna nella sala albertina, quella — parziale — del regista tedesco Erich Engel offerta dal Filmarchiv di Vienna al Neubauer-Lichtspiele, quella infine sul giovane cinema austriaco, ricco di volontà quanto di velleità sperimentali al Metro-Kino.

Occasioni diverse di informazione e conoscenza. Un arricchimento culturale, in senso strettamente cinematografico, diciamo addirittura prezioso (dal momento, poi, che almeno per noi, diversi del film nuovi del calendario della Viennale sono cose note, viste in Italia o ad altri festival). Tuttavia anche all'interno del calendario in questione ci imbattiamo in ulteriori sfaccettamenti. Come la sezione dedicata da Edwin Zbonek, direttore del festival (negli altri mesi dell'anno si dedica soprattutto alla regia teatrale, ma talora anche a quella cinematografica) a problematiche interessanti il mondo giovanile.

Non sempre e necessariamente a livello sociale e politico. Sono film incentrati per lo più su una o più figure di giovani, che raccontano praticamente un'indagine introspettiva. Giovani in crisi, come può esserlo stata l'«Adele H.» del film omonimo di François Truffaut (che, come ricorderà chi ha avuto la fortuna di conoscerlo, evoca la sfortunata vita d'una delle figlie di Victor Hugo, innamorata delusa che arriva a conoscere il tormento spersonalizzante della pazzia); oppure la giovanissima protagonista del sorvegliatissimo film di Carlos Saura «Cria cuervos», che è il racconto di un'infanzia tristissima, funestata da ripetute morti — quelle dei suoi genitori — e dal ricordo intenso e struggente della madre (interpretata da Geraldine Chaplin, che è anche la bambina, stessa, cresciuta).

Ancora, e questo visto solo a Sanremo, la giovane donna del film ungherese di Reszo Szoreny «Tukor-kepek», che potremmo tradurre in «Figure allo specchio». Vicenda molto intimista, sulla crisi sconvolgente d'una giovane sposa e madre cui è andato tutto rovescio. Il marito l'ha lasciata portando con sé la piccola, e anche il tentativo di rifarsi una vita viene frustrato a causa del comportamento ambiguo di lui. Finisce in una clinica per malati di mente, una sorta di villa dove viene sottoposta a cure intensive, in specie affidate alla convinzione psicologica. Splendide le interpreti.

## Incontro alla tv con Elsa Merlini, senza nostalgia

# «DETESTO QUEI TELEFONI BIANCHI»

CARLO MORIONDO

Messer Machiavelli, cinico, litigioso, scorbuto, sarebbe felice di questa «madre di Lucrezia», che nella sua «Mandragola» per la tv fa Elsa Merlini. Mai stata dolce creatura, nemmeno quando faceva smorfiette birichine e spremeva una lacrima tra due sorrisi al fianco di Besozzi e di Cialente, in quei tanti film, sul genere della «Segretaria privata», in cui milioni di dattilografe si sono rispecchiate sospirando d'invidia. Aveva le unghiette graziose, sì, ed affilate, e pronte a graffiare; ma ora gli anni (e non sono pochi, quelli trascorsi dai tempi dei «telefoni bianchi») non le hanno affatto smussate.

La frase incauta «Penso con nostalgia a quell'epoca?» desta un ringhio.

«Proprio per niente. Erano film orribili. Non voglio parlarne».

Ma scusi: quei personaggi da sorriso, quelle avventure sentimentali, non erano graziosi, non erano autentici, almeno in un certo senso? Non corrispondevano ad un modo di sentire tipico di quei tempi?

«Erano uno schifo, poche storie. Roba da vergognarsi ancora adesso».

Ma lo sa, signora, che se pubblichiamo queste parole, sarà uno choc, far-

remo piangere tante persone che hanno i capelli grigi e ricordano quella lontana Elsa, dal naso a patatina, dalla frangetta nera, come un bellissimo sogno?

«Non me ne fa niente. Sa perché li facevo, quei film? Per i soldi. Allo stesso modo come c'è chi batte i marciapiedi, io facevo quella robaccia per procurarmi quattrini e fare poi il teatro che piaceva a me. La «Segretaria privata»? La odio, ha capito? Proprio in quegli anni mi è venuta l'ulcera: per via di quei film».

Porta i capelli cortissimi, tre o quattro cen-

timetri; è piccola, minuta, smagrita; nella foga delle parole gli occhi, quei suoi famosi occhi a mandorla pieni di malizia, gettano lampi. Non le piace il cinema, ma almeno le piace la tv?

«Non mi piace neppure la tv. Tutto falso, programmato, spezzettato. Bravi compagni, bravo regista, ma è il fatto spettacolare che manca. A me piace soltanto il teatro, dove c'è vita, c'è partecipazione diretta, si sente la gente se ride o se piange. Vuoi mettere, scusi, «La piccola città»?»

Tornerebbe a fare teatro?

«Certamente, ma non in Italia. Mai. Qui c'è gente che sputa sugli attori».

Nello studio tv si è finito di girare. Gli attori (Branciaroli, Del Prete, Bianchini...) si preparano ad andarsene. Colpo di scena: il regista decide che bisogna rifare alcuni episodi. Il regista si chiama Guicciardini: non potevano sceglierne altri, per una commedia



Marisa Merlini registra negli studi di Torino (Treviso)

di messer Niccolò. Di colpo, la Merlini dimentica tutto quanto ha detto contro la tv. Paziente, torna sul set, si lamenta soltanto dei piedi che le dolgono, e di nuovo, da grande attrice, dice la sua battuta, poca roba, tre parole... Ricordate? «Sono tre parole...». Per carità, non azzardatevi a canticchiarla, mentre sente la grande Elsa.

TELEVEDRETE

INCHIESTA

## I BAMBINI CI TEMONO

Predominano le inchieste e i servizi giornalistici. «Scatola aperta» affronta il drammatico argomento dei bambini maltrattati dai genitori. «Una chiesa diversa» interroga la cultura, «Nuovi territori del teatro» intervista vari esponenti di un differente modo di fare spettacolo. Momenti di svago con il quiz di Bongiorno e con il poliziesco interpretato da Robert Taylor, questa volta spalleggiato da un grande divo del passato: E. G. Robinson. Cinema dall'estero. Segnaliamo «Margherita della notte» di Autant-Lara, con Yves Montand e Michèle Morgan.

SCOMMETTIAMO? (Rete 1, ore 20,40) — E' di scena Gian Paolo Mottioni, il nuovo campione che la settimana scorsa ha spodestato la Lattanzi.

SCATOLA APERTA (Rete 1, ore 21,45) — Il tema di stasera apre un discorso su un argomento drammatico: il maltrattamento subito da bambini da parte dei loro genitori. In soli tre anni, dal 1970 al 1972, vi sono stati 83 casi di bambini morti in seguito a percosse. Il maltrattamento dei figli da parte dei genitori sembra essere divenuto una prerogativa di tutti i paesi industrializzati, dagli Stati Uniti alla Germania, all'Inghilterra. Il problema, che ha certamente bisogno di una urgente soluzione, appare ancora più increscioso se si pensa che su ogni dieci bambini seviziati, sette sono al di sotto dei tre anni e quindi nella impossibilità di comunicare agli altri i maltrattamenti subiti in famiglia. Il servizio intende fare un'analisi dei danni, non solo fisici, che questo comportamento procura al bambino nella formazione della sua personalità e del suo modo di agire futuro nell'ambito della società con testimonianze spesso sconvolgenti.

UNA CHIESA DIVERSA (Rete 2 - Ore 20,40) — Il programma di Vittorio De Luca e Giancarlo Zizola prende spunto dal convegno «Evangelizzazione»

### Un film di Turi Vasile Mai troppo vecchi

HOLLYWOOD — Vecchie glorie del cinema, stanche di non fare niente e della povertà alla quale sono ridotte, decidono di assaltare una banca. Questa, in sintesi, la trama del film, che produrrà in America l'italiano Turi Vasile, intitolato «You're never too old» (Non si è mai troppo vecchi).

promozione umana» svoltosi a Roma nell'ottobre-novembre '76 per fare un viaggio nella «Chiesa diversa»: nelle comunità locali, tra i testimoni anonimi, tra gli uomini di cultura. Tra questi ultimi intervengono Livio Labor, Pietro Scoppola, Achille Ardigò, Lucio Lombardo Radice, Paolo Ricca. La telecamera si sposta a Pomigliano d'Arco con il vescovo di Nola tra i lavoratori, nel Friuli, a Torino presentando il Gruppo Abele che lo scorso anno ha attuato uno sciopero della fame e ha organizzato una tenda per richiamare l'attenzione sul problema della droga.

I DETECTIVES (Rete 2 - Ore 21,35) — Dopo 15 anni, il gangster Jim Riva esce di prigione e cerca in tutti i modi di dimenticare il passato e vivere una vita tranquilla. Ma un giorno giunge da un'altra città Frank Doyle che tenta di ucciderlo facendo invece gravemente le molle. Riva decide di affrontare direttamente quello che lui pensa essere il mandante e si presenta, da solo, alla casa del boss della malavita. Ma qui lo attende una sorpresa. Protagonista d'eccezione è Edward G. Robinson.

NUOVI TERRITORI DEL TEATRO (Rete 2 - Ore 22,25) — Partendo dalle riprese di una piazza di Pontedera in cui stanno operando tre gruppi teatrali, si risale alle tre esperienze dalle quali provengono questi gruppi. La prima è quella del Seminario dei fratelli Colombaioni, la seconda quella di Amy Trompeter del «Bread and Puppet» che ha riproposto l'uso di maschere e pupazzi, l'altra è quella di Sonato Sartori che con un seminario sulla costruzione della maschera nella commedia dell'arte aprì per la prima volta, nel maggio 1976, la possibilità del recupero della tecnica di costruzioni della maschera in cuoio.

## Da oggi la tua edicola è la più grande scuola di cucina d'Italia.

Se vuoi imparare a cucinare con fantasia, se vuoi sbalordire con la tua bravura, o più semplicemente, se vuoi arricchire il tuo repertorio di ricette, ti interesserà sapere che dal 27 di marzo sono in edicola tutti i volumi della collana Jolly della Buona Cucina. Anche quelli che non erano più in circolazione da tempo.



Finalmente in edicola tutti  
i 40 jolly della buona cucina.

FRATELLI FABBRI EDITORI



## OGGI ALLA TV

## RETE UNO

- 17 — Per i più piccoli - Le magiche storie del getto Teodoro (c); Mio è mao (c) in La scimmia  
17,20 Proposta  
18 — Argomenti (King-Kong, 1932)  
18,30 Piccolo Slam (show musicale per giovanissimi)  
19 — Tg 1 Cronache  
19,20 La piccola casa nella prateria  
19,45 Almanacco del giorno dopo (parziale c)  
20 — Telegiornale  
20,40 Scommettiamo? (con Mike Bongiorno)  
21,45 Scatola aperta - Telegiornale - Oggi al Parlamento

## RETE DUE

- 17 — Tv 2 ragazzi - Passatempo (c)  
Pippopotamo e So-So - Ridolini e le api  
18 — Politecnico - Le immagini della pittura  
18,25 Dal Parlamento - Tg 2 - Sportsera (parziale c)  
18,45 Il lavoro che cambia - Giovani e occupazione  
19,15 Il diavolo - Settimanale di satira  
19,45 Tg 2 - Studio aperto  
20,40 Una chiesa diversa  
21,35 I detectives - Una nuova vita, telefilm  
22,25 Nuovi territori del teatro - Il mestiere  
Tg 2 stanotte

## TV LOCALI

VIDEOGRUPPO (Canale 52) — Ore 17,30: Film; 19,30: Videonotizie; 20: Incontro con le associazioni cinematografiche; 20,30: Film.

TELEORINNO INTERNATIONAL (Canale 50) — Ore 16: Film; 18: Top music; 19: Caravan e camping; 21: Film; 0,30: Sogni sexy.

TELESTUDIO TORINO (Canale 24) — Ore 16: Programma per i ragazzi; 18,45: Disco novità; 19,30: Notizie; 20: Viaggiamo insieme; 20,30: Na seira con noi.

## DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 12,30: Argomenti; 13: Oggi le comiche; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30: Telegiornale; 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 17: L'allegria banda di Voghi (c); 17,25: Due laghi a Fulltime (c); 17,35: Orangeria (c); 18: Argomenti; Schiede-arte (c); 18,30: Forse la lucciolle non si amano più; 19: Tg 1 Cronache; Nord chiama Sud, Sud chiama Nord; 19,20: La piccola casa nella prateria (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (parziale c); Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Memorie d'infanzia (c); 21,35: Speciale Tg 1 (c); 22,20: Scena contro scena; Telegiornale; Oggi al Parlamento; Che tempo fa.

RETE DUE — Ore 12,30: Vedo, sento, parlo; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30-14: Educazione e religioni; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Politecnico; 18,25: Dal Parlamento; Tg 2 - Sportsera (parziale c); 18,45: Sette più (parziale c); 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Il commissario De Vincenzi; 21,45: Italia anni '30; 23: I balletti di Flavia Torrigiani; Tg 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 18: Per i ragazzi (c); 18,55: Incontri (c); 19,30: Telegiornale (c); 19,45: Pagine aperte (c); 20,15: Il regionale (c); 20,45: Telegiornale (c); 21: L'orgoglio del Randolph (c); 21,45: Tribuna internazionale (c); 22,45-22,55: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA — Ore 19,55: L'angolino dei ragazzi (c); 20,15: Telegiornale; 20,35: I cinque draghi d'oro; film (c); 22,15: Notturno musicale.

MONTECARLO — Ore 18,15: Un peu d'amour...; 19,10: Cartoni animati; 19,30: Shopping; 19,40: Puntosport; 19,50: Perry Mason; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: Gervaise, film; 22,55: Oroscopo di domani.

## RADIO OGGI

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23  
14,30 Suso Cecchi D'Amico  
15,05 Anno primo, numero uno  
15,45 Primo Nip  
18,35 Non è tutt'oro...  
19,10 Ascolta, si fa sera  
19,15 Il pesce pilota  
20 — Il canto corale  
20,30 Musiche da film  
21,05 Tentazione  
22,20 Jazz dall'A alla Z  
23,15 Dama di cuori: I. Ghione

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 20,30  
13,40 Romanza  
14 — Trasmissioni regionali  
15 — Tilt  
15,45 Ouf Radio 2  
17,30 Speciale GR 2  
17,55 Il secondo cinema italiano  
18,35 La bussola  
18,55 Radiodiscoteca  
19,50 Musica a Palazzo Labia  
20,35 Supersonic  
21,25 «Lo schiaffo», di Roussin

Giornale radio: ore 18,45, 20,45, 23  
17 — Il bambino e la psicoanalisi  
17,30 Fogli d'album  
17,45 La ricerca  
18,15 Jazz giornale  
19,15 Concerto della sera  
20 — «Euryanthe», di Von Weber

RADIOMONTECARLO  
18,06 Quale dei tre?  
18,10 Parapsicologia  
19,03 Fate il vostro programma

## RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 184 Mhz) — Ore 15,30 novità librarie; 17 Udi (autogestita); 20 Fuori (autogestita).  
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 14 Gemini top music show; 19,30 Sport; 20 Tutti frutti (gioco a premi).  
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18 la classica; 22 Un'ora con voi.  
Radio Europa 3 (Fm 99,750 Mhz) — Ore 12 Ultima da «Stampa Sera»; 14 Spazio giovani; 17,30 Zodiaco.  
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18 Rock-shop e 20,15 Top-disco.  
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40 Torino sport; 14,30 Al canton di barboton; 15,45 Musica progressiva.  
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 18 Elastic rock; 17 Disco flash; 22 Piripip.  
Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12,20,15 Notiziari; 21,30 Musica curiosità poesie; 22 Cannonball.  
Radio Abc (Fm 97 Mhz) — Ore 15 International discotheque; 21 Abc spray; 23,10 Nottambuli o mattinieri?  
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programma domenica).  
Radio Centro 95 (Fm 94,500 Mhz) — Ore 14 Nashville; 18,15 Long-playing in vetrina; 21,30 Signori l'orchestra.  
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30 e 19,30 Radiogiornali; 13 Radiodonna; 15 L'utopia a realtà; 21 Inventate con noi.

RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 19,30 Chi viene con il Coniglietto?; 0,30 Abat-jour.  
Radio Universal (83,300 105,300 Mhz) — Ore 13 L'automobile; 14 Disco booz; 18 Tarabuchi; 23 Addormentatutto.  
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12 Mattinata con voi; 12,20 Disc jockey; 20-22 Dediche; 22-1 Musica progressiva.  
Radio In (Fm 93 Mhz) — Ore 18 Maxi musica; 21 Musicomania; 22,20 Serata «in», dediche.  
Giornale Radio Piemonte (Fm 83,500 99,300 Mhz) — Ore 15 Pop rock; 18,15 Collage; 18,45 Lo specchio; 21 Revival.  
Radio Neve Sound (89,200 Mhz) — Ore 22,45 Country; 22,30 Caos a R.N.S.; 24 Buona notte fiorellino.  
Radio Gamma (89,400 Mhz) — Ore 19 For you; 22,30 Gamma quiz, a premi.  
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20 Dediche; 12,30 Un'ora con...; 13,30 Musical box quiz.  
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 8 Un'amica tante amiche; 14 Disco one; 15 Flash Back; 16 Disco musica; 17,30 Parliamone insieme.  
Radio Bardonecchia (Fm 91 e 101 Mhz) — Ore 16 Hard rock; 17 Discoteca; 18 Jazz; 20 901414.  
Radio Torino Centrale (Fm 94 Mhz; 11 Fm 101,4 Mhz) — Ore 20,45 Ennio Drei show; 21,30 Hot line; 22,45 La canzone d'autore.  
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Ore 15 Flash in quartiere; 16 Gestione dell'arte; 18 Dissonanze musicali; 20 Spazio d; 23 Che cosa vuoi dire.

## TEATRI E RITROVI

ALCANTARE: «No Integral», con Sylvia Galler, Carine, Vietato 18. Orario: 16,15; 21,30.  
ALFIERI: stasera ore 21,15 «Libertà obbligatoria». Recital di Giorgio Gaber. L. 2500-2000-1500. Pren. cassa Teatro. Inform. 535.440. Urtine repliche.  
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, t. 316.046): ore 21,30 «Ritmi» A. Voltaire. La rivista. Spettacolo di teatro mimo. Performance di Massimo Sarchielli. In nazionale assoluta. Ingresso riservato ai soci.  
CARIGNANO: stasera ore 21,15 La Cooperativa Teatrale dell'Atto: «Mahagonny» di B. Brecht, K. Weill. Regia di V. Pascher. Bigli. v. Roma 49. Telefono 544.562. Ultimi 4 giorni.  
ERBA: questa sera ore 21,15 Gipo nel suo nuovo recital «Na nivola al sol». Pren. tel. 690.467.  
INTRADOSI (t. 871.009): ore 21,15 «Storia junare» di M. Contini. Regia di P. G. (t. 871).  
PICCOLI REGIO: ore 21 Incontri con la scuola musicale: (altri) musicali di Trento e Reggio Emilia. Ingresso libero.  
FELICCO CENTRALINO (tel. 837.500).

AL BAGATTELLE (str. Cavour 2): 21.  
ARLECCHINO: ore 21 New Company.  
CASTELLINO: ore 21 Loris.  
CLUB 88: ore 21 The Bar.  
DU PARC: ore 21 orch. Beylone.  
FARGO: ore 21 G. Araldi.  
LA PERLA: ore 15,30 I Marmittini.  
SALA GAY: 16-21 Roby.  
TROCADERO: 21 Libro Mendini.

MINI CABARET (tel. 613.660).  
SAN GIORGIO - Valentini-Ristorante: Danze - orch. I Vocalmen.  
SHAKER-PIANO BAR (C. Bartoli 3, 332.492): Lidia, Walter, Thomas.  
BIG APPLE DISCOT. (Rossini 14).  
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.  
LA GROTTA (S. Tommaso 16): 15-21.  
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

## CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA  
CORSO: La prof. di Hugu.  
BORGARO  
ROYAL: Giornale intimo di una giovane.  
CARIGNANO  
PETER: Gli ultimi giorni di Pompei.  
CARMAGNOLA  
ELIOS: La rivolta del 7.  
LUX: La 9. vite di Fritz il gatto.  
MARGHERITA: Sida sul fondo.  
CASELLE  
ITALIA: Peccati in famiglia.  
ROMA: Donna è bello.  
CHIERI  
CHIERESE: Italia a mano armata.  
SPLENDOR: Il pericolo è il mio mestiere.  
CIRIÉ  
CATALANO: Panico allo stadio.  
ITALIA: La casa del peccato mortale.  
NUOVO: Il margine.  
GIAVENO  
ALFIERI: Intrigo in Svizzera.  
LANZO  
NUOVO: La svergognata.  
ORBASSANO  
MODERNO: I ragazzi irresistibili.  
MONCALIERI  
EXCELSIOR: King Kong.  
PINEROLO  
HOLLYWOOD: Giochi erotici di una famiglia per bene.  
ITALIA: Tentacoli.  
NUOVO: Spogliamoci così senza pudor.  
SESTRIERE  
FRATEVE: Killer commando.

## CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA  
ALESSANDRINO: Casanova e...  
VITTORIA: Il margine.  
ANIRIA: Salvò D'Acquisto.  
COMO: Mean Streets.  
CRISTALLO: Magia erotica.  
GALLERIA: La presidenza.  
MODERNO: Quinto potere.  
ACQUI TERME  
ARISTON: Inibition.  
CRISTALLO: La battaglia di Midway.  
GARELLI: Il rompicapo.  
ITALIA: L'ultima follia di Mel Brooks.  
CASALE MONFERRATO  
MODERNO: Nerone.  
NUOVO: Emanuelle bianca e nera.  
POLITEAMA: Un borghese piccolo piccolo.  
VITTORIA: L'ultima follia di Mel Brooks.  
CASTELLAZZO NORD  
LUX: Scene da un matrimonio.  
FELIZZANO  
COMUNALE: n. p.  
NOVI LIGURE  
CRISTALLO: Datto neri dell'Africa al graticcio di New York.  
IRIS: L'altra metà del cielo.  
ITALIA: La prima notte di quiete.  
MODERNO: La lunga notte di Euboea.  
OVADA  
LUX: La nuova.  
MODERNO: La ragazza dal corpo caldo.  
TORRELLI: Un burattino di nome Pinocchio.  
S. SALVATORE MONF.  
COMUNALE: Piccolo grande essere.  
SERAVALLE SCRIVIA  
LARA: Vivere per lo spettacolo.  
MODERNO: La presidenza.  
SOCIALE: Spettacolo teatrale: «Licenza di ridere» con Macario.  
VERDI: Il prete scomodo.  
NUOVO ITALIA: Milano nella la polizia non può sparare.  
TEATRO: Pann. Pinocchio (cartoni animati) sera. L'altra metà del cielo.  
POLITEAMA: Frigido a sangue.

TEATRO: Sisignora.  
VITTORIA: Il margine.  
CANELLI  
RABO: riposo.  
RAGNO D'ORO: Texas oltre il fiume.  
MONCALVO  
NUOVO: Voglie pazzes, desideri, notte di piaceri.  
NIZZA MONFERRATO  
AURORA: La schiava.  
LUX: L'isola delle demoniache.  
SOCIALE: Qualcuno ha visto uccidere.  
VERDE: Il Caneleiro.  
CUNEO  
CORSO: La presidenza.  
FIAMMA: La notte dell'acqua.  
ITALIA: Autista per signore.  
LANTERI: riposo.  
NAZIONALE: Il manichino assassino.  
ALBA  
CORINO: Il gatto a nove code.  
EDEN: La notizia.  
NUOVO: Sexistimamente tua (rivista).  
BRA  
IMPERO: ore 15,30: Il fantasma del pirata Barbarossa; ore 19,30: I lunari giorni delle aquile.  
POLITEAMA: Mister miliardo.  
SPAZIO BLU: Nik mano fredda (in scena giovedì al soci).  
VITTORIA: Sida o le 120 giornate di Sodoma.  
BUSCA  
NUOVO: Desele di notte.  
CAVALIERMAGGIORE  
SAN GIORGIO: Capitano di 15 anni.  
CENTALLO  
ALESSANDRIA: Il giorno più lungo.  
DORIA: Calore.  
CHERASCO  
GALATERRI: Il cacciatore di lupi.  
BONERO  
IRIS: L'affare della sezione speciale.  
ASTRA: Sandokan seconda parte.  
IRIDE: Atti marziali di Bruce Lee.  
POLITEAMA: riposo.  
MONDOVI  
CORSO: Io sono la legge.  
ITALIA: La battaglia di Midway.  
FERRINI: n. p.  
FEVERAGNO  
BISALTA: Ufo, contatto radar, stiano atterrando.

BACCONIGI  
SOCIALE: La fabbrica degli eroi.  
SALUZZO  
ITALIA: Il vizio ha le calze nere.  
CIVICO: La battaglia di Midway.  
SPLENDOR: Miazza d'O.  
NAZIONALE: riposo.  
RITZI: I proiettili.  
AURORA: riposo.  
NOVARA  
ASTRA: Peccatori di provincia.  
COCCIA: L'isola in pigiama.  
ELDORADO: La polana vole sul letto.  
EXCELSIOR: Lettomania.  
FARACCHIA: Panico nello stadio.  
VITTORIA: La mang della spider rossa.  
S. CUORE: Il richiamo del lupo.  
ARONA  
SAN CARLO: La gang del doberman.  
ROMA: La paura dietro la porta.  
MODERNO: I sopravvissuti della Ande.  
LUX: Il giustiziere di mezzogiorno.  
VERCELLI  
ASTRA: Conoscenza carnale.  
CIVICO: Disposta a tutto.  
ITALIA: Derna Urala.  
PRINCIPI: Profondo rosso.  
VERDI: Mister miliardo.  
VIOTTI: Napoli spara.  
BIELLA  
APOLLO: Una bella governante di colore.  
IMPERO: La gang del parigino.  
MARCONI: Scortatoia per l'inferno.  
MAZZINI: Afrika erotica.  
ODEON: Il frutto magico.  
SOCIALE: Emanuele l'antivergine.  
BORGO D'ALE  
VITTORIA: Il profeta del gol.  
CIGLIANO  
SPLENDOR: La città verrà distrutta.  
SANTIA  
IDEAL: Intrigo internazionale.  
SPLENDOR: Spirale di fuoco.

## AOSTA

CORSO: La 7 folgori di Asur.  
SPLENDOR: Sida.  
GIACOSA: La caduta degli dei.  
ITALIA: Un borghese piccolo piccolo.  
LUX: La scapola.

## GENOVA

POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica «Un ballo in maschera» di Verdi.  
TEATRO GENOVESE: «Il giuoco delle parti» di Pirandello, Compagnia Romolo Valli.  
TEATRO DELLA TOSSE: «Sganarello medico per forza» regia T. Conte.  
AMBASADOR: La segretaria privata di mio padre.  
ARCA: L'altra metà del cielo.  
ARISTON: Inframondo, l'altra dimensione.  
ASTOR: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.  
AUGUSTUS: L'altra metà del cielo.  
ELIDE: Woa Ton Ton.  
GIOIELLO: Febbre di donna.  
GRATTACIELO: Napoli spara.  
LUX: Rocky.  
NUOVO PALAZZO: Woa Ton Ton.  
OLIMPIA: La presidenza.  
ORFEO: Il marito in collegio.  
PIAZZA: Quinto potere.  
RITZI: Il re dei giardini di Marvin.  
RIVOLI: Sida.  
SMERALDO: Turbamento carnale.  
STAR: I giorni del '36.  
UNIVERSALE: La notte dell'aquila.  
VERDI: La gang del parigino.  
ALBA: Asfalto che scotta.  
ALFA: Cassandra Crossing.  
ALCANTARE: La battaglia di M'way.  
DIANA: Charleston.  
DIONISIO: La battaglia di Midway.  
IDEAL: Passi furtivi in una notte buia.  
LIDO: Taxi driver.  
MANIN: Derna Urala.  
MIGNON: Charleston.  
SUPERBA: sulle scene Spogliarellismo. Sulle schermi il canto di Montecarlo.  
ARCOBALENO (Sampierdarena): L'isola sul tetto del mondo.  
ASTORIA (Sampierdarena): Sturmtruppen.  
MODENA (Sampierdarena): La svastica mi ventrè.  
GARDEN (Sestri Ponente): Pinocchio.  
ROMA (Sestri Ponente): Quella strana occasione.  
VERDI (Sestri Ponente): Premiata fornicia Marconi.  
FLORA (Quinto): riposo.

VERDI (Nervi): Il texano degli abissi di ghiaccio.  
ARENZANO  
ITALIA: La banca di Monate.  
RAFFAELLO  
GRIFONE: Passi furtivi in una notte buia.  
ITALIA: SS Lager 5 Inferno delle donne.  
AUGUSTUS: Mister miliardo.  
S. MARGHERITA L.  
CENTRALE: Ragazzo alla pari.  
MIGNON: Emmanuelle e Francine.  
LUX: C'era una volta il West.  
RECCO  
ANNA: Oh mia bella matrigna!  
SAVONA  
DIANA: Ciclo di piombo ispettore Clouseau.  
ELDORADO: La presidenza.  
ARS: Per le antiche scale.  
ASTOR: Rocky.  
OLIMPIA: Sida.  
JOLLY: La segretaria privata di mio padre.  
LUX: Snappy cane contestatore.  
SALESIANA: Cosa è successo tra mia madre e tuo padre?  
FILMSTUDIO: Comma 22.  
COLOMBO: Charleston.  
RITZI: Opidius ora.  
ALBENGA  
ASTOR: La battaglia di Midway.  
AMARA: Pasquillino settebellezza.  
CRISTALLO: Il vizio ha le calze nere.  
VITTORIA (Leash): Amore e guerra.  
DORIA: Le quattro piume.  
ALBISOLA CAPO  
ALBISOLA MARE  
MARCONI: Il colpevole.  
CAIRO MONTENOTTE  
SOCIALE: Questo pazzo pazzo West.  
CRISTALLO: Vizi e peccati delle donne nel mondo.  
DELLA ROSA: La sfida del commando.  
CARCARE  
ITALIA: Coppie infedeli.  
OLIMPIA: La parola di un fuorilegge è legge.  
CALIZZANO  
SCORFONE: Due supercopie a Breck-John.

CERIALE  
ODEON: Il cavalier Costante Nicola.  
FERRANIA  
ENAL (Cloufform): Frau Mariene.  
FINALE LIGURE  
VITTORIA: Derna Urala.  
ONDINA: Sida sul fondo.  
IDEAL: Gli anni la tasca.  
LOANO  
PERLA: Mimi metalurgico.  
LOANESE: Testi incide o raddoppia.  
MILLESIMO  
ITALIA: La prima notte di quiete.  
PIETRA LIGURE  
COMUNALE: Taking off.  
SPOTORNO  
MIGNON: Gli spericolati.  
VADO LIGURE  
AMARA: Venus femmina erotica.  
BARAZIA: Sida il mezzogiorno.  
VARAZZE  
TEIRO: Quel corpo di donna.  
IMPERIA  
CAVOURE: Juggernaut.  
ROSSINI: Tentacoli.  
CENTRALE: Squadra d'assalto antirapina.  
AMARA: Quando la moglie non bacia.  
DANTE: La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau.  
ARMA DI TAGGIA  
CAPITOL: Operazione ostaggio d'oro.  
CERRI: Io l'alma, moi non plus.  
BORDICHERA  
ZENI: Ondata di piacere.  
OLIMPIA: Bluff.  
RIVA LIGURE  
CORALLO: L'edizione privata.  
SANREMO  
ARISTON TEATRO: Tentacoli.  
CENTRALE: La presidenza.  
SANREMO: Il margine.  
CORFEO: Reportage in un atelier svedese.  
SUPERCINEMA: Sida.  
LUX: OGS masti da Hong Kong con furor.  
ASTRA: La stanza del vescovo.  
MIGNON: Derna Urala.  
RITZI: Rassegna del film d'autore.  
VENTIMIGLIA  
EUROPA: L'isola di l'isola bida.  
IMPERO: Hugo l'ippopotamo.



# STAMPA SERA

**Dove  
andiamo  
stasera**

## cinema prime visioni

<b>AMBROSIO</b> c. Pr. Oddone 52 Tel. 547.001	<b>La stanza del vescovo</b> , di Dino Risì, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) - Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa storia che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14. <b>★ Commedia drammatica</b>	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Orario 14.30-16.30 18.20-20.10-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>ARCO-INC</b> c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	<b>Salmo Rosso</b> , di Miklós Jancsó, con Gyula Hernádi, Janos Kende, Ferenc Pesovar (Ungheria - Colori) - Presentato a Cannes nel '72, è la storia d'una violenta, sanguinosa rivolta di contadini magiari negli ultimi anni dell'Ottocento, narrata con lirica potenza espressiva. Versione originale con sottotitoli. <b>★ Drammatico</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario 15-17.10 19-20.40-22.30 Ingresso <b>L. 1500</b>
<b>ARISTON</b> v. Lagrange 21 Tel. 546.147	<b>Won Ton Ton</b> , di Michael Winner, con Bruce Dern, Madeline Kahn, Phil Silver, Teri Garr (USA - Colori) - Coraggioso e intelligente cane lupo lo imprese impossibili, pericolose e divertenti, valido aiuto degli uomini suoi amici. Non vietato. Ultimi giorni. <b>★ Avventuroso</b>	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Or. 14.30-16-17.50 19.20-20.30-22.40 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22 Tel. 587.150	<b>La rabbia giovane</b> , di Terrence Malick, con Martin Sheen, Sissy Spacek, Ramon Bieri, Warren Oates (USA - Colori) - Amore fra due giovani contrastato dal padre della ragazza e causa degli omicidi che il giovane compie a difesa della sua relazione. Vietato minori anni 18. <b>★ Drammatico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> Or. 14.30-16.15-17.45 19.15-20.45-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>ASTOR</b> v. Vioti 8 Tel. 519.516	<b>Quinto Potere</b> , di Sidney Lumet, con Faye Dunaway, William Holden, Peter Finch, Robert Duvall (USA - Colori) - Analisi sul potere acquisito dalla televisione attraverso la manipolazione delle informazioni e delle comunicazioni. Non vietato. Premiato con quattro Oscar. <b>★ Drammatico</b>	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Orario 14.45-17.30 19-20.35-22.35 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>AUGUSTUS</b> p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	<b>Febbre da cavallo</b> , di Sienko, con Gigi Proietti, Catherine Spaak, Enrico Montesano, Adolfo Celi (Italia - Colori) - Divertenti imbroglioni col sangue inquinato dalla febbre delle scommesse, delle truffe, dei rapimenti di ogni genere, sono protagonisti di una serie di comiche vicende. Non vietato. <b>★ Commedia</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario 14.40-16.30 18.30-20.30-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>CAPITOL</b> v. San Dalmazio 24 Tel. 540.603	<b>Emanuelle in America</b> , di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gabrielle Tinti, Paola Senatore (Italia - Colori) - L'insaziabile Emanuelle è in America per assistere a nuovi riti erotici. L'amore fra i primitivi, il rapporto sentimentale fra una donna e il suo cavallo e tanti altri. Vietato ai minori di anni 18. Ultimi giorni. <b>★ Commedia erotica</b>	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Orario 14.40-16.40 18.40-20.40-22.40 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>CENTRALE d'Essai</b> v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	<b>Il flauto magico</b> , di Ingmar Bergman, con Josef Kottler, Irma Urtija, H. Hagagard (Svezia - Colori) - L'immortale capolavoro di W. A. Mozart portato sullo schermo in un film (ma una statica cine-opera) diretto dal geniale maestro scandinavo della regia e fotografato da Sven Nykvist. <b>★ Musicale</b>	Critica <b>●●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Orario 17.30-19.15-21.30 Ingresso <b>L. 1500</b>
<b>CORSO</b> c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 510.702	<b>21 ore a Mosca</b> , di William A. Graham, con William Holden, Franco Nero, Shirley Knight, Anthony Quayle (USA - Colori) - Fedele ricostruzione dei tragici eventi delle Olimpiadi, quando nel 1972 un gruppo di terroristi arabi prese in ostaggio la squadra olimpica israeliana. Non vietato. <b>★ Drammatico</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Orario 14.45-16.30 18.30-20.30-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>ORISTALLO</b> v. Goltio 5 Tel. 650.71.00	<b>Il marito in collegio</b> , di Maurizio Lucidi, con Enrico Montesano, Silvia Dionisio, Mario Carotenuto, Pino Caruso (Italia - Colori) - Benzinio chiede la mano della ricca rampolla di nobili famiglia, ma prima deve imparare le belle maniere in un collegio svizzero. Dal romanzo di Guicciardini. Non vietato. <b>★ Commedia</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> Orario 14.30-16.30 18.30-20.25-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>DORIA</b> v. Gramsci 9 Tel. 542.422	<b>Un borghese piccolo piccolo</b> , di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Shelley Long, Romolo Valli (Italia - Colori) - Impiegato del ministero vive per il suo unico figlio, eccolo questo durante una rapina alla banca, decide di vendicarsi da solo. Vietato minori anni 14. <b>★ Drammatico</b>	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Orario 14.45-17.30 18.30-20.30-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>GIOIELLO</b> v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	<b>Salò o le 120 giornate di Sodoma</b> , di Pier Paolo Pasolini, con P. Bonacelli, G. Cataldi, Sonia Savignone, Helene Surges (Italia - Colori) - Perversa vicenda, ideata da Marquis de Sade, trasferita in una villa sul Garda nei giorni neri della repubblica fascista. V. 18. <b>★ Grottesco dramma</b> . <b>★ Segnalato dalla critica cinematografica italiana.</b>	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Orario 14.30-16.30 18.20-20.20-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>IDEAL</b> c. Beccaria 4 Tel. 541.523	<b>L'altra metà del cielo</b> , di Franco Rossi, con Adriano Celentano, Monica Vitti, Mario Carotenuto (Italia - Colori) - La virtù di don Vincenzo missionario in Australia, vengono messe duramente alla prova dalle tentazioni di una bella, proccace e lussuante siciliana. Non vietato. <b>★ Commedia</b>	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Orario 14.40-16.30 18.30-20.30-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>LUX</b> Gall. S. Federico Tel. 541.283	<b>Minister Milhard</b> , di Jonathan Kaplan, con Terence Hill, Valerie Perrine (USA - Colori) - Meccanico italiano eredita una favolosa fortuna da zio d'America, ma la sua «escalation» è intralciata da certi individui che vogliono bilanciarlo. Non vietato. <b>★ Avventuroso</b>	Critica <b>●●●</b> Pubblico <b>●●●●</b> Orario 14.40-16.30 18.30-20.30-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>
<b>METROPOL</b> v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	<b>Voto di castità</b> , di Joe D'Amato, con Laura Gemser, Gillian Bray, Enzo Colaninno, Francesco Mulè (Italia - Colori) - Quando una bellissima ragazza fa un voto di castità, per gli uomini è un'ossessione grave e non deliziosa certo dal cercare di farle cambiare idea. Viet. min. 18. <b>★ Commedia</b>	<b>OGGI LA PRIMA</b> Or. 14.30-16-17.40 19.10-20.40-22.30 Ingresso <b>L. 1500</b>
<b>NAZIONALE</b> v. Pomba 7 Tel. 518.830	<b>Napoli sparata</b> , di Mario Calano, con Leonard Mann, Henry Silva, Evelyn Stewart (Italia - Colori) - Contro i nuovi assalti della malavita organizzata, un commissario ferma una sua squadra antiterrorismo violenta e ben addestrata che agisce con molta energia all'ombra del Vesuvio. Vietato minori anni 14. <b>★ Drammatico</b>	<b>PRIMA VISIONE</b> non recensita Or. 14.30-16-17.40 19.10-20.30-22.30 Ingresso <b>L. 2000</b>

<b>A.B.C.</b> c. Brescia 28 Tel. 850.463	<b>La vergine e il cane</b> , di E. Visconti, Vietato 18. <b>★ Drammatico</b>	<b>GIARDINO</b> v. Montebello 62 Tel. 545.875	<b>Kill, I. Seberg</b> , V. 18 (Ingr. 500). <b>★ Drammatico</b>
<b>ACADEMIA CINESTUDIO</b> v. Cerna 3 Tel. 882.457	<b>Il Casanova di Federico Fellini</b> , di Federico Fellini, con Donald Sutherland, Or. 16.30-19.15-21.30-22.30. Viet. 18. <b>★ Commedia in costume</b>	<b>MIRAFIORI</b> c. Coenza 88 Tel. 390.867	<b>Veniva a prendere il caffè da noi</b> , Ugo Tognazzi, Viet. 14. <b>★ Commedia</b>
<b>ACAPULCO</b> v. Donatelli 6 Tel. 697.068	<b>Matrimonio di gruppo</b> , V. 18. <b>★ Commedia</b>	<b>S. RITA</b> v. Venezia 26 Tel. 325.056	<b>Alejo e Sartana figli di Dio</b> , V. 18. <b>★ Western</b>
<b>CONTINENTAL</b> v. Nizza 348 Tel. 697.068	<b>La governante</b> , A. Belli, T. Ferro. <b>★ Commedia</b>	<b>SMERALDO</b> v. Turi 92 Tel. 390.711	<b>Taxi driver</b> , R. De Niro, I. Foster, V. 14 (Ingr. 600). <b>★ Drammatico</b>
<b>EDERA</b> Madonna di Campagna 1	<b>Per ragazzi La meravigliosa storia di Carlotta e dei porcellini</b> , di Wilbur, A. Colori, Or. 14.15-16.30-18.45. <b>★ Disegno animato</b>	<b>VINZAGLIO</b> v. D. Abate 102 Tel. 596.125	<b>Quest pomeriggio di un giorno da cani</b> , di S. Lumet, con Al Pacino, Viet. 14 (a. g. di chiostri). Or. 20-22.30. <b>★ Drammatico</b>
<b>ERBA</b> c. Montecelli 241 Tel. 690.467	<b>Fasquino Settebellezze</b> , Giancarlo Giannini, Shirley Stoler, Techn. Viet. 14. <b>★ Commedia drammatica</b>	<b>AMERICA</b> v. Feltrina 27 Tel. 445.764	<b>Operazione Siffrid</b> , T. Savalas. <b>★ Avventuroso</b>
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 832.214	<b>Paolina Settebellezze</b> , Giancarlo Giannini, Shirley Stoler, Techn. Viet. 14. <b>★ Commedia drammatica</b>	<b>ELISEO</b> v. Monginevro 42 Tel. 335.815	<b>Carrie lo sguardo di Satana</b> , S. Spacek, V. 14. Ap. 20.15 (Ingr. 600). <b>★ Drammatico</b>
<b>FIAMMA</b> v. Traversi 57 Tel. 572.057	<b>La polizia ordina sparare a vista</b> , T. Tiscr, B. Lencar, Viet. 14. <b>★ Drammatico</b>	<b>SAN PAOLO</b> v. Cerna 80 Tel. 372.857	<b>La pietra che scotta</b> , Robert Redford, Non viet. Ap. 18.15 (Ingr. 600). <b>★ Avventuroso</b>
<b>HOLLYWOOD</b> c. R. Margh. 100 Tel. 851.904	<b>Il trionfo della casa Susanna</b> , L. Buzzanca, Col. Viet. 18. <b>★ Commedia</b>	<b>BERNINI</b> v. Turi 3 Tel. 775.943	<b>L'amante dell'Orsa Maggiore</b> , G. Gamba, Sente Borgor, Viet. 14. <b>★ Drammatico</b>
<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32 Tel. 652.758	<b>Carrie lo sguardo di Satana</b> , S. Spacek, Viet. 14. <b>★ Drammatico</b>	<b>ODEON</b> v. Venezia 8 Tel. 772.362	<b>Jeff Bolt l'uragano di Macao</b> , Williamson, Non viet. (Ingr. 500). <b>★ Avventuroso</b>
<b>PRINCIPE</b> v. D. d'Acqua 45 Tel. 760.951	<b>Histoire d'O</b> , Clery-Sicel, V. 18 (Ingr. 600). 15-16.45-18.45-20.30-22.30. <b>★ Commedia erotica</b>	<b>STAR</b> v. Donatelli 48 Tel. 772.990	<b>Quella provincia malfamosa</b> , K. Well, Col. Viet. 18. <b>★ Commedia</b>
<b>STABUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.031	<b>Uccellini e uccellini</b> , di P. P. Pasolini, con Totò, N. Davoli, Or. 22.30. Ingresso riservato ai soci. <b>★ Commedia</b>	<b>ZETA D'ESSAI</b> v. Cibrario 88 Tel. 772.907	<b>C'era una volta un mero canterino</b> , di O. Iossadani, Or. 20.35-22.30, solo oggi. <b>★ Drammatico</b>
<b>MILANO</b> v. Milano 8 Tel. 530.295	<b>Totò turco apostolano</b> , <b>★ Commedia</b>	<b>ALBA</b> c. Grosseto ang. v. Stradella	<b>Cinque donne per l'assassino</b> , Techn. <b>★ Giallo</b>
<b>MOVIE CLUB</b> v. G. R. 8 Tel. 544.077	<b>Il macigno invincibile</b> , <b>★ Avventuroso</b>	<b>AMIRA</b> v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	<b>Singhi e denti e val.</b> , <b>★ Drammatico</b>
<b>PO</b> v. Po 21 Tel. 510.496	<b>A sangue freddo</b> , di Robert Rossen, con D. Powell, Or. 20.45-22.30. <b>★ Drammatico</b>	<b>DIANA</b> c. E. Margherita 220	<b>Morire di desiderio</b> , Viet. 18. <b>★ Commedia</b>
<b>REGINA</b> c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	<b>Totò infernale</b> , J. L. Trintignant. <b>★ Avventuroso</b>	<b>ROMA - INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	<b>Rassegna nazionale della fantascienza: Il pianeta salvaggio</b> , <b>★ Fantascienza</b>
<b>VITT. VENETO</b> p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	<b>Le scanzonari</b> , Vietato 18. <b>★ Avventuroso</b>	<b>MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO</b>	<b>Cinque donne per l'assassino</b> , Techn. <b>★ Giallo</b>
<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b>	<b>Barbablu</b> , Richard Burdon. <b>★ Drammatico</b>	<b>ADRIANO</b> v. Sacchi 65 Tel. 587.715	<b>Singhi e denti e val.</b> , <b>★ Drammatico</b>

## secondo e altre visioni a Torino

<b>ADRIANO</b> v. Sacchi 65 Tel. 587.715	<b>La vergine e il cane</b> , di E. Visconti, Vietato 18. <b>★ Drammatico</b>	<b>GIARDINO</b> v. Montebello 62 Tel. 545.875	<b>Kill, I. Seberg</b> , V. 18 (Ingr. 500). <b>★ Drammatico</b>
<b>ACADEMIA CINESTUDIO</b> v. Cerna 3 Tel. 882.457	<b>Il Casanova di Federico Fellini</b> , di Federico Fellini, con Donald Sutherland, Or. 16.30-19.15-21.30-22.30. Viet. 18. <b>★ Commedia in costume</b>	<b>MIRAFIORI</b> c. Coenza 88 Tel. 390.867	<b>Veniva a prendere il caffè da noi</b> , Ugo Tognazzi, Viet. 14. <b>★ Commedia</b>
<b>ACAPULCO</b> v. Donatelli 6 Tel. 697.068	<b>Matrimonio di gruppo</b> , V. 18. <b>★ Commedia</b>	<b>S. RITA</b> v. Venezia 26 Tel. 325.056	<b>Alejo e Sartana figli di Dio</b> , V. 18. <b>★ Western</b>
<b>CONTINENTAL</b> v. Nizza 348 Tel. 697.068	<b>La governante</b> , A. Belli, T. Ferro. <b>★ Commedia</b>	<b>SMERALDO</b> v. Turi 92 Tel. 390.711	<b>Taxi driver</b> , R. De Niro, I. Foster, V. 14 (Ingr. 600). <b>★ Drammatico</b>
<b>EDERA</b> Madonna di Campagna 1	<b>Per ragazzi La meravigliosa storia di Carlotta e dei porcellini</b> , di Wilbur, A. Colori, Or. 14.15-16.30-18.45. <b>★ Disegno animato</b>	<b>VINZAGLIO</b> v. D. Abate 102 Tel. 596.125	<b>Quest pomeriggio di un giorno da cani</b> , di S. Lumet, con Al Pacino, Viet. 14 (a. g. di chiostri). Or. 20-22.30. <b>★ Drammatico</b>
<b>ERBA</b> c. Montecelli 241 Tel. 690.467	<b>Fasquino Settebellezze</b> , Giancarlo Giannini, Shirley Stoler, Techn. Viet. 14. <b>★ Commedia drammatica</b>	<b>AMERICA</b> v. Feltrina 27 Tel. 445.764	<b>Operazione Siffrid</b> , T. Savalas. <b>★ Avventuroso</b>
<b>FARO</b> v. Po 30 Tel. 832.214	<b>Paolina Settebellezze</b> , Giancarlo Giannini, Shirley Stoler, Techn. Viet. 14. <b>★ Commedia drammatica</b>	<b>ELISEO</b> v. Monginevro 42 Tel. 335.815	<b>Carrie lo sguardo di Satana</b> , S. Spacek, V. 14. Ap. 20.15 (Ingr. 600). <b>★ Drammatico</b>
<b>FIAMMA</b> v. Traversi 57 Tel. 572.057	<b>La polizia ordina sparare a vista</b> , T. Tiscr, B. Lencar, Viet. 14. <b>★ Drammatico</b>	<b>SAN PAOLO</b> v. Cerna 80 Tel. 372.857	<b>La pietra che scotta</b> , Robert Redford, Non viet. Ap. 18.15 (Ingr. 600). <b>★ Avventuroso</b>
<b>HOLLYWOOD</b> c. R. Margh. 100 Tel. 851.904	<b>Il trionfo della casa Susanna</b> , L. Buzzanca, Col. Viet. 18. <b>★ Commedia</b>	<b>BERNINI</b> v. Turi 3 Tel. 775.943	<b>L'amante dell'Orsa Maggiore</b> , G. Gamba, Sente Borgor, Viet. 14. <b>★ Drammatico</b>
<b>PIEMONTE</b> v. Nizza 32 Tel. 652.758	<b>Carrie lo sguardo di Satana</b> , S. Spacek, Viet. 14. <b>★ Drammatico</b>	<b>ODEON</b> v. Venezia 8 Tel. 772.362	<b>Jeff Bolt l'uragano di Macao</b> , Williamson, Non viet. (Ingr. 500). <b>★ Avventuroso</b>
<b>PRINCIPE</b> v. D. d'Acqua 45 Tel. 760.951	<b>Histoire d'O</b> , Clery-Sicel, V. 18 (Ingr. 600). 15-16.45-18.45-20.30-22.30. <b>★ Commedia erotica</b>	<b>STAR</b> v. Donatelli 48 Tel. 772.990	<b>Quella provincia malfamosa</b> , K. Well, Col. Viet. 18. <b>★ Commedia</b>
<b>STABUTO</b> v. Cibrario 16 Tel. 487.031	<b>Uccellini e uccellini</b> , di P. P. Pasolini, con Totò, N. Davoli, Or. 22.30. Ingresso riservato ai soci. <b>★ Commedia</b>	<b>ZETA D'ESSAI</b> v. Cibrario 88 Tel. 772.907	<b>C'era una volta un mero canterino</b> , di O. Iossadani, Or. 20.35-22.30, solo oggi. <b>★ Drammatico</b>
<b>MILANO</b> v. Milano 8 Tel. 530.295	<b>Totò turco apostolano</b> , <b>★ Commedia</b>	<b>ALBA</b> c. Grosseto ang. v. Stradella	<b>Cinque donne per l'assassino</b> , Techn. <b>★ Giallo</b>
<b>MOVIE CLUB</b> v. G. R. 8 Tel. 544.077	<b>Il macigno invincibile</b> , <b>★ Avventuroso</b>	<b>AMIRA</b> v. Ch. della Salute 77 Tel. 297.197	<b>Singhi e denti e val.</b> , <b>★ Drammatico</b>
<b>PO</b> v. Po 21 Tel. 510.496	<b>A sangue freddo</b> , di Robert Rossen, con D. Powell, Or. 20.45-22.30. <b>★ Drammatico</b>	<b>DIANA</b> c. E. Margherita 220	<b>Morire di desiderio</b> , Viet. 18. <b>★ Commedia</b>
<b>REGINA</b> c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	<b>Totò infernale</b> , J. L. Trintignant. <b>★ Avventuroso</b>	<b>ROMA - INC.</b> v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	<b>Rassegna nazionale della fantascienza: Il pianeta salvaggio</b> , <b>★ Fantascienza</b>
<b>VITT. VENETO</b> p. V. Veneto 5 Tel. 871.642	<b>Le scanzonari</b> , Vietato 18. <b>★ Avventuroso</b>	<b>MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO</b>	<b>Cinque donne per l'assassino</b> , Techn. <b>★ Giallo</b>
<b>CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b>	<b>Barbablu</b> , Richard Burdon. <b>★ Drammatico</b>	<b>ADRIANO</b> v. Sacchi 65 Tel. 587.715	<b>Singhi e denti e val.</b> , <b>★ Drammatico</b>

**ITALIA**  
v. Nizza 178  
Tel. 694.821

**CINECCHIO**  
v. Valenza 46  
Tel. 693.617

**S. LUIGI**  
v. Orma 4  
Tel. 692.471

**SPEZIA**  
v. Nizza 170  
Tel. 693.617

**CINE CLUB**  
v. Calandria 15)  
Tel. 694.821

**RIDUZIONI ENAL-AGIS**

**CINEMA:** Accademia, Adriano, Arco, Milano, Palermo, Ritz, Roma Inc., Po, Zenit, Nazionale (Moncalieri). **TEATRI:** Carignano (Assenza e caduta della città di Mahagonny), ridotti all'Enal per domani sera. Erba (la rivista al sole), ridotti all'Enal per domani sera. Alcega (16.15-21.30), Enal alla cassa. Palazzetto Le Cuvolo (logge), ridotti all'Enal per domani sera. Esposizioni '77: ridotti all'Enal, Juventus-A.E.K., ridotti all'Enal.

**Repliche al Carignano**

**«Mahagonny» con il Carrozza (Ghia)**

**CRITICA**

Capolavoro ●●●●●  
Ottimo ●●●●●  
Favorevole ●●●●●  
Discusso ●●●●●  
Mediocr ●●●●●

**PUBBLICO**

Eccellente ●●●●●  
Successo ●●●●●  
Consensi ●●●●●  
Discordo ●●●●●  
Scarso ●●●●●

**Cerissa di REVLON**

La donna oggi. Così sicura di sé da non temere di mostrarsi vulnerabile. Comunica con il mondo.

PROFUMI  
**Servetti**